



ALLEGATO A – BILANCIO DI ESERCIZIO 2021	2
1 - STATO PATRIMONIALE	3
2 - CONTO ECONOMICO	6
3 - NOTA INTEGRATIVA	7
4 – RENDICONDO FINANZIARIO	23
5 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO D’ESERCIZIO 2021 - SUPPLEMENTO ALLA NOTA INTEGRATIVA	24
ALLEGATO B – RELAZIONE SULL’ATTIVITÀ SVOLTA NELL’ANNO 2021	35
CAPITOLO 1 – LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	36
1.2 La logica del nuovo modello organizzativo	36
CAPITOLO 2 – PROGRAMMA E GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITÀ ANNUALE E TRIENNALE E RELATIVI OBIETTIVI	40
2.1 Il contesto normativo e operativo di riferimento	40
2.2 Attività laboratoristica	40
2.3 Sistema Gestione Qualità	43
2.4 Attività territoriale	45
2.5 Attività di monitoraggio ambientale	46
2.6 Attività ispettiva, di controllo ambientale e pareri	47
2.7 Educazione Ambientale	57
2.8 Formazione Ambientale	57
CAPITOLO 3 - I MACRO-CENTRI DI COSTO	59
3.1 Macro-centro Servizio territoriale di Ancona e Impiantistica	60
3.2 Macro-centro Servizio territoriale di Ascoli Piceno	67
3.3 Servizio territoriale di Fermo	73
3.4 Macro-centro Servizio territoriale di Macerata	78
3.5 Servizio territoriale di Pesaro Urbino	84
3.6 Macro-centro Laboratorio	90
3.7 Progettualità specifiche	93
3.8 Macro-centro Direzione Generale e riepilogo complessivo ARPAM	94
CAPITOLO 4 - LA DIMENSIONE ECONOMICO FINANZIARIA, IL RISULTATO D’ESERCIZIO E LE AZIONI DI INTERVENTO NELL’AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE 2021	100
4.1 La dimensione economico-finanziaria ed il risultato d’esercizio	100
4.2 Le azioni di intervento	103
4.3 L’acquisizione di beni e servizi	106



ALLEGATO A – BILANCIO DI ESERCIZIO 2021



I - STATO PATRIMONIALE

	PARZIALI	BILANCIO D'ESERCIZIO 2021	PARZIALI	BILANCIO D'ESERCIZIO 2020
A) CREDITI PER INCREMENTO PATRIMONIO NETTO DELIBERATI				
Da Regione		356.959		90.906
Da Altri		-		5.958
TOTALE CREDITI PER INCREMENTO PATRIMONIO NETTO DELIBERATI (A)		356.959		96.865
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1 Diritti di brevetto e di utilizzazione opere di ingegno				
2 Costi per acquisto licenze software		55.078		54.611
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		55.078		54.611
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1 Terreni				
2 Fabbricati	9.775.714	5.233.823	9.756.979	5.507.667
<i>meno: Fondo Amm.to Fabbricati strumentali</i>	-4.541.891		-4.249.312	
3 Impianti e Macchinari				
<i>meno: fondo amm.to</i>				
4 Hardware	1.161.955	162.284	1.114.206	169.170
<i>meno: fondo amm.to</i>	-999.672		-945.036	
5 Attrezzature scientifiche	10.007.059	2.269.902	9.691.583	2.473.912
<i>meno: fondo amm.to</i>	-7.737.157		-7.217.670	
6 Mobili, Arredi e Attrezzature Tec. Econ	1.229.766	319.982	1.159.695	305.174
<i>meno: fondo amm.to</i>	-909.784		-854.521	
7 Automezzi	624.561	8.625	634.415	23.024
<i>meno: fondo amm.to</i>	-615.936		-611.391	
8 Immobilizzazioni in corso e acconti	6.082	6.082	23.209	23.209
9 Mezzi Nautici	538.122	191.604	538.122	231.572
<i>meno: fondo amm.to</i>	-346.519		-306.550	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		8.192.302		8.733.728
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni		0		0
Crediti		0		0
Altri Titoli		0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
		8.247.380		8.788.340
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I RIMANENZE				
Rimanenze materiale di Laboratorio		90.247		155.478
TOTALE RIMANENZE		90.247		155.478



II CREDITI DA				
1 Regione		627.191		273.630
2 Comuni		55.055		64.701
3 Aziende Sanitarie		120.935		126.377
4 Pubbliche Amministrazioni		84.247		198.220
5 Privati		2.508.595		2.662.307
<i>meno: fondo svalutazione crediti</i>		-2.037.424		-2.041.743
6 Crediti Tributari		31.987		31.117
7 Altri		54.014		60.096
TOTALE CREDITI		1.444.601		1.374.705
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
III				
Titoli a Breve		-		-
TOTALE ATT.FIN.CHE NON COSTIT.IMMOB.		-		-
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1 Cassa economale		9.686		15.700
2 Istituto Tesoriere		9.874.607		10.072.529
3 Depositi postali		204.055		96.248
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		10.088.349		10.184.477
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ©		11.623.197		11.714.660
D) RATEI E RISCONTI				
Ratei attivi				
Risconti attivi		129.963		76.795
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		129.963		76.795
TOTALE ATTIVO		20.357.499		20.676.659
	PASSIVO	PARZIALI	BILANCIO D'ESERCIZIO 2021	PARZIALI
				BILANCIO D'ESERCIZIO 2020
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di Dotazione			3.852.354	4.081.053
II Contributi in c/capitale			2.919.021	2.609.987
III Altre Riserve			1.944.230	1.335.620
IV Contributi per ripiano perdite				
V Utili (perdite) d'esercizio portati a nuovo			861.927	864.925
VI Utili (perdite) d'esercizio			611.312	791.719
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			10.188.843	9.683.304
B) FONDO PER RISCHI E ONERI				
1 Fondo altre competenze da liquidare al personale			3.401.093	3.252.215
2 Fondo Imposte e tasse			121.236	137.377
3 Fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti			691.720	565.313
4 Fondo rinnovo o adeguamento impianti ed attrezzature			2.480.119	2.907.421
5 Altri Fondi			651.146	794.520
TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI (B)			7.345.314	7.656.845
D) DEBITI				
1 Verso Istituti di Credito				
2 Verso Enti Pubblici			498.615	478.290
3 Tributari			534.118	576.809
4 Istituti di Previdenza			398.500	394.811
5 Verso personale dipendente			5.010	4.135
6 Verso privati			795.445	1.142.473
7 Altri debiti			465.074	509.007
TOTALE DEBITI (D)			2.696.762	3.105.524



E) RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi		29.626		1.809
Risconti passivi		96.955		229.177
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		126.581		230.986
TOTALE PASSIVO		20.357.499		20.676.659



2 - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	2021	2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1- Contributi c/esercizio	14.580.826	14.405.321
2- Proventi e ricavi diversi	1.171.829	1.185.617
3- Concorsi, rivalse e rimborsi spese	53.032	78.229
4- Costi capitalizzati	1.016.307	1.105.517
Totale valore della produzione	16.821.994	16.774.684
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1- Acquisti d'esercizio	-542.499	-480.026
2- Manutenzione e riparazione	-978.275	-865.121
3- Costi per prestazioni di servizi	-857.530	-915.236
4- Godimento beni di terzi	-291.527	-324.009
5- Utenze	-414.958	-437.527
6- Costo del personale dipendente	-11.464.167	-11.113.477
7- Contratti di collaborazione		
8- Attività libero prof.le		
9- Spese amministrative generali	-758.902	-736.369
10- Costi su convenzioni e progetti finalizzati		
11- Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	-1.033.228	-1.105.517
12- Variazione delle rimanenze	-65.231	-4.274
13- Accantonamenti dell'esercizio	-130.000	-10.000
Totale costi della produzione	-16.536.318	-15.991.556
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	285.676	783.128
C) ONERI E PROVENTI FINANZIARI		
1- Oneri finanziari		
2- Interessi	1.695	20.058
3- Altri proventi e oneri		
Totale proventi e oneri finanziari	1.695	20.058
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1- Rivalutazioni	0	0
2- Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
1- Minusvalenze	-182	
2- Plusvalenze		
3- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	392.333	5.742
4- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-68.210	
Totale delle partite straordinarie	323.942	5.742
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	611.312	808.929
imposte sul reddito	0	-17.210
UTILE D'ESERCIZIO	611.312	791.719



3 - NOTA INTEGRATIVA

Sezione 1 – Introduzione

L’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) è un ente di diritto pubblico, dotato di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile; è stata costituita con Legge Regionale n. 60 del 2/09/1997 ed è stata concretamente avviata il 13/10/99 con la nomina del Direttore Generale; si articola in una struttura centrale composta dalla Direzione Generale, supportata dalla Direzione Amministrativa e dalla Direzione Tecnico-Scientifica, con i relativi uffici in staff e da sezioni operative con attività a rilevanza regionale e provinciale.

L’ARPAM è preposta all’esercizio delle funzioni tecniche e scientifiche per la vigilanza ed i controlli ambientali nonché all’erogazione di prestazioni laboratoristiche su matrici di carattere ambientale e di sanità pubblica con esclusione della attività chimico-clinica.

Sotto il profilo contabile l’ARPAM adotta la contabilità economico patrimoniale in forza della disciplina prevista dal Regolamento di funzionamento in attuazione dell’art. 9 della L.R. n. 60/1997 che individua la contabilità tra le materie allo stesso demandate.

I documenti che costituiscono e corredano il Bilancio di esercizio sono redatti conformemente alle prescrizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, a quelle di cui all’art. 3, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e al Titolo V del Regolamento di organizzazione interna ARPAM approvato con DGRM n. 1162 del 03/08/2020 e con determina del Direttore Generale ARPAM n. 23 del 12.02.2021 con particolare riferimento agli artt. 29 e 32.

Il D.Lgs. n. 126 del 10/8/2014 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118”, recante disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, chiarisce che gli enti strumentali che adottano la contabilità economico patrimoniale, ancora non coinvolti nella rilevazione Siope, rinviando l’attuazione all’emanazione di un apposito decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze (art. 17, comma 6-ter).

L’Arpam non è tra gli enti sottoposti a Tesoreria Unica.

Il bilancio d’esercizio è stato redatto in unità di euro.

Sezione 2 – Criteri di formazione

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell’articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2423 C.C., parte integrante del Bilancio di esercizio. Per la formazione del Bilancio d’esercizio si sono tenute altresì in debita considerazione le indicazioni fornite dalla prevalente dottrina in materia di Bilancio di esercizio, anche con riferimento ai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come modificati dall’O.I.C. (Organismo italiano di contabilità), ove compatibili con la natura giuridica dell’Ente e con il proprio Regolamento interno.

Sezione 3 – Criteri di valutazione e rappresentazione

I criteri utilizzati nella valutazione degli elementi economico patrimoniali per la formazione del Bilancio d’esercizio al 31/12/2021 non si discostano da quelli utilizzati nell’esercizio precedente, così come stabilito al punto 6) dell’art. 2423 bis del C.C.; nell’eventualità di variazioni a tali criteri se ne darà specifica menzione nell’ambito delle singole poste di bilancio interessate, esplicitando in tale sede gli effetti economico-patrimoniali delle modifiche ai criteri valutativi adottati. Nell’eventualità in cui non sia stato rispettato tale criterio di costanza di applicazione in ambito valutativo, se ne farà specifica menzione in corrispondenza dell’analisi degli specifici elementi contabili. Nell’eventualità in cui sia stata rispettata la costanza in ambito valutativo ma modificata la rappresentazione delle singole poste contabili rispetto all’esercizio precedente, se ne farà specifica menzione in corrispondenza delle poste contabili oggetto di diversa rappresentazione.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono quelli civilistici, ministeriali e regionali e non si discostano dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività. L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio della competenza economica, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci dell’Agenzia nei vari esercizi.



Premesso quanto sopra, si specificano i criteri adottati nella formazione del bilancio:

- **Immobilizzazioni immateriali e materiali:** Le immobilizzazioni sono state iscritte secondo i criteri stabiliti all'art. 2426 C.C. ai punti 1), 2), 3), 4), 5). Le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio sono quindi state iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili, al netto degli sconti commerciali esposti in fattura. Tutte le immobilizzazioni sono iscritte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote stabilite dal D.M. 31/12/1998 e secondo le modalità previste dal DPR 917/86.

Per una migliore trasparenza si evidenziano di seguito le aliquote applicate ai beni materiali ed immateriali oggetto di ammortamento nel corso dell'esercizio, peraltro non variate rispetto all'esercizio precedente:

-	Fabbricati	3,0 %
-	Attrezzature scientifiche	12,5 %
-	Mobili e arredi	10,0 %
-	Autovetture	25,0 %
-	Mezzi Nautici	9,0 %
-	Hardware	20,0 %
-	Software	33,3 %

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 si è provveduto alla sterilizzazione di quelle relative ai cespiti acquistati con contributi finalizzati, con fondo rinnovo impianti ed attrezzature e con alienazione patrimoniali.

- **Rimanenze materiale di laboratorio:** le rimanenze di magazzino riguardano i reagenti, i prodotti chimici ed il materiale vario di laboratorio e sono state desunte dalla contabilità di magazzino con l'effettuazione della verifica, da parte del responsabile laboratorio unico multisito, che la giacenza fisica corrisponda a quella contabile. Le stesse sono state valutate utilizzando il metodo del costo medio ponderato.
- **Crediti:** Conformemente a quanto stabilito all'art. 2426, p.to 8) del C.C., i crediti sono esposti al valore di presunto realizzo. Sono contabilizzati al valore nominale (al netto di ribassi, abbuoni e sconti evidenziati direttamente in fattura) ed esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti ove sussistano dati oggettivi che ne permettano la determinazione.
- **Ratei e risconti:** si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria ed il cui importo è stato determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso la quota di competenza in ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 18.
- **Fondi per rischi e oneri:** Sono stati stanziati per coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio risultano non determinabili o la data di sopravvenienza o il relativo importo, così come peraltro stabilito dal 3° comma dell'art. 2424 bis del C.C. Gli stanziamenti in essere al 31/12/2021 hanno la natura:
 - di fondi spese future, ovvero rappresentativi di uscite future certe nell'esistenza, incerte nell'ammontare e nel periodo di verifica, che misurano costi presunti di competenza dell'esercizio in chiusura;
 - di fondi rischi, che comunque non rappresentano stanziamenti in bilancio a fronte di rischi generici, bensì determinati in applicazione del principio di prudenza. Ai fini della loro valutazione si è pertanto posta particolare attenzione alle variabili che contraddistinguono i debiti "certi" da quelle che contraddistinguono i "fondi per rischi ed oneri", affermando che l'iscrizione di questi ultimi è avvenuta solo se alla data di redazione del bilancio vi sia stata l'oggettiva possibilità di effettuare una valorizzazione del costo futuro e fossero al contempo disponibili informazioni che facessero ritenere probabile il verificarsi dell'evento cui è connesso il costo futuro. Si ribadisce, pertanto, che la valutazione di detti fondi ha rispettato i generali criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, così come stabilito all'art. 2423 bis 1° comma del C.C..
- **Fondi imposte:** Il fondo imposte accoglie accantonamenti di natura tributaria relativi a situazioni nelle quali esistano condizioni di incertezza tali da non prefigurare l'esistenza di veri e propri debiti nei confronti dell'amministrazione finanziaria. Per lo specifico contenuto si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa.
- **Ricavi e costi:** I costi e i ricavi sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà dei beni, identificato con la consegna o la spedizione degli stessi, e al momento dell'ultimazione della prestazione del servizio. I costi ed i ricavi di natura finanziaria



vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale. I proventi, ed in particolare i trasferimenti dalla Regione, vengono riconosciuti sulla base dell'atto regionale di assegnazione. Per i costi, oltre al principio della competenza, è stato osservato anche quello della correlazione costo/ricavo.

Sezione 4 – Stato patrimoniale

Attività

A) Crediti per incremento Patrimonio netto deliberati

31/12/2020	31/12/2021	Variazione
96.865	356.959	260.095

Il saldo si compone dei crediti per contributi in conto capitale che trovano riflesso nella corrispondente voce del Patrimonio netto e si compone come nel seguito:

- Euro 200.000 credito Vs. Regione Marche relativo al Decreto DDPF tutela Acque e Difesa del Suolo e della costa n. 9 del 11/02/20219/2021;
- Euro 156.959,47 credito vs. Regione Marche relativo alla quota in conto capitale del contributo per il programma CEM di cui alla DGR n. 1396 del 22/10/2018 e DGR n. 590 del 18/05/2020.

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali

31/12/2020	31/12/2021	Variazione
54.611	55.078	467

Ai sensi di quanto previsto all'Art. 2427 p.to 3, si precisa che non sono stati iscritti costi di impianto, ampliamento, ricerca e sviluppo e pubblicità pluriennale. Gli incrementi dell'anno pari complessivamente ad Euro 33.890 fanno riferimento agli acquisti software, come anche risultante dalla successiva tabella delle movimentazioni.

II) Immobilizzazioni materiali

31/12/2020	31/12/2021	Variazione
8.733.728	8.192.302	-541.426

Nel seguito si riepilogano le movimentazioni delle immobilizzazioni:

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
VOCI	DETERMINAZIONE VALORE INIZIALE			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						
	COSTO STORICO	FONDO AMMORT.	VALORE INIZIALE	ACQUISIZIONI	RICLASSIFICAZIONI ONI (+/-)	ALIENAZIONI ONI (-)	RIVALUTAZIONI ONI (+)	SVALUTAZIONI ONI (-)	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
Costi per acquisto										
licenze software	771.358	716.747	54.611	30.230	3.660				33.424	55.078
TOTALE	771.358	716.747	54.611	30.230	3.660				33.424	55.078



Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
VOCI	DETERMINAZIONE VALORE INIZIALE			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						
	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE INIZIALE	ACQUISIZ.	RICLASS.	DISMIS/ALIE NAZ.	RIVALUTAZ.	SVALUT.	AMMORT.	VALORE FINALE
Fabbricati	9.756.979	4.249.312	5.507.667	18.735					292.579	5.233.823
Mezzi Nautici	538.122	306.550	231.572						39.969	191.604
Immob. in corso e acconti	23.209	-	23.209		-17.127					6.082
Attrezzature tecnico scientifiche	9.691.583	7.217.670	2.473.912	329.837		-29			533.819	2.269.902
Mobili, arredi e attrezzature tecnico econ.	1.159.695	854.521	305.174	70.355		-153			55.394	319.982
Automezzi	634.415	611.391	23.024						14.399	8.625
Hardware	1.114.206	945.036	169.170	39.632	17.127	-	-	-	63.645	162.284
TOTALE	22.918.208	14.184.480	8.733.728	458.560	-	-183	-	-	999.804	8.192.301

C) Attivo circolante

I) Rimanenze

31/12/2020	31/12/2021	Variazione
155.478	90.247	-65.231

Le rimanenze si dettagliano come nel seguito:

RIMANENZE					
CONTO	VOCI	Consistenza iniziale	Riclass.	Incremento o decremento (+/-)	Consistenza finale
5.1.1	Reagenti prodotti chimici e materiale di laboratorio				
	SEDE DI ANCONA	71.975		-42.925	29.050
	SEDE DI ASCOLI PICENO	26.063		-7.039	19.024
	SEDE DI MACERATA	29.124		-8.893	20.231
	SEDE DI PESARO URBINO	28.316		-6.374	21.942
TOTALE		155.478	0	-65.231	90.247



II) CREDITI

VOCI	Consistenza iniziale	Riclassificazioni (+/-)	Incremento o decremento (+/-)	Consistenza finale	Crediti oltre 5 anni
Crediti Verso Regione	273.630		353.561	627.191	
Crediti verso Comuni	64.701		-9.646	55.055	
Crediti verso Aziende Sanitarie	126.377		-5.443	120.935	
Crediti verso Pubbliche Amministrazioni	198.220		-113.973	84.247	
Crediti Verso Privati	2.662.307		-202.537	2.459.770	
Crediti Verso Dipendenti	12.747		-3.854	8.893	
Depositi Cauzionali dati a terzi	41.357		-	41.357	
Fatture da emettere	-2.639		51.464	48.825	
Fornitori conto anticipi	8.631		-4.868	3.763	
Crediti tributari	31.117		871	31.987	
(Fondo svalutazione crediti)	-2.041.743		4.320	-2.037.424	
TOTALE CREDITI	1.374.705	-	69.896	1.444.600	-

Nell'anno non si è ritenuto necessario procedere ad incrementare il fondo svalutazione crediti. Si precisa che in riferimento ai crediti verso privati, l'Agenzia, negli ultimi anni, ha messo in atto una serie di iniziative volte al recupero dei crediti, ponendo innanzitutto a regime le attività di sollecito e di diffida (svolte dai Dipartimenti di Area Vasta) delle fatture scadute e non incassate nonché l'attivazione di azioni per l'insinuazione al passivo (in caso di fallimento, liquidazione, concordato preventivo) fino alla eventuale richiesta di decreto ingiuntivo. Anche nell'anno 2021 si è provveduto a stralciare alcuni crediti relativi ad aziende per le quali si sono concluse le relative procedure fallimentari.

Nei Crediti Tributari trovano corrispondenza le ritenute d'acconto subite a seguito dell'applicazione da parte dei condomini dell'art.1, comma 43, della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007). Tale credito verrà recuperato mediante utilizzo in compensazione con i prossimi versamenti tributari.

I **Crediti verso Regione** pari ad Euro 627.191 sono così costituiti:

Descrizione	Euro	Provvedim. Di riferimento
Rete di monitoraggio della qualità dell'aria	420.000,00	DGRM 1161 del 03/08/2020 e DDPF valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e prot. Nat. n. 310 del 02/12/2021
Programma CEM	117.191,24	DGR N. 1396 DEL 22/10/2018 - DGR N. 365/2019 - DGR N. 590 DEL 18/05/2020
Monitoraggio sulle sostanze prioritarie e sulle direttive europee sui nitrati e sui prodotti fitosanitari	50.000,00	DDPF tut. Acque e Difesa del suolo e della costa n.174 del 31/12/2020
Monitoraggio corpi idrici e ambienti connessi	40.000,00	DDPF tut. Acque e Difesa del suolo e della costa n. 159 del 29/12/2021
TOTALE	627.191,24	



Crediti attribuibili ai componenti del gruppo: in applicazione della DGR Marche n. 1325 del 13/11/2017 (Direttive per l'acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie, degli enti e delle società comprese nel bilancio consolidato della Regione Marche), si fa presente che sussiste unicamente il seguente credito:

INTERPORTO MARCHE SPA: Euro 546 fattura n. 7/936 del 31/03/2017

IV) *Disponibilità liquide*

31/12/2020	31/12/2021	Variazione
10.184.477	10.088.349	-96.128

Le Disponibilità liquide sono costituite dalle giacenze esistenti presso la cassa economale, il conto corrente postale e l'Istituto bancario che svolge il servizio di cassa per conto dell'ARPAM precisando che si è provveduto a controllare il saldo contabile con la giacenza effettiva e si compongono come nel seguito:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Cassa economale	15.700	9.686	-6.014
Istituto Tesoriere	10.072.529	9.874.607	-197.921
Depositi postali	96.248	204.055	107.807
TOTALE	10.184.477	10.088.349	-96.128

D) *Ratei e risconti attivi*

RISCONTI ATTIVI

31/12/2020	31/12/2021	Variazione
76.795	129.963	53.168

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Canoni licenze software 2022	50.443
INAIL - Canone di locazione 1 semestre 2022	8.476
INPS - Canone di locazione 1 trimestre 2022	27.536
Polizze assicurative 2022	39.851
Altri servizi 2022	3.657
Totale	129.963

Sezione 5 – Passività

A) *Patrimonio netto*

31/12/2020	31/12/2021	Variazione
9.683.304	10.188.843	505.539



La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Fondo di Dotazione	4.081.053	3.852.354	-228.699
Contributi in c/capitale	2.609.987	2.919.021	309.034
Altre Riserve	1.335.620	1.944.230	608.610
Contributi per ripiano perdite	-	-	-
Utili (perdite) d'esercizio portati a nuovo	864.925	861.927	-2.998
Utili (perdite) d'esercizio	791.719	611.312	-180.407
TOTALE	9.683.304	10.188.843	505.539

Si dettagliano nel seguito le variazioni delle voci del Patrimonio Netto

VOCI	Consistenz a iniziale	Riclassif. (+/-)	Assegnazi oni nel corso dell'eserc izio	Utilizzo a fronte di ammortam (-)	Altre variaz. (+/-)	Risult. di exerc.	Consistenza finale
FONDO DI DOTAZIONE							
<i>Riserva per valutazione iniziale delle immobilizzazioni</i>	3.878.807			228.699			3.650.108
<i>Riserva per investimenti impegnati nelle gestioni pregresse</i>	864						864
<i>Riserva per valutazione iniziale delle rimanenze</i>	201.381						201.381
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.609.987		480.153	171.119			2.919.021
ALTRE RISERVE	1.335.620	-106.139		186.107			1.043.374
RISERVE DA UTILI DI ESERC. DESTINATI AD INVESTIMENTI		900.856					900.856
CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	-						-
UTILI (PERDITE) D'ESERCIZIO PORTATI A NUOVO	864.925	-2.997					861.927
UTILI (PERDITE) D'ESERCIZIO	791.720	-791.720				611.312	611.312
TOTALE	9.683.304	-	480.153	585.925	-	611.312	10.188.843

La composizione delle voci è la seguente:

1- Fondo di dotazione che si compone a sua volta di:

- “Riserva per valutazione iniziale delle immobilizzazioni”: Euro 3.650.108; la riserva viene decrementata per la sterilizzazione delle residue quote di ammortamento dei cespiti acquistati negli esercizi pregressi con appositi finanziamenti; nell’anno la quota utilizzata per la sterilizzazione corrisponde alla variazione della voce rispetto all’esercizio precedente pari ad Euro 228.669;
- “Riserva per investimenti impegnati nelle gestioni pregresse”: Euro 864 corrisponde alla residua disponibilità dei finanziamenti a fronte dei quali, alla data del 1/01/2005, non si era dato corso agli investimenti;
- “Riserva per valutazione iniziale delle rimanenze”: Euro 201.381, la riserva non è stata movimentata nel corso dell’anno;

2-dai Contributi in Conto Capitale – la consistenza iniziale (Euro 2.609.987) deriva dalle residue disponibilità dei



finanziamenti a suo tempo destinati all'acquisto di attrezzature tecno-scientifiche necessarie per la realizzazione di progetti commissionati dalla Regione Marche e che verranno utilizzati in parte, per la sterilizzazione delle relative quote di ammortamento per i beni già acquistati e in parte, per la realizzazione del piano di investimenti redatto dall'Agenzia in linea con gli indirizzi regionali e tenendo conto dei propri fabbisogni.

In particolare trattasi di finanziamenti per il monitoraggio della qualità dell'aria, per le attività analitiche integrative di monitoraggio sulle acque superficiali e sotterranee, per l'attuazione della DGRM 191/2018 relativamente al progetto finalizzato all'elaborazione dei Piani di Risanamento, alla realizzazione dei catasti Regionali e all'attività di controllo e monitoraggio (Programma CEM) e per l'utilizzo delle Risorse Aggiuntive Regionali relativamente agli anni 2008/2018 così come definito con DGR 1047/2019.

Nel corso dell'esercizio la riserva si è incrementata: per Euro 66.053 relativi al contributo del programma CEM, per Euro 200.000 relativi al contributo di cui al Decreto DDPF tutela Acque e Difesa del Suolo e della costa n. 9 del 11/02/2021/2021, per Euro 69.051 relativi al contributo di cui DDPF tutela Acque e Difesa del suolo e della costa n. 97 del 16/08/2021 e per Euro 145.049 relativi al contributo di cui alla DGR 1600/2018.

Alla fine dell'esercizio la riserva è stata decrementata per Euro 171.119 per la quota di sterilizzazione degli ammortamenti.

La consistenza finale al 31/12/2020 risulta quindi essere pari ad Euro 2.919.021.

3-dalle Altre riserve – La voce pari ad Euro 1.944.230 si compone da:

- “Altre riserve” di Euro 1.043.374; nel corso dell'anno la voce risulta essersi decrementata per Euro 186.107 per la quota di sterilizzazione degli ammortamenti e per Euro 106.138,55 a seguito della riclassificazione degli utili residui di cui alla determina n. 62/DG del 2019 alla specifica “Riserva di utili di esercizio destinati ad Investimenti;
- “Riserve da utili di esercizio destinati ad Investimenti” di Euro 900.856 che, come da determina n. 171/DG del 13/12/2021 di destinazione utili ad investimento e ricognizione fonti di finanziamento, si compone per Euro 106.139 dalla parte residua degli utili destinati con determina n. 62/DG del 07/06/2019, per Euro 553.000 relativi agli utili destinati con determina n. 85/DG del 10/06/2021 e per Euro 241.717 relativi agli utili destinati con la stessa determina n. 171 del 13/12/2021.

B) Fondo per rischi e oneri

31/12/2020	31/12/2021	Variazione
7.656.845	7.345.314	-311.531

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Fondo altre competenze da liquidare al personale	3.252.215	3.401.093	148.879
Fondo Imposte e tasse	137.377	121.236	-16.141
Fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	565.313	691.720	126.407
Fondo rinnovo o adeguamento impianti ed attrezzature	2.907.421	2.480.119	-427.302
Altri Fondi	794.520	651.146	-143.374
TOTALE	7.656.845	7.345.314	-311.531

Sono stati considerati, nel rispetto dei principi generali di prudenza e competenza, per essere destinati soltanto a coprire perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data del loro accadimento.

La voce “Fondo altre competenze da liquidare al personale” pari complessivamente ad Euro 3.396.876 si compone come nel seguito:

- Fondo altre competenze da liquidare al personale (Euro 1.438.895):



Sono fondi, determinati dall'Agenzia sulla base di quanto stabilito dal CCNL, ancora da distribuire al personale dipendente. La consistenza finale al 31/12/2021 di Euro 1.438.895 viene dettagliata nel prospetto "Situazione riepilogativa". Le variazioni intervenute nell'anno riguardano:

- competenze relative all'anno 2021 che verranno erogate nel 2022 a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi;
 - incentivi 2017, 2018 da rimborsare all'Asur e all'Ispra relativamente al personale comandato;
- *Fondo oneri personale in quiescenza (Euro 130.191)* - L'importo accantonato negli anni passati è stato utilizzato per l'applicazione dei benefici contrattuali applicati dall'Inps sulle pensioni dei dipendenti cessati. Nell'anno 2021 il fondo è stato integrato di € 100.000;
 - *Fondo ferie maturate e non godute (Euro 174.840)* - A legislazione vigente l'obbligo di monetizzazione delle ferie è residuale in quanto dovuto esclusivamente laddove la cessazione è imputabile a cause indipendenti dalla volontà del dipendente. Si è ritenuto prudentiale un'integrazione del fondo già esistente per un importo di Euro 20.000. Complessivamente l'accantonamento al 31/12/2021 corrisponde ad una percentuale del 35% del valore economico dei giorni di ferie non godute dal personale dipendente alla medesima data di seguito quantificato:

gg ferie		3.556
costo	€	334.297
oneri carico ente	€	<u>159.494</u>
Costo totale	€	493.791

- *Fondo oneri per rinnovi contrattuali (Euro 820.098)* - Si è provveduto, nell'anno 2021, ad integrare il fondo per i rinnovi contrattuali del personale dipendente scaduto nel 2018. Sono stati invece erogati nell'anno 2021 i rinnovi contrattuali del triennio 2016-2018 della Dirigenza ATP
- *Fondo art. 43, consulenze e attività libero professionali (€ 833.069)* - trattasi di somme di annualità pregresse non ancora distribuite al personale per l'attività svolta in regime di libera professione aziendale, attività professionale ed attività aggiuntiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali in materia, nonché degli specifici regolamenti aziendali. Nel corso del 2021 sono stati erogati i compensi spettanti in relazione alle attività svolte in equipe dai servizi ambienti di vita e lavoro e impiantistica regionale negli anni dal 2013 al 2017.

Il "Fondo imposte e tasse" pari ad Euro 121.236,38 contiene quote accantonate dall'Ente negli esercizi precedenti e mantenute ancora in essere a titolo prudentiale.

Il "Fondo rischi su liti arbitraggi e risarcimenti" ammonta al 31/12/21 ad Euro 691.720. Il valore iniziale di Euro 565.312,63 è stato utilizzato nel corso dell'anno per Euro 46.209 ed è stato incrementato per Euro 172.616 a fronte sia di affidamenti di incarichi legali, sia, in via prudentiale, di accantonamenti per Euro 10.000 per eventuali ricorsi da parte di dipendenti su attività aggiuntive svolte negli anni passati e di ulteriori 120.000 Euro in relazione alla sentenza emessa dal Tribunale di Ancona Sezione Lavoro in relazione ad un ricorso di un dirigente e appellata da Arpam.

La voce "Altri fondi" - l'importo di Euro 655.146 è composto come segue:

- Euro 25.000 in applicazione della Circolate Inps n. 8 /2013. La stessa fornisce chiarimenti sull'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 119 del 10/5/2012 circa il computo del trattamento di fine servizio per i dipendenti pubblici nominati direttore generale, amministrativo o sanitario;
- Euro 80.896 quale integrazione del trattamento economico e relativi oneri ai Direttori Generale, Tecnico-Scientifico e Amministrativo per il finanziamento della quota retributiva correlata al raggiungimento degli obiettivi 2021;
- Euro 28.875 trattasi di accantonamenti di quote non ancora utilizzate, relative a progetti finalizzati;
- Euro 43.967 per spese potenziali in relazione a prestazioni non ancora definite;
- Euro 68.299 mancata fatturazione di ore effettivamente lavorate negli anni 2012 e 2013 per servizio di pulizia, lavaggio vetriere e facchinaggio più volte sollecitata;
- Euro 36.000, da rimborsare all'Inps e all'Inail delle spese sostenute per energia elettrica e manutenzione delle aree esterne nell'anno 2021;
- Euro 59.000 rimborso competenze per il personale comandato relativamente all'anno 2018;
- Euro 295.088 incassi delle prescrizioni impartite in ottemperanza al D.Lgs. 152/2006 in attesa di indicazioni in ordine al destinatario delle stesse;



- Euro 18.201 somma incassata da parte del Ministero della Salute e accantonata in attesa della definizione della sua destinazione.

In riferimento al "Fondo rinnovo o adeguamento impianti ed attrezzature" le somme accantonate fino al 31/12/2016 sono state utilizzate nel corso degli anni 2017 e 2018 in particolare per il rinnovo o l'acquisto delle attrezzature tecnico-scientifiche necessarie per lo svolgimento dell'attività caratteristica della Agenzia e per alcuni lavori che si sono resi necessari presso le sedi dei Dipartimenti di Area vasta e del laboratorio multisito. Dal fondo viene stornata annualmente la quota necessaria per la sterilizzazione delle quote di ammortamento relative ai cespiti acquistati con il fondo stesso. Nell'anno 2021 sono stati fatti accantonamenti per Euro 3.080.

Situazione riepilogativa Fondi

COSTITUZIONE DEL FONDO RISCHI ED ONERI		
VOCI		Consistenza finale
Fondo altre competenze da liquidare al personale		1.438.895
Dirigenza Sanitaria		145.206
	Art. 94 - Fondo per la retribuzione incarichi	74.444
	Art. 96 - Fondo per la retribuzione condizione di lavoro	30.543
	Art. 95 - Fondo per la retribuzione di risultato	40.219
Dirigenza PTA		164.354
	Art.8 CCNL 6/5/2010 Fondo per la retribuzione di posizione	72.545
	Art. 9 CCNL 6/5/2010 - Fondo per la retribuzione trattamento accessorio legato	91.809
	Art.10 CCNL 6/5/2010 - Fondo retribuzione di risultatao	
Comparto		452.648
	Art.80 CCNL 21/5/2018 - Fondo condizioni di lavoro e incarichi	221.031
	Art.81 CCNL 21.5.2018 - fondo premialità e fasce	231.617
Oneri		365.089
Altro		81.000
	Risorse aggiuntive regionali DGR n. 922 del 13/7/2020	167.598
	Oneri	63.000
Fondo art.43, consulenze e attività lib. Prof.le quote accantonate		833.069
Fondo per rischi		
	Fondo oneri personale in quiescenza	130.191
	Fondo ferie maturate e non godute	174.839
	Fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	691.719
	Fondo oneri per rinnovi contrattuali	820.098
	Fondo rinnovo e adeguamento impianti ed attrezzature	2.480.119
	Fondo imposte e tasse	121.236
Altri fondi		655.146
TOTALE		7.345.312

D) Debiti

31/12/2020	31/12/2021	Variazione
3.105.524	2.696.762	-408.762

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Debiti vs. Istituti di credito	-	-	-
Debiti vs. Enti Pubblici	478.290	498.615	20.325
Debiti tributari	576.809	534.118	-42.691
Debiti vs. Istituti di Previdenza	394.811	398.500	3.689
Debiti vs. personale dipendente	4.135	5.010	875
Debiti vs. Privati	1.142.473	795.445	-347.028
Altri debiti	509.007	465.074	-43.933
TOTALE	3.105.524	2.696.762	-408.762



I debiti verso Enti pubblici sono composti da:

- Euro 36.831 Debiti vs. Regione
- Euro 2.774 Debiti vs. Comuni
- Euro 326.528 Debiti vs. Aziende sanitarie
- Euro 132.482 Debiti vs. Pubbliche Amministrazioni

I debiti con le Aziende Sanitarie sono costituiti principalmente e più propriamente con la Zona Territoriale 7 di Ancona e con la Zona Territoriale n. 1 di Pesaro e Urbino per rimborsi spese anticipate per conto dell'Agenzia negli anni passati. Con la ZT di Ancona siamo in attesa dei documenti necessari per provvedere alla relativa liquidazione delle spese, mentre per la ZT di Pesaro si dovrà provvedere ad una compensazione fra debiti e crediti.

I debiti Vs. Regione si compongono come nel seguito:

Descrizione	Euro	Provvedim. Di riferimento
Servizi di conservazione dei documenti informatici	2.000	DGRM N. 193 DEL 24/02/2020 E NS. DETERMINA N. 184/DG DEL 23/12/2021
Utilizzo e gestione di sistemi e servizi informatici regionali	31.851	Convenzione Arpam-Regione Marche del 15/04/2019 - rif. Ns. Determina n. 89/DG DEL 23/07/2019
Rimborso spese di pubblicità gara SUAM	2.979	Decreto del Dirigente del servizio Stazione Unica Appaltante R.M. n. 210 del 4/08/2021
Totale	36.831	

I debiti tributari sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2021
Debito IRAP	214.201
Debito IVA	114.508
Debito IRPEF	205.409
TOTALE	534.118

La voce "Debiti vs. altri" contiene l'importo dei Debiti vs. fornitori nazionali pari ad Euro 502.857, dei Debiti vs. Fornitori Esteri per Euro 19, dei Clienti c/anticipi per Euro 303.975.

La voce "Altri debiti" è composta principalmente dall'importo delle fatture e note da ricevere pari ad Euro 444.784.

Ai sensi di quanto previsto all'Art. 2427 p.to 6, si precisa che non sono presenti debiti di durata contrattuale residua superiore ai 5 anni e che nessun debito è assistito da garanzia reale.

E) Ratei e Risconti passivi

Ratei passivi

31/12/2020	31/12/2021	Variazione
1.809	29.626	27.817

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'anno 2021, ma che saranno pagati in un esercizio futuro.

La composizione è la seguente:

Descrizione	Importo
Servizio mensa	7.696
Canoni noleggio fotocopiatrici	992
Acqua e gas	2.824
Spese telefoniche	979
Manutenzione attrezz. Scient.	17.135
Totale	29.626



Risconti passivi

31/12/2020	31/12/2021	Variazione
229.177	96.955	-132.222

Si fornisce di seguito il dettaglio relativo ai risconti passivi:

Descrizione	Importo
Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Falconara M.ma	79.177
DGR 1566/2020 Accordo di collaborazione tra Regione Marche, Università Politecnica delle Marche, ARPAM e ASSAM	17.778
TOTALE	96.955

Tali conti misurano proventi comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale: prescindono pertanto dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi.

Non sussistono al 31/12/2021 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.



Sezione 6 – Conto Economico

Ricavi

A) Valore della produzione

31/12/2020	31/12/2021	Variazione
16.774.684	16.821.994	47.310

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Contributi c/esercizio	14.405.321	14.580.826	175.505
Proventi e ricavi diversi	1.185.617	1.171.829	-13.789
Concorsi, rivalse e rimborsi spese	78.229	53.032	-25.197
Costi capitalizzati	1.105.517	1.016.307	-89.210
TOTALE	16.774.684	16.821.994	47.310

I contributi in c/esercizio si compongono come nel seguito:

- **Contributi Regione Marche:**

- Euro 13.225.000 – Decreto del Dirigente Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio n. 68 del 14/04/2021 la Regione Marche ha provveduto ad impegnare, per l'anno 2021, tale importo quale dotazione finanziaria a favore dell'ARPAM ai sensi dell'art. 21, lett. A), della L.R. 60/97;
- Euro 22.223 - DGR 1566/2020 Accordo di collaborazione tra Regione Marche, Università Politecnica delle Marche, ARPAM e ASSAM;
- Euro 420.000 – DGRM 1161 del 03/08/2021 e DDPF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'aria e protezione naturalistica n. 310 del 02/12/2021;
- Euro 40.000 – DDPF Tutela Acque e Difesa del suolo e della costa n. 159 del 29/12/2021;
- Euro 18.300 – Progetto Watercare DGR n. 758/2021;
- Euro 64.145 – DDPF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'aria e protezione naturalistica n. 191 del 20/11/2018 – attuazione programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (Programma CEM);
- Euro 515.424 - DDPF Aria n. 295 del 19/11/2021;

In riferimento a quest'ultima voce si rappresenta che detto contributo è stato liquidato a copertura delle spese sostenute e rendicontate per le annualità dal 2018 al 2020.

- **Altri ricavi:**

- Euro 215.629 - protocollo di intesa tra le Arpa della sottoregione adriatico e Arpa Emilia Romagna per l'attuazione dell'art. 11 "Programmi di monitoraggio" del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della direttiva 2008/56/CE Direttiva quadro sulla Strategia Marina
- Euro 60.105 – Ricavi ISPRA

In applicazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1325 del 13/11/2017 - Direttive per l'acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie, degli enti e delle società comprese nel bilancio consolidato della Regione Marche – si è provveduto a dettagliare nel paragrafo dei "Crediti" quelli attribuibili alla Regione ed alle altre società/enti appartenenti al gruppo evidenziando per queste ultime anche il riferimento delle fatture emesse e non pagate al 31/12/2021.



- **Proventi e ricavi diversi:**

Nel conto sono compresi:

- **“Proventi derivanti da convenzioni con Aziende del S.S.R., Comuni ed altri Enti Pubblici”** Questi finanziamenti possono variare di anno in anno in virtù del fatto che sono destinati alla realizzazione di specifici progetti richiesti sulla base di particolari esigenze ambientali.
- **“Proventi per servizi resi a privati paganti in attività istituzionale”** Gli introiti derivanti sia dall’attività impiantistica che dalle altre attività, in particolare dalle prestazioni rese a privati ed enti pubblici a seguito dell’applicazione del D.Lgs. 132/2016, hanno subito una flessione negativa sia rispetto al Bilancio di esercizio 2020 sia al Bilancio di Previsione 2021.
- **“Altri ricavi”**: In questo conto vengono imputati introiti di varia natura che possono verificarsi occasionalmente.

- **Concorsi riverse e rimborsi spese**

Nel mastro vengono inseriti i rimborsi Inail, incassati a seguito di infortuni sul lavoro, il recupero delle quote a carico del personale relativamente alle spese per i buoni pasto e per le spese telefoniche, i contributi per la partecipazione ai concorsi indetti dall’Agenzia ed i rimborsi delle spese sostenute per l’espletamento delle pratiche relative al recupero crediti.

- **Costi capitalizzati**

La voce rappresenta la sterilizzazione delle quote di ammortamento attraverso l’utilizzo dei contributi in conto capitale e trova quale contropartita la diminuzione di detti contributi, come indicato nel prospetto del Patrimonio netto.

B) Costi della produzione

31/12/2020	31/12/2021	Variazione
15.991.555	16.536.318	544.763

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
ACQUISTO DI BENI	480.026	542.499	62.474
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IN APPALTO	865.121	978.275	113.154
COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	915.236	857.530	-57.707
GODIMENTO DI BENI E SERVIZI	324.009	291.527	-32.482
UTENZE	437.527	414.958	-22.569
COSTI DEL PERSONALE	11.113.477	11.464.167	350.690
SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE	736.369	758.902	22.533
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	1.105.516	1.033.228	-72.288
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	4.274	65.231	60.957
ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	10.000	130.000	120.000
TOTALE	15.991.555	16.536.318	544.763

Costi del personale

Per quanto attiene tale fattore produttivo si rinvia al dettaglio fornito al paragrafo **“Politiche e costi del personale”** della relazione illustrativa.

Si precisa unicamente che la voce comprende l’intero costo per il Personale Dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, e tutti gli accantonamenti così come evidenziati nell’ambito dei Fondi per rischi ed oneri della presente Nota Integrativa, il tutto nel rispetto delle norme contrattuali.

In linea generale il costo del personale per il 2021 presenta una diminuzione rispetto al Bilancio di previsione 2021 sia a causa del differimento delle assunzioni rispetto alle date previste nel piano occupazionale 2021 sia a seguito di cessazioni del personale dipendente non preventivate che si sono verificate nel corso dell’anno.



Contratti di studio, ricerca e consulenza

Nell'anno 2021 non sono stati stipulati contratti aventi ad oggetto studio, ricerca e consulenza ad eccezione dell'incarico di consulenza a titolo gratuito attivato a fine 2021 per la durata di un anno al fine specifico di supportare le attività dell'Arpa in materia ambientale e di cura dei rapporti con il Dipartimento "Infrastrutture Territorio e Protezione civile". Tale incarico ha natura gratuita salvo il rimborso delle spese documentate. Le prestazioni di lavoro autonomo occasionale riferite alle libere docenze sono state imputate alla spesa di formazione.

Attività libero professionale

Questi costi sono direttamente proporzionali agli introiti relativi all'attività libero professionale ed alle consulenze a titolo oneroso. Nel 2021 è proseguita la sospensione delle attività libero-professionali nelle more della definizione, di concerto con le OO.SS., di una nuova disciplina dei servizi aggiuntivi previsti dall'art. 43 della Legge 23/12/1997 n. 499 e dell'attività libero-professionale intramuraria del personale dirigente.

Spese generali amministrative

La voce è composta principalmente dai costi per i compensi agli organi direttivi pari ad Euro 474.858, dai Premi di Assicurazione pari ad Euro 120.496, dalle spese legali di Euro 89.621 e dalla voce Imposte e tasse diverse di Euro 53.251. Si rimanda al Conto economico analitico, contenuto nella Relazione illustrativa, per il dettaglio.

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base di quanto già esplicitato nella sezione iniziale della presente nota integrativa alla specifica voce.

Variazione delle rimanenze

Per quanto concerne la variazione delle rimanenze si rinvia al prospetto di dettaglio riportato nel paragrafo "Rimanenze" nell'Attivo circolante precisando che questa voce mostra il decremento delle rimanenze dei reagenti e materiale di laboratorio rispetto alla consistenza iniziale.

Accantonamenti dell'esercizio

Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo dei "Fondi rischi". L'accantonamento di 130.000 Euro fa riferimento per Euro 120.000 all'adeguamento del "Fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti" relativo ad una causa in corso e stanziata nella misura indicata dal legale di fiducia sempre nel rispetto del principio di prudenza.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce del Proventi finanziari presenta un decremento di circa il 92% rispetto al bilancio consuntivo 2021 a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto con l'istituto tesoriere che prevede un tasso di interessi attivo in linea con le condizioni dell'attuale mercato finanziario.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Le sopravvenienze attive ammontano ad Euro 277.147 e fanno principalmente riferimento per Euro 109.068 al saldo relativo all'anno 2020 del contributo di cui al protocollo di intesa tra le Arpa della sottoregione adriatico e Arpa Emilia Romagna per l'attuazione dell'art. 11 "Programmi di monitoraggio" del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della direttiva 2008/56/CE Direttiva quadro sulla Strategia Marina e per Euro 150.000 alla chiusura del risconto passivo relativo al Rilevamento stato di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei.

Le sopravvenienze passive ammontano ad Euro 67.764. A tal proposito si fa presente che Euro 55.404 sono relativi alla chiusura di un credito che era stato aperto nei confronti della Regione Marche con contestuale rilevazione del ricavo relativamente al contributo per l'Accordo Programma per i dragaggi e lo sviluppo sostenibile delle aree portuali della Regione Marche e per il quale è stata presentata, in data 22/06/2021, una rendicontazione di valore inferiore rispetto al contributo riconosciuto, così come anche risultante dal decreto DDPF Servizio Tutela, Gestione e assetto del territorio n. 155 del 3/08/2021.



Imposte sul reddito d'esercizio

- IRAP: l'ARPAM, in applicazione dell'art. 10-bis del D.Lgs. n. 446/1997, esercitando sia attività di tipo istituzionale che attività di tipo commerciale, adotta il "metodo misto" retributivo/analitico con l'applicazione di due differenti aliquote:
 - 3,9 % sull'imponibile determinato con il metodo "analitico" per le attività commerciali;
 - 8,5 % sull'imponibile determinato con il metodo "retributivo" per le attività istituzionali.
- IRES: l'Ires è calcolata applicando sul reddito imponibile l'aliquota intera del 24%. Si precisa che nell'anno 2021 non erano dovuti acconti di imposta per l'esercizio.

Non esistono accertamenti fiscali in corso.

Altre informazioni

- ❖ Ai sensi di quanto previsto all'Art. 2427 p.to 16, si evidenzia che il costo relativo ai compensi spettanti agli organi direttivi, Direttore Generale, Direttore Amministrativo e Tecnico Scientifico, come già indicato nel paragrafo delle Stese generali amministrative, è pari ad Euro 474.858 comprensivo degli oneri sociali, mentre quello relativo al Revisore Unico ammonta ad Euro 14.470.
- ❖ L'ARPAM non ha partecipazioni, ma ha una quota associativa in Assoarpa, Associazione legalmente riconosciuta tra le Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente. L'Associazione opera senza scopo di lucro, al fine di realizzare elevati livelli di integrazione e di sviluppo delle politiche delle Agenzie associate, nelle materie inerenti la gestione strategica, le relazioni istituzionali e sociali, i sistemi di finanziamento, delle attività ed i criteri di quantificazione dei relativi costi, l'organizzazione del lavoro, lo sviluppo delle risorse umane, la gestione dei rapporti di lavoro e delle connesse relazioni sindacali, ogni altra tematica tecnica, giuridica ed amministrativa di comune interesse per gli associati stessi. Sono associate, a pari titolo, n. 20 Agenzie ambientali e la quota associativa annuale per l'Esercizio 2021 è stata corrisposta da Arpa Marche a seguito della determina del Direttore Generale n.81/DG/2021.



4 – RENDICONDO FINANZIARIO

FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE		
	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Incassi da clienti	1.313.419	1.929.866
Altri incassi	14.792.531	14.254.640
Pagamenti a fornitori per acquisti di beni	-502.931	-288.218
Pagamenti a fornitori per acquisti di servizi	-859.588	-635.971
Pagamenti al personale	-11.753.468	-12.528.473
Altri pagamenti	-2.766.067	-1.629.588
Imposte pagate sul reddito		
Interessi incassati/pagati	30.403	37.065
Dividendi incassati		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	254.298	1.139.321
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	-503.486	-724.851
<i>Investimenti</i>	-503.486	-724.851
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Immobilizzazioni immateriali	-31.989	-60.380
<i>Investimenti</i>	-31.989	-60.380
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Immobilizzazioni finanziarie		
<i>Investimenti</i>		
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Attività finanziarie non immobilizzate		
<i>Investimenti</i>		
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-535.475	-785.231
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento /decremento debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione/acquisto di azioni proprie		
Dividendi/acconto sui dividendi pagati		
Contributi in conto capitale da Regione	185.049	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	185.049	0
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	-96.128	354.090
Disponibilità liquide al 01/01	10.184.477	9.830.387
Disponibilità liquide al 31/12	10.088.349	10.184.477



5 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2021 - SUPPLEMENTO ALLA NOTA INTEGRATIVA

La presente relazione illustrativa al Bilancio d'Esercizio 2021, che si integra per gli ulteriori aspetti gestionali e di attività con quella di cui al successivo allegato "Relazione sulle attività ed andamento gestionale", è finalizzata alla descrizione ed alla spiegazione, in prospettiva dinamica, delle informazioni desunte dallo Stato Patrimoniale (SP), dal Conto Economico (CE) e dalla Nota Integrativa (NI).

Gli obblighi informativi che la Relazione deve assolvere derivano dalle seguenti norme e regolamenti.

- Legge Regionale n. 60 del 2/9/1997;
- Legge Regionale n. 13 del 18/4/2004;
- Regolamento di organizzazione interna e funzionamento approvato con DGRM n. 1201 del 10/10/2016 (il suddetto Regolamento è stato sostituito da quello introdotto dalla DGRM n. 1162 del 3/8/2020 e adottato dall'ARPAM con determina del Direttore Generale n. 23 del 12 febbraio 2021;
- Art. 2428 del Codice Civile;
- D. Lgs n. 118 del 23/6/2011 così come integrato con D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014;
- Principi Contabili Nazionali;
- Legge regionale del 19 novembre 1996, n. 47 "Norme in materia di programmazione, contabilità e controllo delle Aziende sanitarie" se ed in quanto compatibile;
- Altre norme e atti di riferimento.

Ferma restando, come detto, la complementarità con il successivo allegato, scopo della presente Relazione è quindi quello di illustrare la situazione complessiva dell'Agenzia primariamente sotto il profilo contabile, l'andamento della gestione economico-patrimoniale nel suo insieme e nei vari settori in cui essa ha operato, evidenziando la composizione delle principali voci di Bilancio ed i criteri adottati per la determinazione del risultato economico. Un particolare dettaglio di analisi è dedicato all'assetto organizzativo stante il suo valore strategico nel favorire un efficace ed efficiente funzionamento dell'Agenzia e al personale considerato che questo fattore produttivo rappresenta un elemento qualificante per la produzione di valore pubblico atteso anche che la correlata spesa rappresenta il 69,33% del totale dei costi della produzione.

L'assetto organizzativo

Con DGRM 1162 del 3/8/2020 la Giunta Regionale delle Marche ha approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia ed un nuovo regolamento di organizzazione e di funzionamento che è stato adottato dall'ARPAM con determina del Direttore Generale n. 23 del 12 febbraio 2021 a decorrere dal 1/3/2021.

Nel corso dell'esercizio 2021 hanno trovato applicazione le Deliberazioni del Direttore Generale:

Determina n.11/DG del 29.1.2021 - Regolamento conferimento incarichi dirigenziali.

Determina n.12/DG del 29.1.2021 - Regolamento graduazione incarichi dirigenziali.

Determina n. 23/DG del 12.2.2021 - Adozione del Regolamento di Organizzazione in esecuzione della DGRM n. 1162 del 3.8.2020.

Determina n. 24/DG del 12.2.2021 - Approvazione graduazione degli incarichi dirigenziali.

Determina n. 37/DG del 01.03.2021 di valorizzazione degli incarichi dirigenziali.

Con le determine n. 43 /DG del 8/3/2021 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di dipartimento di area vasta, con la n. 38/DG del 1/3/2021 quelli di struttura complessa e con la n. 48/DG del 15/3/2021 quelli di unità operativa semplice.

L'assegnazione del personale del comparto alle strutture/servizi è stata disposta con la determina n. 84/DG del 01.06.2021 successivamente aggiornata con la determina n. 110/DG del 23.07.2021.

Le politiche e costi di personale

PREMESSA – EVOLUZIONE STORICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA

La prima dotazione organica dell'ARPAM, definita sulla base dei compiti previsti dalla L.R. n. 60/97, è stata approvata dalla Regione Marche con DGR n. 556 del 14.03.2001. Successivamente, nell'anno 2006, l'ARPAM ha proceduto ad una revisione della dotazione organica riducendo a n. 340 le unità di personale, a loro volta suddivise in 50 posizioni dirigenziali e 290 posizioni non



dirigenziali. Fermo restando il numero complessivo di 340 unità, la dotazione organica dell'ARPAM è stata rideterminata con provvedimento n.166 del 30.12.2011 e successivi atti modificativi (determine n. 63/DG/2012 e n. 73/DG/2013), mediante trasformazione di alcuni posti vacanti. In sede di revisione del modello organizzativo approvato con DGRM n. 1201 del 10/10/2016, l'ARPAM ha ulteriormente rideterminato la complessiva dotazione organica.

SITUAZIONE ATTUALE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

Nella tabella seguente viene riportata la copertura della dotazione organica conseguente alla definizione del nuovo assetto organizzativo previsto dalla DGRM 1162 del 3/8/2020 e determinata con la determina n. 158/DG dell'11.11.2021 di approvazione del PTFP 2021-2023 mettendola a confronto con la dotazione organica di cui alla DGRM N. 1201 del 10/10/2016.

La dotazione organica di cui alla determina n. 158/DG dell'11.11.2021 tiene conto della disciplina introdotta dagli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017.

DOTAZIONE ORGANICA - POSTI COPERTI E DA RICOPRIRE					
Profili professionali	Cat.	DOTAZIONE ORGANICA (DGRM n. 1201/2016)	DOTAZIONE ORGANICA (det. 158/2021)	Personale in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2021	Posti vacanti
RUOLO SANITARIO		77	33	31	2
Dirigente Medico	Dir.	2	1	1	0
Dirigente Biologo	Dir.	11	1	1	0
Dirigente Chimico	Dir.	7	4	2	2
Dirigente Fisico	Dir.	2	0	0	0
Collab.Prof.le Sanit. Esp. T.P.A.	Ds	20	9	9	0
Collab.Prof.le Sanit. - T.P.A.	D	35	18	18	0
RUOLO PROFESSIONALE		8	1	1	0
Dirigente Ingegnere	Dir.	8	1	1	0
RUOLO TECNICO		199	155	152	3
Dirigente Ambientale	Dir.	8	12	11	1
Dirigente Analista	Dir.	0	1	1	0
Coll. Tec. Prof. Esperto	Ds	12	1	1	0
Coll. Tec. Prof.	D	120	100	98	2
Assistente Tecnico	C	36	26	26	0
Programmatore	C	1	1	1	0
Operatore Tec. Spec. Esperto	C	2	1	1	0
Operatore Tecnico Spec.	Bs	3	0	0	0
Operatore Tecnico	B	15	11	11	0
Ausiliario Specializzato	A	2	2	2	0
RUOLO AMMINISTRATIVO		46	34	33	1
Dirigente Amm.vo	Dir.	2	1	1	0
Collab. Amm.vo Prof. Esperto	Ds	4	3	3	0
Collab. Amm.vo Profess.	D	8	5	5	0
Assistente Amm.vo	C	14	12	10	2
Coadiutore Amm.vo Esperto	Bs	5	4	4	0
Coadiutore Amm.vo	B	13	9	10	0
TOTALI		330	223	217	6
Dirigenti		40	21	18	3
Comparto		290	202	199	3

Il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato previsto alla data del 31.12.2021 ammonta pertanto a complessive 217 unità, di cui 18 dirigenti e 199 dipendenti dell'area del comparto.



Al personale in servizio con contratto a tempo indeterminato si aggiunge alla data del 31.12.2021 un dirigente amministrativo a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, c. 6, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.,

Nel corso del 2021 si è fatto ricorso alle seguenti unità di personale a tempo determinato: quattro unità di Collaboratore Tecnico Professionale Geologo, due unità di Collaboratore Tecnico Professionale Biologo, due di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere e cinque di Assistente Tecnico.

Nella tabella di raffronto che segue viene evidenziato il confronto tra gli anni 2018, 2019 e 2020 nella distribuzione del personale a tempo indeterminato e determinato, tra i sedi provinciali e la sede centrale:

Struttura	N. unità al 31.12.2018		N. unità al 31.12.2019		N. unità al 31.12.2020		N. unità al 31.12.2021	
	Tempo indeterminato	Tempo determinato						
Sede di Ancona (CRAS)	60	1	61	1	58	1	59	3
Sede di Ascoli Piceno	32		32	2	33	1	33	
Sede di Fermo	9		10		9		9	
Sede di Macerata	40		39		39	2	39	5
Sede di Pesaro	47		45		43	3	39	2
Sede Centrale	33	1	36	2	39	2	38	2
TOTALE	221	2	223	5	221	9	217	12

LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative in materia di spesa del personale, l'ARPAM ha proceduto alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi della normativa vigente, finalizzata alle esigenze di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi. Il tutto compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e il rispetto dei vincoli normativi.

Tale programmazione è finalizzata a salvaguardare il necessario espletamento delle funzioni di carattere ambientale previste nel programma delle attività prevedendo il reclutamento dei profili professionali di Dirigente Ambientale e Collaboratori Tecnico Professionali viste le criticità che derivano dall'esiguità del personale in servizio rispetto alla dotazione organica dell'Agenzia e compatibilmente al rispetto dei vincoli derivanti dalla capacità di Bilancio.

La programmazione del fabbisogno di personale si è sviluppata nel tempo con l'adozione delle seguenti determinazioni del direttore generale n. 19/2015, n. 21/2016, n. 61/2016, n. 126/2017, n. 141/2017, n. 118/2018, n. 103/2019, n. 111/2019, n. 133/2019, nn. 19 e 78/2020. Nel corso del 2021 si è provveduto ad adottare il Piano 2021-2023 con la determina 158/DG/2021.

Nel 2021 è stato completato il piano assunzionale del 2020 e parzialmente attuato quello del 2021. Nel seguente prospetto nel quale si evidenziano le procedure attuate con il relativo stato di avanzamento. Permane il contenzioso relativo al concorso per 3 unità di CTP chimici attualmente pendente davanti alla Corte di Cassazione.

	CAT	Ruolo	Servizio	Stato	Det. DG	Anno	Decorrenza effettiva
1	DirPTA	Tecnico	Laboratorio (Nord)	Immissione in servizio	155	2020	1/01/2021
2	DirPTA	Tecnico	Laboratorio (Sud)	Immissione in servizio	155	2020	1/02/2021
3	D	CTP - Chimico	Laboratorio	Immissione in servizio	168	2020	1/02/2021
4	D	CTP - Chimico	Laboratorio	Immissione in servizio	168	2020	1/02/2021
5	D	CTP - Ingegnere	Direzione Generale (AN)	Immissione in servizio	168	2020	1/02/2021
6	D	CTP - Ingegnere	Servizio territoriale Macerata	Immissione in servizio	168	2020	1/02/2021
7	Dir. PTA	Informatico	Direzione Generale (AN)	Immissione in servizio	78	2021	1/7/2021
8	Dir. PTA	Amministrativo	Direzione Generale (AN)	Immissione in servizio	83	2021	15/07/2021



9	D	Collaboratore Amministrativo Professionale Senior	Direzione Generale (AN)	Immissione in servizio	102	2021	16/08/2021
10	D	Assistente Tecnico	Territoriale (AP)	Immissione in servizio	157	2021	1/12/2021
11	D	CTP - Ingegnere	Rischio Industriale e Verifiche Impiantistiche	Immissione in servizio	137	2021	1/11/2021
12	DirPTA	Tecnico	Laboratorio (Sud)	Immissione in servizio	147	2021	1/11/2021

Sono state rinviate al 2022 le seguenti assunzioni previste dal Piano 2021

	CAT	Ruolo	Servizio	Stato	Data presunta di reclutamento
1	D	CTP Analista	Direzione Generale (AN)	Prove in corso	1/9/2022
2	C	Assistente Amministrativo	Direzione Generale (AN)	Prove in corso	1/7/2022
3	C	Assistente Amministrativo	Direzione Generale (AN)	Prove in corso	1/7/2022

Di seguito si propone la dinamica del numero di reclutamenti a tempo indeterminato negli ultimi 7 anni (al netto delle assunzioni per quote d'obbligo) che evidenzia l'incremento delle assunzioni effettuate negli ultimi tre anni rispetto agli anni precedenti. E' stata anche ristabilita la sostanziale correttezza tra la fase di programmazione e l'attuazione dei programmi di reclutamento permanendo qualche limitato ritardo fisiologico correlato prevalentemente alle difficoltà organizzative derivanti dall'emergenza sanitaria.

ANNO	NUMERO NUOVI ASSUNTI (a tempo indeterminato)
2015	0
2016	3
2017	3
2018	7
2019	11
2020	15 (di cui 4 da Piano 2019)
2021	12 (di cui 8 da Piano 2020)
TOTALE	51

Di converso nel periodo di riferimento si sono verificate le cessazioni di cui alle seguenti determinazioni del dirigente della U.O. gestione risorse umane.

Cessazioni personale a tempo indeterminato

1.	CPS – TPA	D	Determina 29/PERS del 16.09.2020
2.	CTP - Ingegnere	D	Determina 44/PERS del 14.12.2020
3.	Coadiutore Amm.vo	B	Determina 6/PERS del 10.02.2021
4.	Dirigente Ingegnere		Determina 7/PERS del 10.02.2021
5.	Collaboratore Amm.vo Prof.le SR	DS	Determina 9/PERS del 24.02.2021
6.	Dirigente Fisico		Determina 11/PERS del 12.03.2021
7.	Dirigente Biologo		Determina 15/PERS del 20.04.2021
8.	Dirigente Amministrativo		Determina 19/PERS del 20.05.2021
9.	Ausiliario specializzato	A	Determina 25/PERS del 28.06.2021
10.	Dirigente Chimico		Determina 29/PERS del 06.07.2021
11.	Dirigente Biologo		Determina 32/PERS del 04.08.2021
12.	Assistente Tecnico	C	Determina 37/PERS del 06.09.2021
13.	Operatore Tecnico	B	Determina 33/PERS del 20.09.2021
14.	CTP - Fisico	D	Determina 45/PERS del 08.11.2021

Cessazioni personale a tempo determinato

1.	Assistente Tecnico	C	Determina 40/PERS del 27.09.2021
2.	CTP Geologo	D	Determina 51/PERS del 07.12.2021



Complessivamente nel corso del 2021 il saldo tra le unità assunte e cessate a tempo indeterminato è risultato pari a - 2 unità.

RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E FORME DI LAVORO FLESSIBILI

Nel corso del 2021 si è fatto ricorso a contratti a tempo determinato (ex art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001) per la figura del Dirigente della U.O. gestione risorse umane (a partire dal 1/7/2019), e per le assunzioni disposte nell'ambito di programmi o progetti con oneri a carico di finanziamenti Statali/Regionali con progettualità a termine quale ad esempio la Strategia Marina, il programma CEM e la convenzione criticità locali DM 173/2016 (Autorità Portuale di Ancona); la convenzione per il S.I.N. di Falconara ed il sito contaminato dell'Alta valle del Chienti

COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

Non si è fatto ricorso ad incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nell'anno 2021. Sono stati conferiti alcuni incarichi di natura occasionale prevalentemente riferiti a libere docenze.

COMANDI

Nel corso dell'anno 2021 ARPAM non ha attivato alcun comando in entrata o in uscita.

LIMITI DI SPESA

La spesa complessiva di personale per l'anno 2021 ammonta ad € 11.464.167 e quindi rispetta il limite di € 12.965.317 di cui all'art. 1, comma 557 quater, della L. 296/2006, introdotto dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014 (limite da osservare secondo le indicazioni fornite dalla Regione Marche con la nota Prot. n. 20392 del 12/06/2019). L'importo di spesa così definito in € 11.464.167 tiene conto, oltre che del costo del personale distinto nelle aree contrattuali rispettivamente del Comparto (CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018), Dirigenza ATP (CCNL area Funzioni Locali – sezione III - del 17/12/2020), Dirigenza area sanità (CCNL area Sanità del 19/12/2019) pari complessivamente ad € 11.017.088, anche della voce di accantonamento al fondo per rinnovi contrattuali, pari ad € 447.079,12 ed altri costi pari ad € 48.146 riferiti ai costi della formazione.

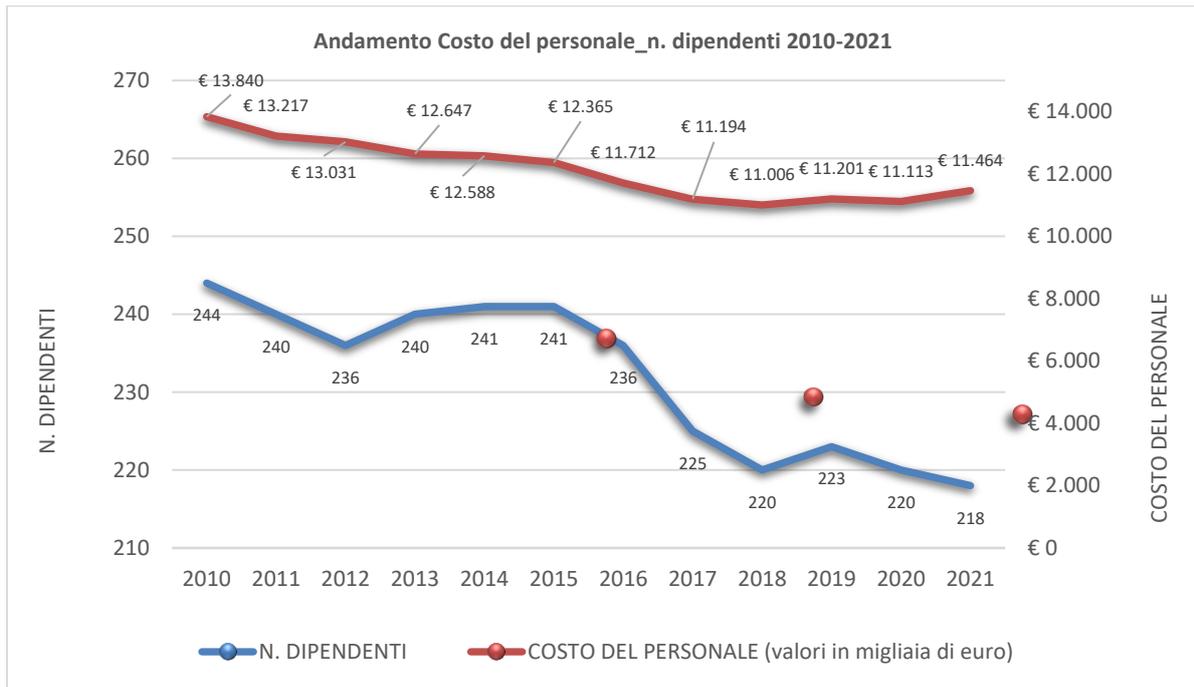
La spesa di personale per forme di lavoro flessibili sostenuta nel corso del 2021 ammonta ad € 262.997,65 di cui € 193.347,25 esclusi dal limite di cui all'art. 9, c. 28 del D.L. 78/2010. La spesa residua rilevante agli effetti dell'applicazione della suddetta normativa ammonta ad € 69.650,40 e rientra quindi nel limite previsto dal legislatore, pari ad € 113.478,41 (limite massimo 50% spesa sostenuta nell'anno 2009).

I fondi per la contrattazione decentrata integrativa rispettano il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 (divieto di superamento del tetto di spesa complessivo anno 2016).

ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

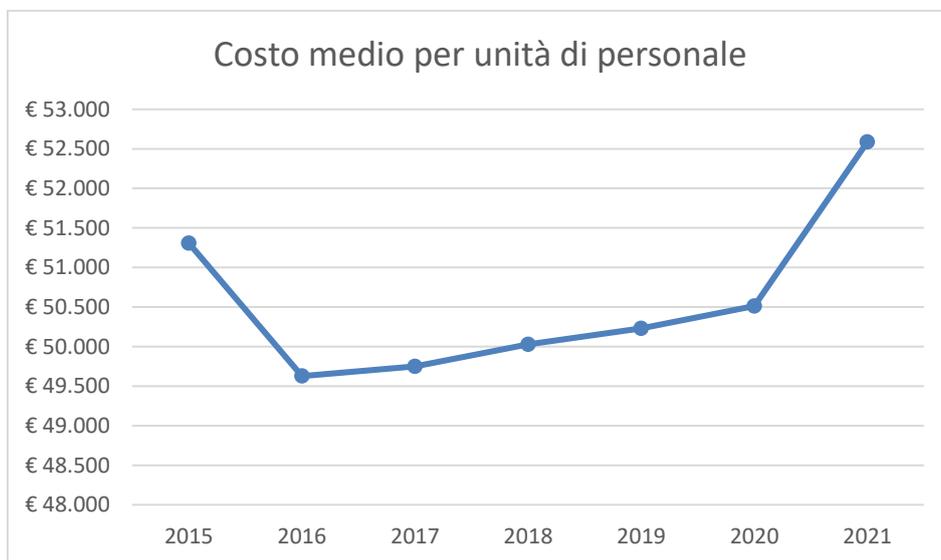
Di seguito si riporta il trend del costo del personale nell'intervallo 2015-2020 un grafico che lo rappresenta in confronto all'andamento del personale in servizio.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Costo del personale dipendente	12.365.272	11.711.586	11.194.337	11.006.268	11.200.976	11.113.477	11.464.167



Il costo medio per unità di personale è rappresentato nel seguente grafico (valori espressi in migliaia di Euro).

L'aumento del costo medio dal 2016 consegue prevalentemente dalla ripresa della dinamica salariale e per il 2021 dagli accantonamenti per il finanziamento degli aumenti che saranno introdotti con i CCNLL del triennio 2019-2021.





Risultati di bilancio – scostamenti rispetto al Bilancio economico preventivo 2021 ed al Bilancio d’esercizio 2020

Il bilancio di esercizio 2021 risente del perdurare degli effetti della pandemia Covid-19 con i disagi organizzativi dovuti alle restrizioni e ai conseguenti effetti prodotti sul sistema economico. L’attività derivante dalle prestazioni rese a privati ed enti pubblici ha confermato anche nel 2021 livelli inferiori a quelli precedenti all’emergenza sanitaria.

Complessivamente la gestione dell’Agenzia si chiude con un utile di Euro 611.312.

Scostamenti - Si riportano nel prospetto che segue gli scostamenti, in valore assoluto e percentuale, tra i conti del Bilancio d’esercizio 2021, del Bilancio d’esercizio 2020 e quelli del relativo Bilancio di previsione 2021. In calce vengono riportate le motivazioni delle principali variazioni, con particolare attenzione a quelle che incidono significativamente sul risultato di bilancio.

	BILANCIO D'ESERCIZIO 2020	BILANCIO PREVENTIVO 2021	BILANCIO D'ESERCIZIO 2021	SCOSTAMENTO BILANCIO D'ESERCIZIO 2020/2021		SCOSTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO 2021	
				ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
A VALORE DELLA PRODUZIONE							
1- CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	14.405.321	13.823.500	14.580.826	175.505	1,22%	757.326	5,48%
FONDO ORDINARIO DI DOTAZIONE DA REGIONE L.R.60/97	13.225.000	13.225.000	13.225.000	-	0,00%	-	0,00%
FINANZIAMENTI PER SPECIFICI PROGETTI L.R.60/97 art.21 lett.f	1.009.149	598.500	1.080.092	70.943	7,03%	481.592	80,47%
TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI STATALI	171.172	-	275.734	104.562	61,09%	275.734	
2- PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.185.617	2.148.600	1.171.829	-13.789	-1,16%	-976.772	-45,46%
PROVENTI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON ASL, COMUNI ED ALTRI ENTI PUBBLICI l.r.60/97 art.21lett.c	39.930	48.600	2.092	-37.838	-94,76%	-46.508	-95,70%
PROVENTI PER SERVIZI RESI A PRIVATI ED ENTI PUBBLICI	1.139.685	1.900.000	1.131.777	-7.908	-0,69%	-768.223	-40,43%
PROVENTI PER SERVIZI RESI IN ATTIVITA' LIBERO PROF.LE	-	-	-	-	-	-	-
CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONE CONVEGNI	-	-	1	1			
LOCAZIONI ATTIVE	-	-	-	-			
ALTRI RICAVI	6.002	200.000	37.958	31.956	532,44%	-162.042	-81,02%
3- CONCORSI, RIVALSE E RIMBORSI SPESE	78.229	50.000	53.032	-6.828	-8,73%	3.032	6,06%
RIMBORSI INAIL	1.469	15.000	3.731	2.263	154,04%	-11.269	-75,12%
CONCORSO DA PARTE DEL PERSONALE NELLE SPESE DI VITTO	14.985	20.000	24.290	9.305	62,10%	4.290	21,45%
RIMBORSI PER PERSONALE COMAMDATO	18.368	0	0				
ALTRE RIVALSE, CONCORSI E RIMBORSI ENTRATE RELATIVE A CORSI DI FORAZIONE REALIZZATI CON FINANZIAMENTI CEE	43.407	15.000	25.011	-18.396	-42,38%	10.011	66,74%
ENTRATE RELATIVE A CORSI DI FORMAZIONE							
4- COSTI CAPITALIZZATI	1.105.517	1.200.000	1.016.307	-89.210	-8,07%	-183.693	-15,31%
UTILIZZO FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE	228.861	250.000	228.699	-162	-0,07%	-21.301	-8,52%
UTILIZZO QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	130.052	70.000	171.119	41.067	31,58%	101.119	144,46%
UTILIZZO QUOTA ALTRE RISERVE	746.604	880.000	616.489	-130.115	-17,43%	-263.511	-29,94%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	16.774.684	17.222.100	16.821.994	65.678	0,39%	-400.107	-2,32%
B 1- ACQUISTO DI BENI	480.026	687.100	542.499	62.474	13,01%	-144.601	-21,05%
REAGENTI PRODOTTI CHIMICI E MATERIALE DI LABORATORIO	368.405	510.000	439.904	71.499	19,41%	-70.096	-13,74%
DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E SICUREZZA, MATERIALE DI PULIZIA E CONV.	23.975	32.800	15.377	-8.598	-35,86%	-17.423	-53,12%
COMBUSTIBILE AD USO RISCALDAMENTO	-	-	-	-		-	
CARBURANTI E LUBRIFICANTI AD USO TRASPORTO	44.450	88.600	51.929	7.479	16,83%	-36.671	-41,39%
CANCELLERIA, STAMPATI E SUPPORTI MECCANOGRAFICI	10.603	18.500	10.118	-485	-4,57%	-8.382	-45,31%



	ABBONAMENTI, PUBBLICAZIONI	LIBRI, RIVISTE E	4.103	6.500	1.556	-2.546	-62,06%	-4.944	-76,05%
	BANCHE DATI		17.459	17.900	13.821	-3.639	-20,84%	-4.080	-22,79%
	ALTRI BENI		11.031	12.800	9.794	-1.237	-11,21%	-3.006	-23,48%
2-	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IN APPALTO		865.121	1.069.500	978.275	113.154	13,08%	-91.225	-8,53%
	MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO DEI MEZZI NAUTICI		22.898	26.500	38.710	15.813	69,06%	12.210	46,08%
	MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO AGLI IMMOBILI E LORO PERTINENZE		120.195	140.000	141.800	21.604	17,97%	1.800	1,29%
	MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO AI MOBILI, ARREDI, AUTOMEZZI E ATTREZZ. TEC/ECON		37.464	45.000	18.933	-18.531	-49,46%	-26.067	-57,93%
	MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO ALLE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE		553.182	750.000	702.400	149.218	26,97%	-47.600	-6,35%
	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IN APPALTO HARDWARE		131.382	108.000	76.431	-54.951	-41,83%	-31.569	-29,23%
3-	COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI		915.236	947.606	857.530	-57.707	-6,31%	-90.076	-9,51%
	LAVANDERIA		5.742	8.000	6.596	854	14,87%	-1.404	-17,55%
	PULIZIA		229.956	260.000	257.404	27.448	11,94%	-2.596	-1,00%
	MENSA		68.614	77.000	74.800	6.186	9,02%	-2.200	-2,86%
	RISCALDAMENTO		-	-	-	-	-	-	-
	ELABORAZIONE DATI		-	-	-	-	-	-	-
	CONVENZIONI GESTIONI ESTERNE		138.027	113.000	90.324	-47.703	-34,56%	-22.676	-20,07%
	SMALTIMENTO RIFIUTI		43.610	31.500	17.695	-25.915	-59,42%	-13.805	-43,83%
	CONSULENZE E CONVENZIONI CON PRIVATI		-	-	2.818	2.818		2.818	
	SERVIZIO PRELIEVI IN MARE E GESTIONE MEZZI NAUTICI IN APPALTO		28.447	43.500	25.320	-3.128	-11,00%	-18.180	-41,79%
	SERVIZI RESI DA LABORATORI ESTERNI		8.730	30.000	19.201	10.472	119,96%	-10.799	-36,00%
	ALTRI SERVIZI		392.110	384.606	363.373	-28.738	-7,33%	-21.233	-5,52%
4-	GODIMENTO DI BENI E SERVIZI		324.009	353.000	291.527	-32.482	-10,02%	-61.473	-17,41%
	LOCAZIONI PASSIVE		127.451	128.000	127.448	-3	0,00%	-552	-0,43%
	CANONI DI NOLEGGIO		196.558	225.000	79.196	-117.362	-59,71%	-145.804	-64,80%
	CANONI DI LEASING OPERATIVO		-	-	-	-	0,00%	-	0,00%
	CANONI SOFTWARE		-	-	84.883	84.883		84.883	
5-	UTENZE		437.527	448.400	414.958	-22.569	-5,16%	-33.442	-7,46%
	ENERGIA ELETTRICA		286.796	280.000	249.541	-37.255	-12,99%	-30.459	-10,88%
	ACQUA, GAS		97.289	112.200	96.805	-484	-0,50%	-15.395	-13,72%
	SPESE TELEFONICHE		53.442	56.200	68.612	15.170	28,39%	12.412	22,08%
	ALTRE UTENZE (SPESE CANONE TELEVISIVO)		-	-	-	-	-	-	-
6-	COSTI DEL PERSONALE		11.113.477	11.714.808	11.464.167	350.690	3,16%	-250.641	-2,14%
	DIRIGENZA SANITARIA		1.261.283	1.302.429	1.219.508	-41.775	-3,31%	-82.921	-6,37%
	DIRIGENZA PTA		1.172.972	1.453.546	1.413.858	240.886	20,54%	-39.688	-2,73%
	DIRIGENZA MEDICA		146.813			-146.813	0,00%	0	0,00%
	COMPARTO		8.265.415	8.436.724	8.335.576	70.161	0,85%	-101.148	-1,20%
	ALTRI COSTI (5,9,1-5,9,4-5,9,5)		25.427	47.945	48.146	22.718	89,35%	201	0,42%
	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI		241.567	474.164	447.079	205.512	85,07%	-27.085	-5,71%
7-	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE		-	-	-	-		-	
8-	ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE		-	-	-	-		-	
	ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE		-	-	-	-		-	
	COMPENSI PER CONVENZIONI E CONSULENZE A FAVORE TERZI (5,9,3-5,9,99)		-	-	-	-		-	
9-	SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE		736.369	794.186	758.902	22.533	3,06%	-35.284	-4,44%
	COMPENSI AGLI ORGANI DIRETTIVI		499.024	490.000	474.858	-24.166	-4,84%	-15.142	-3,09%
	COMPENSI AL COLLEGIO DEI REVISORI		13.952	15.000	14.470	518	3,71%	-530	-3,53%
	SPESE DI RAPPRESENTANZA		-	300	-	-	0,00%	-300	-100,00%
	CONTRIBUTI E SPESE PER PARTECIPAZIONE O REALIZZAZIONE CONVEGNI		-	9.886	-	-	100,00%	-9.886	-100,00%



	SPESE PER PARTECIPAZIONE A STUDI, PROGETTI E RICERCHE	-	-	-	-	100,00%	-	0,00%
	SPESE CONDOMINIALI	-	-	1.520	1.520	0,00%	1.520	0,00%
	PREMI DI ASSICURAZIONE compresi quelli relativi al personale	122.543	138.000	120.496	-2.047	-1,67%	-17.504	-12,68%
	SPESE LEGALI	40.218	40.000	89.621	49.404	122,84%	49.621	124,05%
	SPESE POSTALI, BANCARIE, BOLLI E MARCHE	2.649	2.000	780	-1.870	-70,57%	-1.220	-61,02%
	INDENNITA' AI COMPONENTI DI COMMISSIONI VARIE	-	-	808	808	0,00%	808	0,00%
	CORSI DI FORAZIONE REALIZZATI CON FINANZIAMENTI CEE	-	-	-	-	0,00%	-	0,00%
	CORSI DI FORMAZIONE	-	-	-	-	0,00%	-	0,00%
	SPESE DI PUBBLICITA'	-	18.000	-	-	0,00%	-18.000	-100,00%
	ALTRE SPESE	2.343	6.000	630	-1.713	-73,11%	-5.370	-89,50%
	TASSE DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	1.826	5.000	2.469	643	35,21%	-2.531	-50,63%
	IMPOSTE E TASSE DIVERSE	53.814	70.000	53.251	-563	-1,05%	-16.749	-23,93%
	COSTI SU CONVENZIONI E PROGETTI FINALIZZATI	-	-	-	-	0,00%	-	0,00%
11-	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	1.105.516	1.200.000	1.033.228	-72.288	-6,54%	-166.772	-13,90%
	AMM.TO FABBRICATI DISPONIBILI	292.017	300.000	292.579	562	0,19%	-7.421	-2,47%
	AMM.TO COSTI ACQUISTO LICENCE SFTWARE	45.806	90.000	33.424	-12.382	-27,03%	-56.576	-62,86%
	AMM.TO HARDWARE	51.988	60.000	63.645	11.657	22,42%	3.645	6,07%
	AMM.TO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	596.599	615.000	533.819	-62.780	-10,52%	-81.181	-13,20%
	AMM.TO MOBILI, ARREDI E ATTREZZ.TEC/EC.	54.512	65.000	55.394	882	1,62%	-9.606	-14,78%
	AMM.TO SU AUTOMEZZI	21.899	30.000	14.399	-7.500	-34,25%	-15.601	-52,00%
	AMM.TO SU MEZZI NAUTICI	42.696	40.000	39.969	-2.728	-6,39%	-31	-0,08%
12-	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	4.274	-	65.231	60.957	1426,19%	65.231	100,00%
13-	ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO (tranne rinnovi contrattuali e pers. Comandato)	10.000	-	130.000	120.000	1200,00%	130.000	100,00%
	TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	15.991.555	17.214.600	16.536.318	544.762	3,41%	-678.283	-3,94%
	Differenza tra valore e costi della produzione	783.128	7.500	285.676	-497.453	-63,52%	278.176	3709,01%
C 1-	ONERI FINANZIARI	20.058	30.000	1.695	-18.363	-91,55%	-28.305	-94,35%
	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI POSTALI	-	-	-	-	0,00%	-	0,00%
	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI	20.058	30.000	1.695	-18.363	-91,55%	-28.305	-94,35%
	ALTRI INTERESSI	-	-	-	-	0,00%	-	0,00%
	TOTALI PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.058	30.000	1.695	-18.363	-91,55%	-28.305	-94,35%
D 1-	RIVALUTAZIONI	-	-	-	-		-	
2-	SVALUTAZIONI	-	-	-	-		-	
	TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	-	-	-				
E 1-	MINUSVALENZE	-	-	182	182		182	
2-	PLUSVALENZE	-	-	-	-	0,00%		
3-	SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE	-5.743	20.000	-324.123	-318.381	5543,90%	-344.123	-1720,62%
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-5.743	20.000	-323.942	-318.199	5540,73%	-343.942	-1719,71%
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	808.929	17.500	611.312	-197.617		593.812	
	Imposte sul reddito d'esercizio	17.210	17.500	-	-17.210	0,00	-17.500	0,00%
	UTILE D'ESERCIZIO	791.719	0	611.312	-180.407	-22,79%	611.312	



Analisi dei ricavi

Complessivamente il Valore della produzione presenta un valore in linea con quello dell'anno 2020. Si rileva, tuttavia, come indicato nella nota integrativa al paragrafo Contributi Regione Marche, che il contributo per Euro 515.424 (DDPF Aria n. 295 del 19/11/2021) fa riferimento alla liquidazione nel 2021 di un conguaglio di annualità precedenti e, in misura più rilevante, della quota dell'anno 2020, non prevista nella medesima annualità del bilancio regionale ed imputata al 2021 in uno con la quota di competenza 2021.

Si rileva altresì un'importante variazione in decremento dei proventi per servizi resi a privati ed enti pubblici a seguito della contrazione dell'attività impiantistica e, in minore misura, delle prestazioni dei servizi territoriali e laboratoristici, dovuta anche agli effetti della pandemia da Covid 19 come indicato nella premessa della presente relazione.

Analisi dei costi

1. Acquisto di beni

Il costo trova un maggiore scostamento rispetto al costo del 2020 nella voce *“Reagenti prodotti chimici e materiale di laboratorio”* dove si rileva un incremento di circa 20% dovuto fondamentalmente alla ripresa dell'attività che aveva subito nel 2020, in modo molto significativo, gli effetti della pandemia Covid-19.

2. Manutenzioni e riparazioni in appalto

Il costo di questa voce risulta tendenzialmente in linea con il dato del bilancio preventivo.

In particolare in riferimento alle variazioni delle singole voci che compongono il costo emerge quanto segue:

- *“Manutenzioni e riparazione in appalto dei mezzi nautici”* - i costi risultano essere in incremento sia rispetto al dato del consuntivo 2020 che rispetto al dato del preventivo 2021 in quanto sono state effettuate delle manutenzioni non preventivate dei mezzi nautici di proprietà dell'Agenzia;
- *“Manutenzione e riparazione in appalto degli immobili e loro pertinenze”* – il costo è in linea con quanto preventivato;
- *“Manutenzione e riparazione in appalto ai mobili, arredi, automezzi e attrezzature tec-economali”* – la riduzione del costo rispetto al dato del consuntivo 2020 ed al dato del preventivo 2021 è dovuta principalmente ad una diversa riclassificazione di alcuni costi nella voce *“Manutenzione e riparazione in appalto delle attrezzature tecnico-scientifiche”*;
- *“Manutenzione e riparazione in appalto delle attrezzature tecnico-scientifiche”* – in merito è da rilevare un incremento di circa il 27% rispetto al dato del consuntivo 2020 sia a seguito della stipula di specifici contratti di manutenzione per la strumentazione Alta-Altissima Gamma sia a seguito del progressivo incremento del parco di attrezzature scientifiche di proprietà;
- *“Manutenzione e riparazione in appalto hardware”* – il decremento della voce è sostanzialmente dovuto alla riclassificazione di alcuni costi nella voce *“Canoni Software”*.

Costi per prestazioni di servizi

I costi per prestazioni di servizi subiscono in generale una lieve riduzione sia rispetto al Bilancio di Previsione 2021 (-9,51%) sia rispetto al Bilancio Consuntivo 2020 (- 6,31%).

Nel dettaglio, rispetto al costo dell'anno 2020, si è registrato un incremento dei costi di pulizia a seguito dei frequenti interventi di sanificazione straordinaria dovute alla pandemia ed un decremento dei costi di smaltimento rifiuti e Convenzioni Gestioni esterne.

Godimento beni di terzi

In questo mastro vengono imputati i costi relativi alle locazioni passive, i canoni di noleggio ed i canoni software:

Locazioni passive – le locazioni pagate nel 2021 riguardano:

i locali destinati al Dipartimento di Fermo in Via Pompeiana 158/160 Fermo di proprietà INAIL Direzione Generale Marche canone annuo Euro 16.952;

- i locali destinati alla Direzione Generale in Via Ruggeri 5 Ancona di proprietà INPS Direzione Generale per le Marche canone annuo Euro 110.145;
- porzione di terreno nel Comune di Genga per l'installazione di una stazione di monitoraggio della qualità dell'aria, di proprietà del Sig. Roberto Tarducci canone annuo Euro 350.



Canoni di noleggio - Il costo per i canoni di noleggio subisce invece un decremento a seguito della specifica riclassificazione nella voce *Canoni software* dei costi sostenuti per le licenze software.

Canoni Software – la voce accoglie fundamentalmente le spese di competenza per l'utilizzo dei software ed in particolare si compone principalmente dei canoni periodici per l'utilizzo del software di contabilità e di gestione paghe.

Nel 2021, come nell'esercizio precedente, non sono stati sostenuti canoni di leasing operativo per beni immobili e strumentazioni tecnologiche.

Utenze

La voce complessivamente presenta un valore in linea con la previsione 2021; mentre nello specifico si rileva un decremento dei costi per Energia elettrica ed un incremento delle spese telefoniche.

Costi del personale

In linea generale il costo del personale per il 2021 presenta una diminuzione rispetto al Bilancio di previsione 2021 sia a causa del differimento dei reclutamenti rispetto a quanto previsto dal Piano occupazionale sia a seguito delle cessazioni del personale dipendente non preventivate che si sono verificate nel corso dell'anno.

Spese generali amministrative

Le spese generali amministrative sono in linea con i costi sostenuti nel 2020 e presentano un'economia rispetto alla previsione 2021. Si segnala in particolare un incremento della voce "Spese legali" a seguito di affidamento di incarichi legali (esclusivamente per resistenze a ricorsi di terzi e quindi non facilmente preventivabili) ed un decremento della voce "Compensi agli organi direttivi".

Relativamente a:

- "Contributi e spese per partecipazione o realizzazione convegni"
- "Spese per la Partecipazione e studi, progetti e ricerche"
- "Spese di rappresentanza"
- "Spese di Pubblicità"

il D.L. del 31/5/2010 n. 78 concernente "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica", convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122, ha introdotto misure di contenimento della spesa. Tra le riduzioni previste include anche le spese per studio e ricerca, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.

	BILANCIO D'ESERCIZIO 2009	BILANCIO D'ESERCIZIO 2021
SPESE DI RAPPRESENTANZA	617	0
CONVEGNI	18.054	0
SPESE PUBBLICITARIE	37.701	0
	56.372	0

Come indicato nel prospetto nel 2021 non sono state sostenute spese di rappresentanza, né per convegni, né per spese pubblicitarie e nemmeno per sponsorizzazioni.

Investimenti 2021

Anche in relazione agli investimenti in conto capitale effettuati nel 2021 si rimanda alla "Relazione del Direttore Generale sulle attività svolte ed andamento gestionale dell'anno 2021" di cui al successivo allegato.

Attestazione tempi medi pagamento

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, dal D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014 e dal D.P.C.M. art. 9 comma 3, si attesta che per l'anno 2021 l'indice di tempestività dei pagamenti per l'acquisto di beni, servizi e forniture risulta essere pari a 11, con un ammontare complessivo dei debiti scaduti residui al 31.12.2021 pari ad Euro 272.367.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio. Deve comunque essere evidenziato che la Regione Marche ha assegnato ad ARPAM, per ciascun anno del triennio 2022-2024, un contributo ai sensi dell'art. 21, lett. A), della L.R. 60/97 di Euro 13.725.000 con un incremento di Euro 500.000 rispetto al 2021.



ALLEGATO B – RELAZIONE SULL’ATTIVITÀ SVOLTA NELL’ANNO 2021



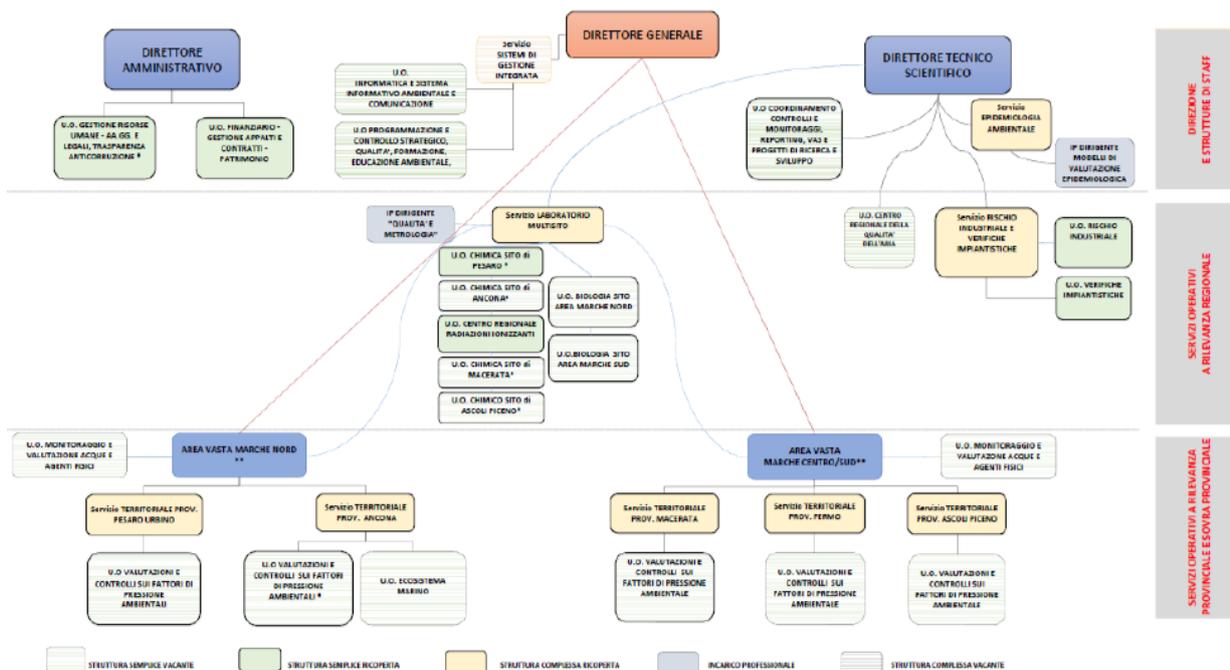
CAPITOLO 1 – LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1.2 La logica del nuovo modello organizzativo

L'attuale assetto organizzativo dell'Agenzia è stato approvato con la DGRM n. 1162 del 3/8/2020 recepita con DDG n. 23 del 12/2/2021 (vedi figura successiva).

La disciplina di funzionamento dell'Agenzia e il suo modello organizzativo sono reperibili al seguente collegamento:

[https://www.arpa.marche.it/images/AMMINISTRAZIONE_APERTA/ORGANIZZAZIONE/articolazione_uffici/aggiornamento%202021/All1dgrRegolamento%20\(1\).pdf](https://www.arpa.marche.it/images/AMMINISTRAZIONE_APERTA/ORGANIZZAZIONE/articolazione_uffici/aggiornamento%202021/All1dgrRegolamento%20(1).pdf)



L'Agenzia è contraddistinta da una macrostruttura costituita da ambiti dirigenziali ai quali sono correlati incarichi di diverso livello riferiti a tre macro segmenti: la "Direzione e strutture di staff", i "Servizi operativi a rilevanza regionale" e i "Servizi operativi a rilevanza provinciale o di area vasta".

La seguente tabella mostra il numero e la tipologia di ambiti di livello dirigenziale rispetto agli assetti organizzativi pregressi. E' evidente la progressiva riduzione del numero di figure dirigenziali.

	Tipologia di strutture dirigenziali	Ante 2016	DGRM 2016	Nuovo assetto	Variatione	%
TOTALI	Servizi (Strutture complesse)		15	9	-6	-40%
	Unità Operative (Strutture semplici)		20	23	3	15%
	IPAS		5	2	-3	-60%
	TOTALE ARPAM	50	40	34	-6	-15%
	Rapporto Unità Operative/Servizi		1,33	2,56	1,22	92%

Al 31 dicembre 2021, in ARPA Marche erano in servizio 218 dipendenti a tempo indeterminato, dei quali 199 del comparto e 19 dirigenti. Oltre alle unità a tempo indeterminato alla medesima data erano in servizio 12 dipendenti a tempo determinato dei quali 11 del comparto e 1 dirigente



Profili professionali	Cat.	Personale in servizio a tempo indeterminato alla data del 31.12.2021
RUOLO SANITARIO		32
Dirigente Medico	Dir	1
Dirigente Biologo	Dir	1
Dirigente Chimico	Dir	3
Dirigente Fisico	Dir	0
Collab.Prof.le Sanit. Esperto -Tec. prevenzione ambiente	Ds	9
Collab. Prof.le Sanitario -Tec. prevenzione ambiente	D	18
RUOLO PROFESSIONALE		1
Dirigente Ingegnere	Dir	1
RUOLO TECNICO		152
Dirigente Ambientale	Dir	11
Dirigente Analista	Dir	1
Coll. Tec. Prof. Esperto	Ds	1
Coll. Tec. Prof.	D	98
Assistente Tecnico	C	26
Programmatore	C	1
Operatore Tec. Spec. Esperto	C	1
Operatore Tecnico Spec.	Bs	0
Operatore Tecnico	B	11
Ausiliario Specializzato	A	2
RUOLO AMMINISTRATIVO		33
Dirigente Amm.vo	Dir	1
Collab. Amm.vo Prof. Esperto	Ds	3
Collab. Amm.vo Profess.	D	5
Assistente Amm.vo	C	10
Coadiutore Amm.vo Esperto	Bs	4
Coadiutore Amm.vo	B	10
TOTALI		218
Dirigenti		19
Comparto		199

La riduzione di personale di ARPA Marche è stata nel tempo significativa, dal 2010 al 2021 ha perso più del 10,7% degli effettivi: dirigenza -50% e comparto -3,4%. Il rapporto dirigenza/comparto a fine 2021 era di circa 1 a 10,58 (tenendo conto del personale a tempo indeterminato).

TIPOLOGIA DEL PERSONALE	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	DIFFERENZE 2010-2021
DIRIGENZA	38	36	33	31	30	25	23	22	20	20	21	19	-19
COMPARTO	206	204	203	209	211	216	213	203	200	203	199	199	-7
CO.CO.CO.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	244	240	236	240	241	241	236	225	220	223	220	218	-26



In relazione alla distribuzione rispetto al genere il numero e la quota percentuale di donne e uomini sono riportati nella seguente tabella (dati riferiti a tutto il personale a tempo determinato e indeterminato al 31/12/2021).

PERSONALE	DIRIGENZA	QUOTA	COMPARTO	QUOTA	TOTALE
MASCHI	11	55,0%	85	40,5%	96
FEMMINE	9	45,0%	125	59,5%	134
TOTALE	20		210		230
DIRIGENZA	PTA		SAN		TOTALE
MASCHI	8	53,3%	3	60,0%	11
FEMMINE	7	46,7%	2	40,0%	9
TOTALE	15		5		20

La quota delle donne è prevalente nell'ambito del comparto mentre nell'area della dirigenza prevale di due unità il numero dei maschi. Nella seguente tabella è riportata la distribuzione per genere all'interno del personale del comparto.

COMPARTO	A	QUOTA	B	QUOTA	BS	QUOTA	C	QUOTA	D	QUOTA	DS	QUOTA	TOTALI
MASCHI	1	50%	4	24%	0	0%	21	50%	53	41%	6	46%	85
FEMMINE	1	50%	17	81%	4	100%	21	50%	75	59%	7	54%	125
TOTALE	2		21		4		42		128		13		210

Uno degli effetti della progressiva riduzione del personale, oltre alla perdita di specifiche professionalità, è stato anche un progressivo invecchiamento degli effettivi in servizio, giacché non vi sono state per numerosi anni nuove assunzioni e, pertanto, il personale uscito non è stato sostituito (dati riferiti al personale in servizio a tempo indeterminato al 31/12/2021).

ARPA Marche ha un'età elevata dei propri dipendenti:

in media 56,4 anni

e per i soli dirigenti si sale a 53,5 anni

CATEGORIA	N. ADDETTI	ETÀ MEDIA	
COMPARTO	Cat. A	2	58,8
	Cat. B	21	54,6
	Cat. Bs	4	53,8
	Cat. C	38	48,9
	Cat. D	121	59,6
Cat. Ds	13	56,8	
DIRIGENZA	19	53,5	
totali		<i>al 31 dicembre 2021</i>	



Di seguito si riporta la distribuzione dei titoli di studio con riferimento alla personale del comparto con riferimento alla categoria di appartenenza e al genere (è considerato il personale a tempo determinato e indeterminato al 31/12/2021).

CATEGORIA		OBBLIGO	DIPLOMA	LAUREA	TRIENN.	QUINQ.	TOTALI
A	M	1					1
	F		1				1
TOTALI							2
B	M	2	1	1		1	4
	F	5	9	3	1	2	17
TOTALI							21
BS	M						0
	F	2	2				4
TOTALI							4
C	M	1	16	4	1	3	21
	F	1	16	4	3	1	21
TOTALI							42
D	M		10	43	7	36	53
	F		9	66	4	62	75
TOTALI							128
DS	M		4	2	1	1	6
	F		3	4	1	3	7
TOTALI			12	71	18	109	13
QUOTA			6%	34%	60%	14%	86%



CAPITOLO 2 – PROGRAMMA E GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITÀ ANNUALE E TRIENNALE E RELATIVI OBIETTIVI

2.1 Il contesto normativo e operativo di riferimento

L'entrata in vigore della Legge n. 132/2016 di Istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), comporta la modifica della L.R. 60/1997 per adeguarne i contenuti alle nuove disposizioni, e ha reso necessario un forte impegno della Direzione dedicato a introdurre e consolidare nuovi processi definiti dal catalogo delle prestazioni SNPA come elemento di strutturazione dell'attività dell'Agenzia nelle varie tematiche ambientali. Dall'altro lato la costante evoluzione della normativa ambientale comporta un progressivo sforzo di adeguamento e riprogrammazione sia delle attività che delle strutture dell'agenzia

Nel corso del 2021 due sono stati gli aspetti che hanno caratterizzato lo sviluppo e l'organizzazione delle attività da un lato il permanere di un contesto fortemente condizionato dall'emergenza pandemica con la necessità di assicurare un'adeguata risposta organizzativa al progressivo sviluppo del contesto operativo e dall'altra la progressiva affermazione del progetto di riorganizzazione dell'agenzia approvato dalla Giunta Regionale con la delibera n. 1162 del 3/8/2020 e adottato dall'Agenzia con la Determina del Direttore Generale n. 23 del 12/2/2021.

Nella tabella è riportata una sintesi dell'attività dell'Agenzia nel corso del 2021 in riferimento alle principali funzioni di competenza ponendola a confronto con i livelli di attività dei due anni precedenti.

ATTIVITÀ	2021	2020	% VS2020	2019	% VS2019
CONTROLLI / ISPEZIONI	2.777	2.236	24,2%	2.331	19,1%
PARERI	4.433	3.343	32,6%	2.953	50,1%
MONITORAGGI	4.255	4.791	-11,2%	6.821	-37,6%
LABORATORIO	22.701	18.914	20,0%	20.683	9,8%
IMPIANTISTICA	5.804	5.806	0,0%	10.162	-42,9%
TOTALE GENERALE	39.970	35.090	13,9%	42.950	-6,9%
PARAMETRI	500.330	402.406	24,3%	455.853	9,8%

È evidente come l'attività abbia risentito della situazione di emergenza sanitaria anche se nel corso del 2021 l'attività è progressivamente ripresa consentendo di conseguire livelli che si attestano ad un livello appena inferiore a quello del 2019.

2.2 Attività laboratoristica

In data 9/9/2019 la Giunta della Regione Marche ha adottato la delibera n. 1047 avente per oggetto "L.R. n. 60/1997 e L. n. 132/2017. Indirizzi e misure sulla riorganizzazione dell'ARPAM".

Con tale atto la Giunta Regionale ha invitato l'Agenzia a dar corso al progetto di riassetto del laboratorio secondo quanto previsto dal progetto "Riorganizzazione della struttura laboratoristica dell'Agenzia in termini di efficientamento delle risposte e dei costi, assicurando la conformità ai requisiti UNI EN ISO 17025" predisposto dalla Direzione nell'ambito degli obiettivi assegnati con il Piano della Performance 2018-2020".

L'organizzazione, introdotta in via sperimentale dall'1/10/2019 e poi confermata dalla DDG n. 23/2021 attuativa della DGRM n. 1162 del 3/8/2020, prevede una specializzazione tematica dei laboratori dislocati nelle diverse sedi che organicamente costituiscono un unico servizio denominato "Laboratorio multisito" in grado di:

- supportare la continua evoluzione normativa sia di livello europeo che nazionale e regionale;
- assicurare l'implementazione quali-quantitativa delle prestazioni richieste;
- favorire il contenimento e la razionalizzazione delle spese di gestione;
- qualificare strutture e personale in un'ottica di specializzazione.

L'attivazione della nuova struttura organizzativa del Servizio Laboratoristico articolato nelle sedi di Ancona, Pesaro, Macerata e Ascoli Piceno ha prodotto una razionalizzazione della rete laboratoristica ARPAM che si caratterizza con sedi specializzate su determinati profili analitici per assicurare un maggiore livello di specializzazione al fine di rispondere in modo completo ed esaustivo, sia in termini quantitativi che di qualità del dato, in coerenza con gli standard previsti dalla normativa e alle richieste espresse dagli enti di riferimento e dal territorio.



Il Laboratorio multisito di ARPA Marche ha dunque svolto, nel 2021, attività per l'analisi delle matrici ambientali, operando in riferimento sia alle attività di monitoraggio e controllo dei Servizi Territoriali ARPAM, che alla "domanda esterna" – come supporto ad ASUR per le funzioni di sanità pubblica, Forze di Polizia, Autorità Giudiziaria, ecc.

Nel corso del 2021 il laboratorio ha proseguito il percorso di sviluppo già avviato al fine di migliorare le capacità e l'organizzazione delle attività.

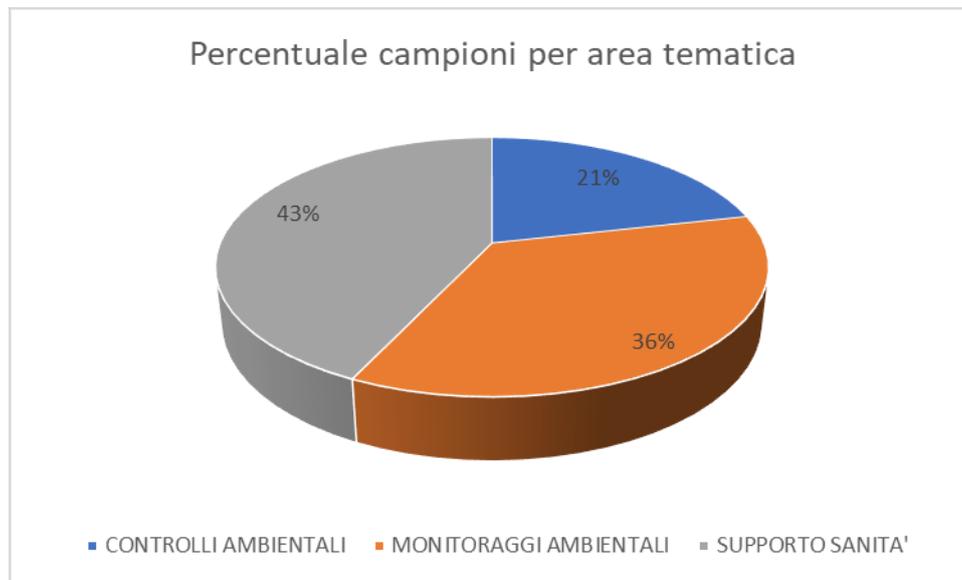
In particolare, è stato acquisito un sistema di gestione del laboratorio (LIMS) basato sulla tecnologia "cloud" la cui progressiva introduzione consentirà di gestire l'intero processo laboratoristico (dall'accettazione del campione al rilascio del rapporto di prova) con una soluzione integrata e digitale rispondente agli standard di qualità di riferimento.

Nel corso del 2021 è stato inoltre aggiornato l'accreditamento da parte di Accredia per il dettaglio del quale si rinvia al successivo paragrafo 1.3 "Sistema gestione qualità".

Nei Servizi Laboratoristici sono entrati e sono stati sottoposti ad analisi 22.704 campioni di varia tipologia e matrice le cui analisi chimiche, chimico-fisiche, biologiche, microbiologiche, ecotossicologiche, fisiche e radiometriche hanno riguardato complessivamente un totale di circa 500.000 parametri.

Di seguito si riportano la tabella dei campioni suddivisi per matrice e un diagramma a torta relativo al loro riparto per area tematica.

CAMPIONI LABORATORIO MULTISITO	TOTALE
ACQUA DI MARE (NUTRIENTI)	358
ACQUA DI MARE OCCASIONALE	15
ACQUE CONSUMO UMANO	6132
ACQUE DA POTABILIZZARE	168
ACQUE DI MARE (balneazione)	1907
ACQUE DI MARE (CONTAMINANTI)	70
ACQUE DI SCARICO/REFLUI	2458
ACQUE DI STRATO OFF SHORE	114
ACQUE DIALISI	43
ACQUE FIUMI OCCASIONALI	135
ACQUE MINERALI	379
ACQUE PISCINA	173
ACQUE SITI CONTAMINATI	1167
ACQUE SOTTERRANEE (qualità ambientale)	577
ACQUE SUPERFICIALI DOLCI (balneazione)	59
ACQUE SUPERFICIALI INTERNE (qualità ambientale)	1684
ALIMENTI + MOCA	566
AMIANTO	237
ARIA EMISSIONI INDUSTRIALI	59
ARIA IMMISSIONI MONITORAGGIO	1031
ARIA IMMISSIONI -RRQA	1560
BIOTA	54
DIOSSINE/FURANI	100
ECOTOSSICOLOGIA	110
FITOPLANCTON	616
LEGIONELLA	486
MONITORAGGIO AEROBIOLOGICO	1510
RADIOATTIVITA' ACQUE POTABILI	41
RADIOATTIVITA' ALIMENTI	92
RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE	77
REACH	29
RIFIUTI	92
SEDIMENTI MARINI	16
SOIL GAS	13
TERRENI	436
VIROLOGIA (Ricerca COVID)	137
TOTALE GENERALE	22701



La distribuzione dei campioni per area tematica si mantiene sostanzialmente costante nel corso degli anni.

ALIMENTI Sono proseguite nel 2021 le attività analitiche previste dal Piano Regionale di Campionamento Alimenti (P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare) in esecuzione della normativa di settore che prevede accertamenti analitici.

I Servizi Laboratoristici specializzati in vari settori con l'accreditamento di parametri differenti hanno effettuato le analisi di tutti i campioni secondo il seguente schema:

- i controlli di tipo microbiologico per la verifica del rispetto dei parametri di sicurezza alimentare e le analisi sui MOCA (Materiali e Oggetti a Contatto con Alimenti), vengono svolti presso la sede di Pesaro;
- la misurazione della radioattività degli alimenti, nella sede di Ancona;
- i controlli di tipo chimico che riguardano principalmente la rilevazione di residui di pesticidi, dei nitrati, delle micotossine (Ocratossina A, Zearalenone, e Aflatossine), e dei metalli presso la sede di Macerata;
- le analisi chimiche per la determinazione degli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) e degli alchilesteri negli oli vegetali e della patulina nei succhi di frutta nella sede di Macerata;
- la ricerca di pesticidi su prodotti vegetali presso la sede di Macerata.

Le attività analitiche sono inoltre di supporto alle indagini svolte dagli organi istituzionali preposti al controllo degli alimenti, che a seguito di allerte o di situazioni di rischio in ambito alimentare, effettuano campionamenti finalizzati allo scopo.

E' proseguita nel 2021 la rilevazione ed analisi quali-quantitativa del fitoplancton tossico (controllo delle biotossine algali), test relativi ai piani di sorveglianza e controllo delle acque di aree produzione molluschi.

In totale sono stati analizzati 530 campioni di alimenti.

RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE L'attività dell'U.O. Radioattività Ambientale, struttura a valenza regionale del Servizio Laboratorio Multisito dell'ARPAM, si è svolta regolarmente nel corso dell'anno 2021 nell'ambito della Rete Nazionale di Sorveglianza della Radioattività Ambientale di cui l'Agenzia è parte.

L'attività analitica ha riguardato sia i campioni ambientali che campioni alimentari per un totale di 296 analisi effettuate su 756 campioni. In particolare sono state eseguite analisi di spettrometria gamma sugli alimenti, sul particolato atmosferico, sul fallout e sul suolo, mentre misure alfa e beta totale sono state effettuate su campioni di acqua potabile e sul particolato atmosferico e misure di radon sulle acque potabili ed in aria, all'interno di edifici.



Inoltre, è proseguita l'attività per il rilascio dei pareri su istanze o modifiche di nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria B per l'intera regione

Tab. 1 – Attività effettuata negli anni 2021 dall'U.O. Radioattività Ambientale

Tipologia Campioni ambientali	Numero campioni	Numero analisi
Analisi gamma Filtri aria settimanali	46	46
Analisi alfa-beta Filtri aria settimanali	552	92
Analisi gamma Fallout	12	12
Analisi gamma Filtri aria mensili	12	12
Analisi gamma Campioni alimentari liquidi	21	21
Analisi gamma Campioni alimentari solidi	71	71
Analisi radon acque potabili	26	26
Analisi alfa-beta acque potabili	16	16

ANALISI ACQUE POTABILI E DI PISCINA Nel corso del 2021 sono stati effettuati controlli chimici e microbiologici delle acque destinate al consumo umano (D. Lgs 31/2011 e ss.mm.ii.) su campioni prelevati dall'ASUR nelle reti idriche in base alle frequenze di legge; l'esecuzione di analisi di acque minerali su campioni di prodotto confezionato prelevati dall'ASUR, dai Carabinieri del NAS e da altri organi di Polizia, e su campioni prelevati da personale dell'Agenzia, su richiesta ASUR, alle sorgenti e nei punti di utilizzo degli stabilimenti termali e di imbottigliamento presenti nel territorio con le frequenze previste per legge; il controllo con analisi mensili sui potabilizzatori presenti nella Regione (in provincia di Macerata e di Pesaro-Urbino) con contestuali controlli dell'acqua in ingresso, in occasione di campionamenti ASUR alle reti idriche ad essi collegate.

È proseguita l'attività di supporto tecnico agli Enti coinvolti nella risoluzione di problematiche connesse a crisi idrica e quant'altro inerente, con partecipazione al Comitato Tecnico di Protezione Civile. Esami di acque di piscina e, a richiesta ASUR e/o di Istituti Ospedalieri, esami di acque utilizzate negli impianti di emodialisi.

RICERCA FIBRE DI AMIANTO Di particolare rilievo è stata nel 2021 l'attività del Centro Regionale Amianto, ubicato presso il Dipartimento di Pesaro, che ha sottoposto ad accertamento quali-quantitativo per la ricerca di fibre di amianto n. 237 campioni di varia natura; confermata la qualifica del Ministero della Salute, come laboratorio di riferimento di II livello per le analisi di revisione in applicazione al Regolamento Reach.

2.3 Sistema Gestione Qualità

Da sempre ARPA Marche ha come obiettivo la soddisfazione del cliente, mirando ad ottenere omogeneità nei processi previsti dal catalogo SNPA e garantendo la qualità dei dati ambientali e sanitari forniti. In quest'ottica si è sviluppato il Sistema di Gestione Qualità Integrato che, secondo lo standard UNI EN ISO 9001, ha permesso all'Agenzia di analizzare i propri processi e la loro interazione. Questi flussi operativi vengono gestiti secondo schemi di miglioramento continuo quali il PDCA (Plan, Do, Check, Act) e valutati secondo criteri di rischio/opportunità. Il sistema garantisce anche un'attenta analisi del contesto in cui opera l'agenzia e delle esigenze dei clienti istituzionali e privati a cui sono rivolti i servizi, tale operazione consente di individuare, all'interno dell'obiettivo generale, target annuali ben definiti con ricadute sul valore pubblico e sulla performance. Il sistema di Gestione Integrato per la Qualità è uno strumento attivo per il conseguimento e la misurazione degli obiettivi.

Arpa Marche ha scelto di perseguire e concretizzare il proprio obiettivo attraverso la certificazione dei servizi secondo la norma UNI EN ISO 9001 e l'accreditamento dei laboratori di prova secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

Per la UNI EN ISO 9001, il cui iter è stato avviato nel 2021 con certificazione nel 2022, sono stati selezionati processi afferenti alle seguenti macroaree dei servizi SNPA:

- monitoraggi ambientali;



- supporto tecnico scientifico per autorizzazioni ambientali, strumenti di pianificazione, valutazione e normativa ambientale;
- controlli sulle fonti di pressione e degli impianti su matrici e aspetti ambientali.

L'accreditamento ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17025, attivo da oltre venti anni, garantisce la capacità dell'organizzazione di fornire dati e risultati accurati e tecnicamente validi per specifiche attività di prova, in particolare analisi chimiche, biologiche, microbiologiche e fisiche svolte dai laboratori su campioni di natura ambientale (acque reflue, superficiali, sotterranee, rifiuti, terreni, emissioni atmosferiche, qualità dell'aria,...) e sanitaria (acque potabili, di piscina, minerali, alimenti di origine vegetale,...).

Accredia, Ente Unico nazionale di Accreditamento, garantisce gli utenti sulla competenza, indipendenza ed imparzialità del sistema regionale multisito dei laboratori di ARPA Marche nell'attività di misura, attraverso verifiche tecniche periodiche sulle singole prove e sul complesso delle attività analitiche del laboratorio.

Nell'erogazione di servizi di analisi i laboratori ARPA Marche sono pertanto costantemente verificati e sorvegliati nel tempo dall'ente terzo Accredia, la durata dell'accreditamento è di quattro anni e annualmente viene confermato con il "Certificato di Accreditamento" e l'elenco prove accreditate in allegato (campo di accreditamento).

Analogamente a quanto avviene per la UNI CEI EN ISO/IEC 17025 anche per la certificazione UNI EN ISO 9001 il sistema di gestione ed i processi selezionati vengono sottoposti a verifica tramite un audit di terza parte da un ente di certificazione accreditato, che rilascia il certificato di conformità alla norma. In questo caso la durata della certificazione è di tre anni e dalla prima visita di certificazione vengono svolte viste di sorveglianza per il mantenimento.

La certificazione e l'accreditamento garantiscono all'Agenzia il miglioramento continuo delle prestazioni e l'ampliamento dei servizi forniti. In fase di riesame, infatti, vengono analizzati i processi in essere e selezionati quelli da implementare, sia tecnici che gestionali. Tale selezione avviene mediante l'analisi di contesto in cui opera ARPA Marche, tenendo conto dei fattori interni/esterni e prendendo atto delle esigenze e richieste delle parti interessate.

Il sistema di gestione qualità integrato, così strutturato, permette all'Agenzia di valutare non solo le richieste degli utenti diretti a cui sono rivolti i servizi ma anche le esigenze di cittadini e stakeholder, indirizzando le proprie scelte all'accrescimento del valore pubblico di Arpa Marche con criteri di equità e sostenibilità.



2.4 Attività territoriale

Le attività dei Servizi Territoriali sono prioritariamente riconducibili ad ispezioni e controlli, monitoraggi ambientali, contributi e pareri tecnico scientifici a supporto degli Enti nel rilascio di autorizzazioni ambientali ed attività in pronta disponibilità. Nella tabella sono riportate in forma sintetica le attività svolte nel corso del 2021.

CONTROLLI E ISPEZIONI		
AIA	128	
AUA	1151	
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	101	
RIFIUTI	161	
RUMORE	27	
SITI CONTAMINATI	523	
TERRE E ROCCE DA SCAVO	397	
ALTRI CONTROLLI	289	
TOTALE CONTROLLI E ISPEZIONI	2777	
PARERI		
AIA	125	
AUA	447	
EMISSIONI IN ATMOSFERA	285	
EPIDEMIOLOGIA / TOSSICOLOGIA (VIA, TT, CDS)	60	
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	500	
RIFIUTI	289	
RUMORE	260	
SCARICHI REFLUI DOMESTICI	785	
SITI CONTAMINATI	425	
TERRE E ROCCE DA SCAVO	592	
VIA/VAS	287	
ALTRI PARERI AMBIENTALI	378	
TOTALE PARERI	4433	
MONITORAGGI		
ACQUE DOLCI SUPERFICIALI	1566	
ACQUE SOTTERRANEE	262	
BALNEAZIONE	1900	
MARE	296	
MARINE STRATEGY	175	
OSTREOPSIS CF. OVATA	56	
TOTALE MONITORAGGI	4255	



2.5 Attività di monitoraggio ambientale

Le attività svolte dall'Agenzia in tema di acque possono essere suddivise in quattro grandi settori, ognuno regolamentato da specifica normativa: le acque superficiali interne, le acque marine, le acque potabili e sotterranee, le acque di scarico.

Monitoraggio Acque superficiali interne Nell'anno 2021 è proseguita l'attività relativa al monitoraggio delle acque superficiali fluviali e lacustri ai sensi della Direttiva Quadro 60/2000 ed applicazione del D.Lgs. 152/06, propedeutica alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al secondo triennio del piano di gestione 2018-2023.

Le attività di monitoraggio prevedono la valutazione sia dello stato ecologico dei corpi idrici, mediante analisi degli elementi di qualità biologica quali macroinvertebrati bentonici, macrofite, diatomee e fauna ittica; elementi di qualità chimica, chimico-fisica ed idromorfologica, sia la valutazione dello stato chimico mediante ricerca e quantificazione delle sostanze pericolose prioritarie indicate a livello comunitario.

Sono proseguite inoltre le attività di monitoraggio relative alla Direttiva Nitrati 91/676/CEE ed alla Direttiva Fitosanitari 91/414/CEE.

Inoltre sono state monitorate le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile secondo le modalità previste dal D.Lgs. 152/06 allegato 2, sez. A.

Complessivamente nell'anno 2021 sono stati eseguiti 1684 campioni di acque superficiali interne (fluviali e lacustri) di cui circa il 15% relativo a campionamenti per gli indicatori biologici (macroinvertebrati bentonici, diatomee, macrofite e fauna ittica).

Monitoraggio acque sotterranee Nel corso del 2021 è proseguita l'attività relativa al monitoraggio delle acque sotterranee in ottemperanza alla Direttiva Quadro Acque 60/2000 ed in applicazione del D.Lgs. 30/2009, finalizzata alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al secondo triennio del piano di gestione 2018-2023. Sono proseguite le attività di monitoraggio relative alla Direttiva Nitrati 91/676/CEE ed alla Direttiva Fitosanitari 91/414/CEE.

Complessivamente nell'anno 2021 sono stati prelevati e analizzati 577 campioni di acque sotterranee.

Monitoraggio Acque marino costiere Le attività di monitoraggio delle acque di mare nel 2021 sono state caratterizzate dall'attuazione del programma di Strategia Marina e dalla prosecuzione dei campionamenti relativi alla qualità ambientale delle stesse.

Il campo di azione tracciato per la Strategia Marina è estremamente ampio interessando, oltre a quelle più tradizionali, anche tematiche meno indagate o nuove per l'Agenzia come lo studio delle microplastiche in mare, dei rifiuti spiaggiati, del controllo aree interessate da impianti industriali (piattaforme off-shore), dei fondali sottoposti a danno fisico, la valutazione della presenza di specie microalgali non indigene nonché lo studio dello zooplankton, l'approfondimento relativo alle matrici biota e sedimento, per le quali sono previste applicazioni di fini indagini analitiche chimiche, biologiche ed ecotossicologiche.

Per il resto, nel 2021 le attività di monitoraggio delle acque superficiali marino-costiere, ai sensi della Direttiva Quadro 60/2000 ed applicazione del D.Lgs 152/06, sono state finalizzate alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al secondo triennio del piano di gestione 2018-2023.

Il programma di controllo sulle acque di balneazione nei mesi estivi è stato sviluppato secondo le modalità del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i. per circa complessivi 250 punti di rilevamento con circa 1900 campioni.

Anche nel 2021 è proseguito il programma di sorveglianza dei fenomeni di eutrofizzazione nelle acque marino-costiere e nei laghi balneabili (L.185/93 e s.m.i.) in corrispondenza delle stazioni individuate dal piano regionale, comprese le indagini specifiche per la specie *Ostreopsis ovata*; il rilevamento delle caratteristiche qualitative e calcolo della conformità delle acque destinate alla vita dei molluschi (Sez. C, All.2 alla parte III del D.Lgs 152/06); il controllo su richiesta dei Servizi Veterinari delle Aree Vaste regionali, delle acque marine che accolgono allevamenti di mitili e vongole, per la ricerca di specie microalgali potenzialmente tossiche; l'analisi di sedimenti per i dragaggi dei bacini portuali, con partecipazione ad accordi di programma regionali che hanno comportato l'analisi più di 100 campioni su cui sono stati ricercati i parametri previsti dalla normativa oltre alle determinazioni ecotossicologiche necessarie per la classificazione del sedimento; i controlli ambientali sulle attività di ripascimento delle spiagge.

L'imbarcazione BLU ARPA e il personale dell'Unità Mare ha consentito una importante ottimizzazione di tutte le attività di caratterizzazione delle acque marino costiere.

Per le attività di prelievo delle acque di balneazione e dei mitili ci si è avvalsi anche della proficua collaborazione dei mezzi nautici e personale delle Capitanerie di Porto marchigiane.



Monitoraggio aria ambiente – Rete Regionale della Qualità dell’Aria La Regione Marche ha affidato all’ARPAM la gestione della Rete Regionale della Qualità dell’Aria, con attività di verifica e validazione giornaliera dei dati rilevati da 17 stazioni di misura fisse, 2 laboratori mobili integrata con la messa a punto di un sistema modellistico dedicato alla previsione dell’inquinamento atmosferico della Regione Marche e alla valutazione dell’impatto sulla qualità dell’aria di potenziali sorgenti.

Nel 2021 l’ARPAM ha svolto le attività nell’ottica di perseguire gli obiettivi prestazionali dettati dalla normativa di settore. Si è provveduto all’invio annuale del Report riepilogativo degli inquinanti monitorati e alla giornaliera pubblicazione sul sito web dell’Agenzia dei dati ambientali provenienti dalle stazioni della RRQA.

Nel corso dell’anno 2021 l’Agenzia ha pertanto continuato a svolgere le seguenti attività in linea con gli anni precedenti:

- validazione dei dati prodotti dalla rete di RRQA e sistematica pubblicazione sul sito web dell’ARPAM;
- segnalazione agli Enti dei superamenti relativi all’ozono e compilazione del bollettino dell’ozono dal mese di maggio alla fine di agosto.
- invio alla Regione Marche di una relazione annuale sulla qualità dell’aria relativamente a tutti gli inquinanti previsti dalla normativa vigente.

Inoltre sempre nel corso del 2021, l’Agenzia ha svolto le attività di monitoraggio della qualità dell’aria mediante l’utilizzo di un mezzo mobile a supporto degli Enti locali e dell’Autorità Giudiziaria.

Nel corso del 2021 è proseguito il progetto “OdorNet” relativo al territorio del Comune di Falconara Marittima con l’utilizzo di 6 centraline e un sistema basato su App per intercettare le segnalazioni dei cittadini sulla presenza di eventi odorigeni e di conseguenza far scattare i campionamenti in aria volti a descrivere i fenomeni di potenziale inquinamento.

Monitoraggio radioattività ambientale L’attività di monitoraggio è stata svolta dal Centro Regionale della radioattività ambientale (CRRRA) di Ancona. In particolare, nel corso dell’anno 2021, il CRRRA ha eseguito circa 600 campionamenti ed analisi radiometriche e svolto le seguenti attività:

- Campionamento giornaliero del particolato atmosferico, al fine di valutare i livelli di concentrazione dell’attività alfa totale e beta totale e dell’attività dei radionuclidi gamma emettitori presenti sui filtri in fibra di vetro campionati;
- Controllo della radioattività, mediante analisi di spettrometria gamma, sui campioni ambientali, quali ad esempio il fall-out;
- Controllo della radioattività mediante analisi di spettrometria gamma sui campioni alimentari prelevati sia dai Dipartimenti di Prevenzione dell’ASUR, sulla base del piano di campionamento annuale emanato dal Servizio Salute della Regione Marche, sia dall’Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera di Ancona;
- Controllo della radioattività mediante misure di attività alfa totale e beta totale e radon nonché analisi di spettrometria gamma su campioni di acque potabili;
- Supporto tecnico alle Prefetture per quanto riguarda il rilascio di pareri per le istanze di nulla osta all’impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria B.

Monitoraggio aerobiologico–pollini Presso il Centro a Valenza Regionale di Ascoli Piceno viene svolta l’attività di monitoraggio aerobiologico con la determinazione di pollini e spore su campioni delle stazioni di Castel di Lama/Ascoli Piceno, di Comunanza, di Ancona e di Pesaro.

Sono stati emessi bollettini settimanali dei pollini e delle spore pubblicati sul sito web di ARPA Marche e trasmessi i dati alla rete Pollnet, rete di monitoraggio aerobiologico del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente di cui ARPAM fa parte.

2.6 Attività ispettiva, di controllo ambientale e pareri

Acque di scarico Relativamente alla verifica della conformità al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. degli scarichi urbani, industriali e zootecnici, nel corso del 2021 è proseguito il monitoraggio degli impianti di trattamento di acque reflue urbane secondo gli accordi di programma annuali sottoscritti con Provincia ed Enti Gestori già realizzati nei precedenti anni.

L’attività comprende inoltre valutazioni complessive annuali, da inviare a Provincia e Regione, in ottemperanza alla vigente normativa.

Sono state effettuate ispezioni agli scarichi di attività industriali su richiesta di Enti e di Forze di Polizia.

Ai controlli programmati delle acque reflue urbane ed industriali si sono aggiunti ulteriori controlli, a seguito di segnalazioni di particolari situazioni, comprendenti anche i controlli del corpo recettore dello scarico, per le verifiche di eventuali inquinamenti



ambientali. È stato fornito supporto tecnico-analitico agli organi di controllo quali Polizia Provinciale, Corpo Forestale, NOE, Carabinieri, nelle indagini inerenti la presenza di scarichi non autorizzati e/o non depurati sui principali corsi d'acqua o sul suolo.

L'attività di controllo ha prodotto 2458 campionamenti di acque di scarico sottoposti a controllo analitico per la verifica della conformità alla normativa di settore e all'autorizzazione. In materia di acque di scarico sono stati prodotti circa 400 pareri e relazioni tecniche alle autorità competenti.

Aria – emissioni in atmosfera Al Servizio Inquinamento atmosferico vengono inoltrate pertanto le richieste dei Servizi Territoriali in materia di controllo alle emissioni industriali e della qualità dell'aria, mentre i pareri e i contributi istruttori vengono svolti dai Servizi Territoriali.

L'ARPAM ha nel 2021 continuato a svolgere attività di supporto con il rilascio di valutazioni tecnico-scientifiche e pareri nell'ambito dei procedimenti autorizzatori degli Enti Competenti, con costi a carico del gestore o soggetto richiedente come previsto dall'art 15 L.132/2016, con particolare riferimento al D.Lgs.152/06, D.Lgs.4/2008, LR 7/04, LR 6/04, DPR 447/87 e D.Lgs.128/10, in linea con la D.G.R.M n.1600 del 21/12/2004, per procedimenti di VIA, VAS, Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (art.269 D.Lgs.152/06 e s.m.i.) ed AUA (D.P.R. 59/2016. Dall'altro lato l'agenzia ha condotto un programma di verifica delle emissioni in atmosfera su impianti industriali a supporto delle attività di controllo da parte degli enti, delle specifiche autorizzazioni AIA, AUA e su richiesta delle autorità giudiziarie.

Rifiuti, siti inquinati Nel 2021, è continuato l'importante ruolo svolto da ARPAM nella valutazione dei progetti e nel controllo sui siti inquinati, confermando le attività svolte negli anni precedenti nell'ambito della valutazione dei piani di caratterizzazione, dei piani di messa in sicurezza, dei documenti di analisi di rischio e dei progetti di bonifica.

Su specifica richiesta Ministeriale sono stati svolti specifici controlli sull'attività di bonifica e/o messa in sicurezza operativa delle aree private ricadenti nel SIN tra cui quelle dell'ex Montedison e della raffineria Api.

La legge regionale 12 ottobre 2009, n.24, all'art.2, comma 1, lett. l), dispone che venga approvato annualmente l'aggiornamento dell'anagrafe dei Siti Inquinati Regionali; è stata formalizzata alla Regione una nuova e innovativa procedura gestionale dei siti inquinati facendo uso di uno specifico software denominato SIRSI; tale nuovo sistema è in sostituzione di quello attualmente vigente con DGR 14-3-2011 n. 329.

Nell'ambito dei Siti Inquinati sono state prodotti 425 pareri e relazioni tecniche alle autorità competenti, mentre in materia di rifiuti sono state prodotti 289 pareri e relazioni tecniche.

Tale attività è svolta da ARPAM che assume anche il ruolo di gestore dell'anagrafe dei siti.

L'ARPAM nell'ambito del compito istituzionale previsto da D.Lgs. 152/06 all'art.189, ha gestito nell'anno 2020 la Sezione del Catasto dei Rifiuti assicurando la tenuta del quadro conoscitivo completo e aggiornato relativo al sistema integrato di gestione dei rifiuti.

Rinnovato, come negli anni precedenti, anche per il 2021 l'impegno per la stesura del rapporto annuale sui rifiuti urbani, in collaborazione con la Regione, e quello sui rifiuti speciali.

Radiazioni non ionizzanti e rumore Su tali argomenti l'Agenzia è stata impegnata nel 2021 a svolgere sia compiti che derivano dalla domanda normativa che dalla domanda di controllo che viene dal territorio. In particolare l'Agenzia ha svolto compiti di supporto alle autorità competenti rilasciando pareri e contributi istruttori ai fini di provvedimenti autorizzativi su rumore e campi elettromagnetici. Particolare attenzione è stata dedicata all'espansione delle tecnologie 5g che ha comportato anche l'avvio di confronti pubblici (webinair) con comuni e soggetti diversi dedicati agli approfondimenti e alla diffusione delle conoscenze in questo settore.

I pareri su rumore nel 2021 sono stati 260.

Per quanto riguarda i pareri sui CEM si registrano nel 2021 n. 500 pareri. A seguito delle recenti emanazioni di decreti ministeriali in ambito CEM e della recente Legge regionale n. 12/2017 che ha istituito presso l'ARPAM il Catasto regionale delle sorgenti fisse e mobili dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, in coordinamento con il Catasto nazionale e che ha definito i compiti dell'Agenzia in materia di pareri, vigilanza e controllo, l'Arpam ha proseguito nel 2019 l'attività istituzionale definita in tale ambito dando risposta alle richieste che sono pervenute sia per quanto riguarda l'emissione dei pareri sia in materia di rumore che di campi elettromagnetici a supporto dell'Ente competente, attribuendo i costi al soggetto/gestore come previsto dalla L.132/2016 e dal decreto MATTM 14 ottobre 2016.

Sono stati altresì eseguiti controlli sia in tema di inquinamento acustico che di inquinamento elettromagnetico in particolare su richiesta dei Comuni e delle Forze di Polizia/Procure.



È proseguito il popolamento e l'aggiornamento del **catasto regionale CEM** anche in relazione al recente decreto del marzo 2017 relativo al popolamento del catasto nazionale.

Attività connessa al Reg.to REACH_CLP - Per quanto riguarda l'attività Arpam connessa al REACH_CLP è proseguito l'impegno dell'Agenzia nella partecipazione a tutte le attività dal Gruppo Tecnico Regionale REACH con particolare riferimento per l'Attuazione del Piano Regionale di Prevenzione, all'attuazione del Piano Nazionale di Vigilanza e Controllo, in ottemperanza ai progetti armonizzati di Enforcement promossi dall'ECHA per l'attuazione pratica dei Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e 1272/2008.

Nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo Stato-Regioni n. 88/2015 relativo al "Protocollo sulla rete laboratoristica Nazionale" a supporto delle Autorità Competenti per i controlli REACH/CLP, il Laboratorio dell'Agenzia, impegnato nell'implementazione e sperimentazione delle procedure operative riguardanti campionamento ed analisi, ha svolto attività di prelievo di campioni ufficiali e controllo analitico a supporto dell'A.C. Regionale REACH/CLP per lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo sul territorio sulla base del Piano Regionale di Vigilanza anno 2019, seguendo gli indirizzi applicativi dati dal Forum e dall'Agenzia Europea per le sostanze Chimiche.

Garantita la partecipazione alle attività della rete laboratoristica, a supporto dell'attuazione e dell'implementazione dei Regolamenti in parola.

Controlli su impianti AIA Nel corso del 2021, l'attività di controllo ordinario su impianti AIA regionali è stata effettuata come previsto sulla base della pianificazione stabilita, con propria DGR, dalla Regione Marche.

I controlli si sono concretizzati in 128 ispezioni e 125 pareri su aziende AIA.

Su tali attività di controllo l'Agenzia sta impegnando un rilevante numero di personale tecnico specializzato in un'ottica di sinergia interdipartimentale.

Per quanto riguarda i procedimenti e controlli in materia di VIA e VAS l'Agenzia ha prodotto 287 contributi istruttori e relazioni tecniche agli Enti competenti.

Attività su industrie a rischio incidente rilevante (RIR) L'ARPA Marche in attuazione del Decreto L.gs. 105 del 26.06.2015 "Seveso III" svolge un ruolo attivo nel controllo del pericolo di incidente rilevante connesso con sostanze pericolose. Il D.Lgs. 105/2015 individua il Ministero dell'Interno quale Autorità competente per gli stabilimenti di soglia superiore (ex art. 8), e la Regione per quelli di soglia inferiore (ex art. 6).

Le attività svolte dal personale tecnico dell'agenzia nell'ambito delle attività previste dal D.Lgs. 105/2015 nel 2019 hanno riguardato:

- Partecipazione ai gruppi di Lavoro per l'istruttoria dei Rapporti di Sicurezza presentati dai gestori;
- Partecipazione ai gruppi di lavoro per i pareri tecnici di compatibilità territoriale ed urbanistica;
- Partecipazione a commissioni per lo svolgimento delle ispezioni ordinarie sui sistemi di Gestione della Sicurezza delle aziende sia soglia superiore che soglia inferiore;
- Collaborazione con le Prefetture per la predisposizione/aggiornamento dei Piani di emergenza esterna

Con l'introduzione della Legge 68/2015 (c.d. Legge ecoreati) si è assistito ad un rilevante cambiamento del ruolo dell'Agenzia per le attività connessa agli art. 318 bis e seg. del D.Lgs 152/2006 e smi che introduce "prescrizioni" ai reati penali che non hanno costituito danno o pericolo di danno per l'ambiente e non hanno determinato inquinamento o disastro ambientale. dove l'ARPA assume, oltre all'ovvio ruolo di controllo, anche quello di struttura specialistica che, in alcuni casi, assevera la prescrizione data da un organo di PG non specialistico.

Attualmente le asseverazioni alle prescrizioni dettate dagli UPG dell'organo accertate, vengono effettuate da Arpai con personale specialistico. In tale ambito il Consiglio delle Agenzie ha emanato nel 2016 il doc,82/16-CF con cui si definiscono gli "indirizzi per l'applicazione della procedura di estinzione delle contravvenzioni ambientali ex parte VI-bis del DLgs 152/2006" a cui l'Agenzia si orienta allo scopo.

Attività in pronta disponibilità – gestione delle emergenze ambientali Tale attività riveste carattere istituzionale obbligatorio ed impegna in maniera rilevante l'Agenzia nelle sue articolazioni dipartimentali.

Al fine di assicurare un più efficace ruolo al servizio di pronta disponibilità è stato introdotto un nuovo modello organizzativo con l'adozione di uno specifico regolamento (DDG n. 144 del 17/11/2020) con i seguenti principali obiettivi:

- assicurare un servizio di area vasta presidiato da un unico responsabile per area che assicura il coordinamento delle squadre che operano nei territori provinciali;
- selezionare i gradi di complessità degli interventi filtrando quelli non di competenza e graduando la scala di intervento in



funzione del rischio ambientale connesso;

- concentrare attraverso un unico numero verde tutte le segnalazioni provenienti dal territorio regionale in modo da favorire la tracciabilità, la rapidità e accessibilità del servizio;
- specializzare il personale coinvolto attraverso la selezione dello stesso per area di appartenenza e attivare una specifica formazione.

Attività di verifiche impiantistiche Le attività dal 2021 sono tutte concentrate dal punto di vista tecnico-amministrativo presso il Dipartimento di Ancona, avvalendosi anche di personale dislocato nei territori.

Come negli anni scorsi, non è mancato l'impegno del Servizio Impiantistico nell'ambito del CTR (legge Seveso).

Nella seguente tabella sono riepilogate le attività impiantistiche suddivise per tipologia di impianti.

TIPOLOGIE VERIFICHE	
ASCENSORI E MONTACARICHI	487
APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	1084
IMPIANTI ELETTRICI	990
APPARECCHI A PRESSIONE IMPIANTI TERMICI	3243
TOTALE	5804

L'attività di verifiche impiantistiche ha continuato ad evidenziare una riduzione delle prestazioni, già evidenziata negli ultimi anni, seppure secondo una dinamica meno rilevante:

ANNO 2017 14.698 prestazioni

ANNO 2018 10.975 prestazioni

ANNO 2019 10.162 prestazioni

ANNO 2020 5.805 prestazioni

ANNO 2021 5.804 prestazioni

Epidemiologia Ambientale

Il Servizio di Epidemiologia Ambientale (SEA) dell'ARPAM esplica la sua attività attorno ai settori ed alle discipline dell'epidemiologia ambientale, del risk assessment, della tossicologia ambientale e della percezione e comunicazione del rischio. Il Servizio, collegato funzionalmente con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER), collabora con i Dipartimenti di Prevenzione delle Aree Vaste dell'ASUR Marche, con l'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) e inoltre, tra gli altri, il Servizio regionale di protezione civile e sicurezza, il sistema regionale delle Prefetture, gli Enti Locali (EELL) e le strutture e i servizi pubblici della Regione Marche in generale. È infine soggetto attivo nella realizzazione dei programmi e delle linee progettuali individuati in seno al Piano Regionale della Prevenzione, con particolare riguardo, nel PRP 2020-2025, al PP09 "Ambiente, clima e salute".

In ambito sovraregionale e/o nazionale, il SEA fornisce la propria collaborazione e il proprio contributo scientifico e di ricerca a istituzioni pubbliche afferenti al mondo dell'ambiente e della salute, a partire dal Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente - SNPA, il Ministero per la Transizione Ecologica - MITE, fino all'Istituto Superiore di Sanità - ISS e al Ministero della Salute - MS.

L'attività svolta nel corso del 2021 si è concretizzata in particolare nella realizzazione di studi, ricerche e articoli inerenti le aree di interesse del servizio, nella partecipazione a progetti a rilevanza locale e nazionale, attività di sorveglianza epidemiologica, partecipazione a tavoli tecnici e conferenze di servizi.

In questi ambiti, si segnalano l'aggiornamento del rapporto di sorveglianza epidemiologica sull'ex-AERCA con specifico focus sullo stato di salute della popolazione a Falconara Marittima, la partecipazione alla Rete Italiana Ambiente e Salute (RIAS) con adesione al progetto CCM "Integrazione, formazione e valutazione di

impatto dell'inquinamento ambientale sulla salute", la partecipazione al gruppo di studio nazionale sull'inquinamento indoor istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità, quella al gruppo di lavoro "Ambiente-salute" regionale nell'ambito della realizzazione del macro obiettivo previsto per PNP 2020-2025 "Promuovere lo sviluppo di conoscenze e l'integrazione delle competenze tra gli operatori della salute



e dell'ambiente sulla sorveglianza epidemiologica, la valutazione di impatto sanitario da esposizione a fattori ambientali antropici e naturali, anche cumulativo rispetto a più fattori e sorgenti inquinanti, la comunicazione e la gestione integrata dei rischi", e infine le collaborazioni con ARS e Università Politecnica delle Marche per studi e approfondimenti epidemiologici.

Altre attività hanno riguardato il supporto della Sanità regionale con valutazioni e pareri nell'ambito di procedure di bonifica dei siti contaminati, valutazioni integrate di impatto ambiente-salute (VIAS), procedure autorizzatorie ambientali (VIA, VAS, AIA), valutazioni di tossicologia ambientale.

Il SEA è inoltre titolare di docenze ed interventi presso scuole di specializzazione universitaria ed eventi di rilevanza scientifica e di formazione in materia di epidemiologia ambientale e di risk assessment, e infine fornisce, nell'ambito dei progetti dell'Agenzia e di altri Enti, un significativo contributo all'analisi statistica di fenomeni di rilevanza ambientale-sanitaria.

Comunicazione ambientale

L'attività di comunicazione e informazione ambientale rivolta al grande pubblico promuove la conoscenza e la coscienza critica riguardo la sostenibilità dello sviluppo e la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro, attraverso la diffusione di notizie sullo stato dell'ambiente e l'attività dell'Agenzia, l'organizzazione di eventi pubblici e la partecipazione ad iniziative regionali e nazionali, l'attuazione di forme diverse di collaborazione con i media e soggetti diversi (stakeholders), la produzione di pubblicazioni tematiche specifiche.

La Direzione sovrintende la comunicazione ambientale dell'ARPAM e ne promuove lo sviluppo anche attraverso l'implementazione di aggiornati strumenti divulgativi.

Nel corso dell'anno 2021, in linea con gli strumenti e le attività già efficacemente avviate nell'anno precedente, la comunicazione istituzionale si è articolata su diversi livelli, rispondendo alla domanda di multimedialità che connota gli attuali bisogni informativi dell'utenza globalmente intesa.

Allo scopo, si riepilogano di seguito i media, le piattaforme e le principali applicazioni utilizzate:

- IL SITO ISTITUZIONALE: online dalla fine del mese di dicembre 2019, la nuova versione del sito può vantare sia dal punto di vista visuale che dell'organizzazione dei contenuti una rispondenza più attuale e accurata alle necessità informative del proprio pubblico, in particolare con l'evidenziazione in home page di articoli su notizie rilevanti o approfondimenti e l'indicazione cronologica degli aggiornamenti alle pagine e documenti interni;
- LA APP "ARPA MARCHE": strumento appositamente studiato per l'utilizzo mediante smartphone e tablet, offre la consultazione in tempo reale dei dati ambientali relativi ad aria, balneazione, meteo, alga *Ostreopsis cf. ovata*, catasto radio frequenze;
- LA APP "ODOR.NET": collegata all'omonimo progetto sul controllo delle emissioni odorigene nel territorio di Falconara Marittima, è lo strumento che realizza un esempio concreto di citizen science attraverso il monitoraggio in tempo reale, da parte dei cittadini "sentinella", delle molestie olfattive nel territorio interessato. Dell'andamento delle segnalazioni e delle azioni poste conseguentemente in atto viene inoltre data pubblica informazione attraverso newsletter e infografiche aggiornate periodicamente (<https://www.arpa.marche.it/progetti-aria>);
- APPLICATIVO "S.M.E": "pacchetto" di pagine interattive per la consultazione in tempo reale dei dati relativi alle emissioni industriali nella regione;
- SOCIAL NETWORKING: presenza con aggiornamenti costanti sui canali social TWITTER e YOUTUBE;
- CANALE SISTEMA A RETE SNPA: il portale istituzionale SNPA e la collegata newsletter AmbienteInforma costituiscono un privilegiato canale per veicolare costantemente a livello nazionale le notizie, i progetti, gli approfondimenti e gli eventi relativi ad ARPA Marche in quanto facente parte del Sistema Nazionale a rete per la Protezione Ambientale.

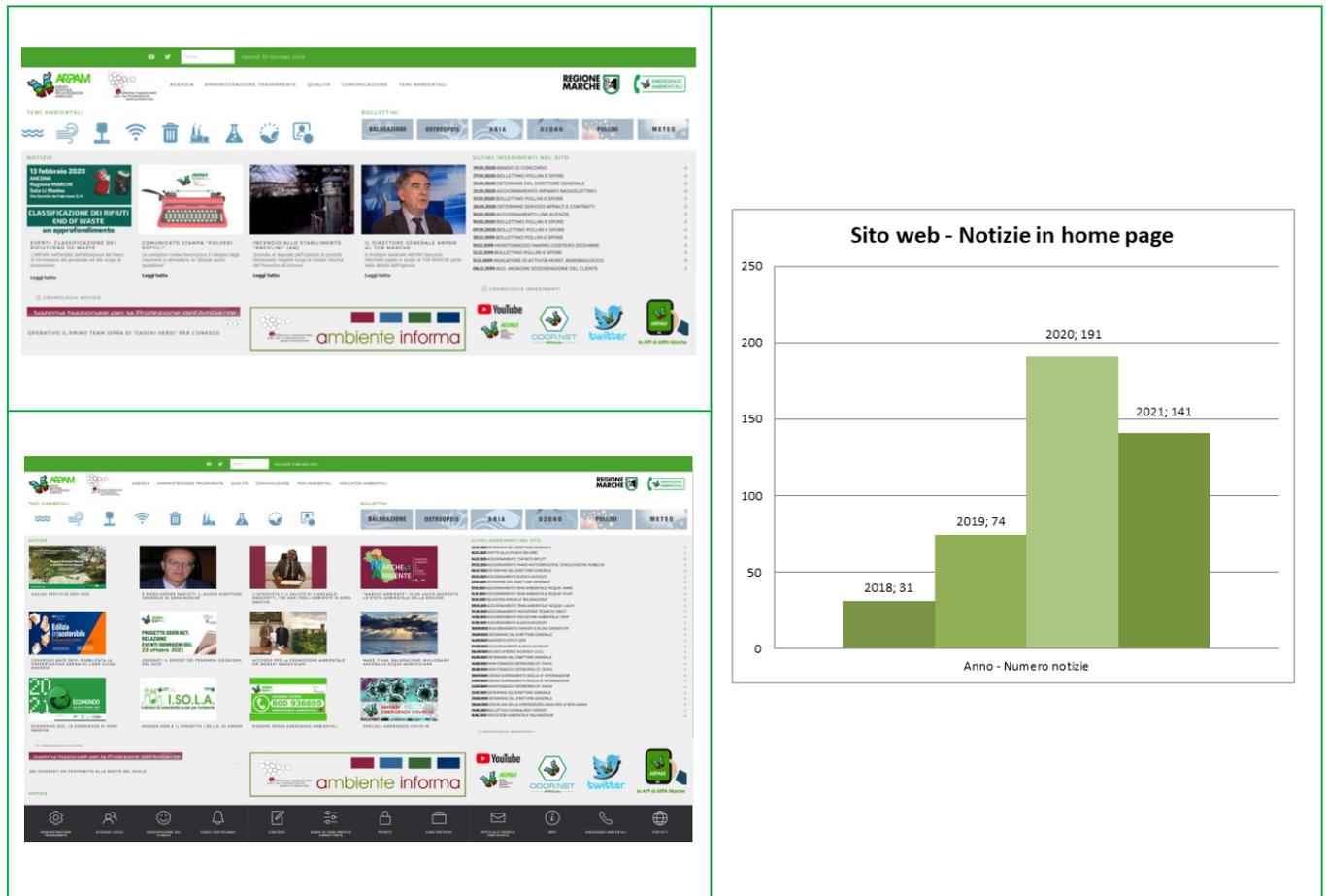


Gli indicatori sulle attività di comunicazione nell'anno 2021 vengono così riepilogati:

Il sito web istituzionale Il sito web di ARPA Marche, in relazione al quale i Piani precedenti sottolineavano i due aspetti, da una parte del restyling tecnico-stilistico, e dall'altra della sua peculiare natura di mezzo di comunicazione perennemente in progress, vedrà proseguire anche nel presente triennio azioni mirate a migliorare tutti i processi di tempestivo aggiornamento, in accordo con gli obblighi previsti dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., dal D.lgs. n. 195/2005 in materia di informazione ambientale e dalle ulteriori leggi vigenti in materia di informazione e comunicazione istituzionale.

La nuova release del restyling del sito istituzionale, pubblicata il 02/12/2019, ha a questo proposito realizzato l'accresciuto impegno informativo dell'Agenzia: dall'anno 2020 la home page ha infatti progressivamente ampliato lo spazio dedicato alle "Notizie in primo piano" e agli "Ultimi inserimenti", funzioni utili ad orientare la navigazione verso i più recenti aggiornamenti delle pagine interne.

Home page a confronto (gennaio 2020 / gennaio 2022) e andamento notizie pubblicate 2018-2021



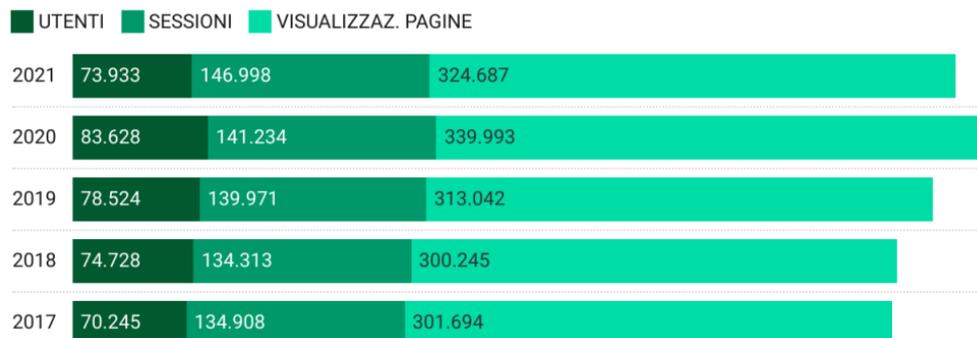


INDICATORE	scheda anno 2020 / mese pubblicazione		scheda anno 2021 / mese pubblicazione	
PERFORMANCE PRESTAZIONI	---		---	gennaio 2021
QUALITÀ DELL'ARIA (PM10, PM2,5 e NOx)	---		---	febbraio 2021
POLLINI E SPORE	---		---	marzo 2021
ACQUE SUPERFICIALI INTERNE (fiumi e laghi)	---		---	aprile 2021
RIFIUTI URBANI / RACCOLTA DIFFERENZIATA	---		---	aprile 2021
BALNEAZIONE	---		---	maggio 2021
ACQUE MARINO COSTIERE (Monitoraggio marino)	---		---	giugno 2021
OZONO (O3)	---		---	luglio 2021
CONSUMO DI SUOLO	---		---	luglio 2021
INQUINAMENTO ACUSTICO	---		---	agosto 2021
CAMPI ELETTROMAGNETICI	dicembre 2020		dicembre 2020	settembre 2021
SCARICHI IDRICI	dicembre 2020		dicembre 2020	ottobre 2021
ATTIVITÀ ISPETTIVA AIA - AUA	---		---	ottobre 2021
EMISSIONI IN ATMOSFERA	dicembre 2020		dicembre 2020	novembre 2021
SITI CONTAMINATI	dicembre 2020		dicembre 2020	novembre 2021
AMIANTO	dicembre 2020		---	---

Di particolare impegno ed importanza è stata inoltre l'implementazione sul sito web della nuova sezione dedicata agli Indicatori Ambientali, un menù a dati aperti (accessibili e rielaborabili) popolato a cadenza mensile e aggiornato annualmente, che presenta informazioni, dati e trend aggregati e dedicati all'andamento delle principali fonti di pressione ambientale e alla performance dell'Agenzia.

Il sito istituzionale rappresenta quindi il maggior veicolo di comunicazione delle azioni, degli strumenti e delle politiche di trasparenza dell'Agenzia, sia in termini di attualità che di potenzialità; in questo senso, le statistiche di analisi di accesso al sito per l'anno 2021 (73.933 utenti e 324.687 visualizzazioni di pagina) testimoniano, pur evidenziando una lieve flessione rispetto ai due anni precedenti, quanto esso continui a collocarsi fra le maggiori fonti informative agenziali.

SITO WEB - Serie storica 2017-2021



Fonte: ARPAM - Creato con Datawrapper

Parimenti mostrano l'interesse degli utenti le visite alla sezione "Amministrazione Trasparente" (86.523 complessive dall'entrata in vigore del d.lgs. 33/2013¹) che hanno rappresentato nel 2021 (10.915 visite alla home page della sezione) il 3,36% del totale delle visite all'intero sito.

Come negli anni precedenti, continuano a detenere il primato delle visite le sottosezioni dedicate ai Bandi di Concorso (in assoluto la pagina più visitata dell'intero sito), ai Provvedimenti dei Dirigenti, ai Bandi di Gara e Contratti².

¹ Sono esclusi dal computo gli ingressi alle sezioni "Bandi di gara e contratti" e "Bandi di Concorso", alle quali l'accesso è consentito anche attraverso altre voci di menù

² Si veda la nota precedente



Andamento degli ingressi alla Sezione “Amministrazione Trasparente” nel periodo 2018-2021

(2018-2021) AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Accessi alla Home Page della sezione



Creato con Datawrapper

App e social networking Non meno rilevante è il livello di interazione con l'esterno attraverso l'account Twitter ufficiale dell'Agenzia³, aperto il 12 novembre 2018, che nel corso dell'anno 2021 ha diffuso 426 tweet, ottenendo 245.636 visualizzazioni e incrementando i propri follower dai 540 dell'anno precedente ai 681 al 31/12/2021.

STATISTICHE TWITTER 2021										
ANNO	PERIODO	NUMERO TWEET (*)	VISUALIZZAZIONI	INTERAZIONI	MENZIONI	NUOVI FOLLOWER	RETWEET	MI PIACE	VISITE AL PROFILO	TOTALE FOLLOWER
2021	GENNAIO	41	20.800	379	5	15	69	109	395	555
2021	FEBBRAIO	57	30.900	440	10	19	99	177	545	574
2021	MARZO	80	48.000	571	18	23	144	230	726	597
2021	APRILE	61	48.900	791	22	18	144	213	419	615
2021	MAGGIO	36	25.800	359	3	2	70	120	274	617
2021	GIUGNO	14	10.400	99	8	5	33	40	150	622
2021	LUGLIO	23	16.100	300	12	8	43	86	168	630
2021	AGOSTO	20	12.200	224	3	10	54	72	181	640
2021	SETTEMBRE	12	4.876	111	4	6	26	32	41	646
2021	OTTOBRE	28	9.756	420	9	11	59	105	236	657
2021	NOVEMBRE	28	9.819	299	16	15	62	95	450	672
2021	DICEMBRE	26	8.085	233	6	9	53	94	528	681
TOTALE ANNO		426	245.636	4.226	116	141	856	1.373	4.113	

(*) esclusi retweet

La presenza sul social networking è completata dal Canale YouTube dell'Agenzia, che al 31/12/2021 contava 122 video sull'ambiente e sulle attività dell'ARPAM pubblicati e 87 iscritti.

Da ricordare infine la realizzazione delle App “Odor.net” (sistema di raccolta delle segnalazioni sui fenomeni odorigeni) e “Arpa Marche”, che consente di consultare direttamente da smartphone i dati e i bollettini su qualità dell'aria, balneazione, meteo (in collaborazione con la Regione Marche), Ostreopsis cf. ovata, catasto RF.



I risultati raggiunti forniscono il senso di quanto l'uso professionale ed integrato degli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie per la diffusione dell'attività svolta e delle modalità di interpretazione del senso stesso dell'istituzione che si rappresenta, si inserisca in un percorso di valorizzazione della relazione con l'esterno ed in generale con gli stakeholder dell'Agenzia, certamente primo motore per una rinnovata fiducia nella sua attività istituzionale.

³ @ArpaMarche, raggiungibile all'indirizzo <https://twitter.com/ArpaMarche>. Social Media Policy consultabile all'indirizzo <https://t.co/eUw4ZvcThG>

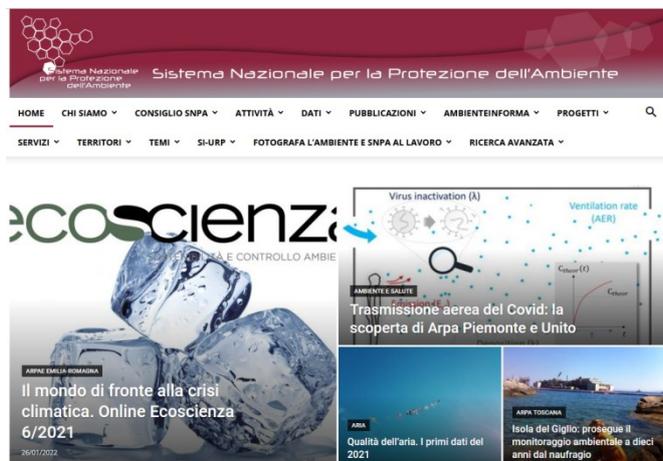


Il portale SNPA Accanto alle iniziative individualmente poste in essere dall’Agenzia, occorre evidenziare e sottolineare che, a seguito della entrata in vigore della legge n. 132/2016, essa è pienamente inserita nel Sistema Nazionale a Rete per la Protezione Ambientale SNPA all’interno del quale, oltre a tutto quanto concerne l’armonizzazione dei servizi erogati dalle ARPA/APPa e dall’ISPRA sull’intero territorio nazionale, è da dire che

sono ormai giunte ad un particolare grado di completezza ed efficacia le attività di comunicazione e informazione, gestite dalla “Rete Permanente Comunicazione e Informazione SNPA” cui ARPA Marche partecipa attivamente.

Principali veicoli dell’informazione di Sistema sono la newsletter “AmbienteInforma” (che pubblica annualmente diverse migliaia di notizie di cui, nell’anno 2021, sono state 42, con quasi 75.000 visualizzazioni, quelle direttamente o indirettamente riferite ad ARPA Marche), l’account Twitter di Sistema @SNPAmbiente ed il sito SNPAMBIENTE.IT.

I diversi canali, singoli e di Sistema, utilizzati dalle ARPA/APPa e ISPRA per la diffusione di notizie sulle attività dell’Istituto e di tutte le Agenzie dedicate alla



protezione dell’ambiente rappresentano oggi, oltre gli scopi prettamente divulgativi, strumenti imprescindibili per la promozione della trasparenza di tutto il SNPA.

“Marche Ambiente”, una grande iniziativa editoriale Protagonista delle iniziative di informazione ambientale nell’anno appena trascorso è stata la produzione e diffusione della pubblicazione “Marche Ambiente - Conoscere l’ambiente in cui viviamo”, un report di 64 pagine stampato e distribuito in 30.000 copie che “fotografa”- suddivisi in 6 aree tematiche - 14 fra i principali indicatori dello stato ambientale del territorio marchigiano: aria, acqua, mare, agenti fisici, suolo e rifiuti sono presentati attraverso 536 dati ambientali diversi, organizzati e illustrati secondo una logica orientata alla trasparenza, alla condivisione e facile comprensione.

Accanto ai consueti report “tecnici” che riportano i dati dell’attività di controllo, monitoraggio e supporto che l’ARPAM costantemente redige e che trovano ampia diffusione anche mediante il sito web istituzionale, l’Agenzia ha infatti scelto di ampliare la propria offerta informativa producendo - per la prima volta nella regione Marche - un volume agile ma completo, ricco di illustrazioni, destinato a fornire informazioni rigorose ma altrettanto comprensibili a cittadine e cittadini, a istituzioni, imprese, associazioni, a tutti coloro che abbiano necessità e desiderio di meglio comprendere lo stato dell’ambiente e l’evoluzione del territorio in cui viviamo.

I dati certificati, rappresentati attraverso cartogrammi, grafici e tabelle, sono corredati di brevi testi che ne forniscono la descrizione, lo stato e le attività dell’ARPAM ad essi riferite; completano le informazioni l’andamento degli indicatori nell’ultimo quinquennio o serie storica, nonché il confronto con il dato nazionale.

Le sezioni dedicate agli indicatori sono inoltre precedute da una descrizione del contesto geografico, demografico, e produttivo della regione Marche che offre un focus sui maggiori determinanti e pressioni ambientali insistenti sul territorio, e seguite da una sezione dedicata all’organizzazione e alle attività dell’ARPAM.



Una infografica sulle attività di informazione e comunicazione nell'anno 2021

Newsletter Nel 2021 si è confermata l'attività di redazione delle newsletter di ARPA Marche disponibili sul sito internet dell'Agenzia sotto forma di archivio che le raccoglie dal 2012.

La newsletter raggiunge ad ogni invio oltre 500 indirizzi, da quelli degli enti locali della regione e gli enti e le aziende del Servizio Sanitario regionale alle altre ARPA e ai soggetti che nel tempo si sono iscritti al servizio.



2.7 Educazione Ambientale

Analogamente, nel settore dell'educazione ambientale, ARPAM esplica attività di promozione culturale della sostenibilità ambientale, come previsto nella legge istitutiva (art. 5 p.to n L.R. n.60/1997), rivolgendosi ad un'utenza ampiamente diversificata, con lo scopo di indirizzare i cittadini ad uno stile di vita sostenibile ed al rispetto dell'ambiente che ci circonda, ma soprattutto creare e sostenere nei giovani la necessaria coscienza civile ambientale.

In tale ottica si promuovono iniziative educative con l'obiettivo di orientare verso una maggiore consapevolezza dei problemi ambientali e verso atteggiamenti e comportamenti, individuali e collettivi, responsabili ed efficaci per ridurre gli impatti negativi dell'agire dell'uomo su beni e risorse naturali.

Nell'anno di riferimento, sono state svolte attività educative/didattiche nei confronti di alunni delle scuole medie con modalità webinar a causa della pandemia da Covid-19

2.8 Formazione Ambientale

Con determina del Direttore Generale n° 117 del 28/7/2021 è stato adottato il Piano della Formazione del personale 2021.

La pianificazione e l'attuazione del programma di formazione del personale ha tenuto conto:

della Legge 132 del 28 giugno 2016, pubblicata in GU n. 166 del 18 luglio 2016, vigente dal 14 gennaio 2017, di istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e del Documento istruttorio ai fini della determinazione dei LEPTA allegato alla delibera doc. n. 23/2018 del Consiglio Nazionale dell'SNPA in relazione all'analisi del catalogo delle prestazioni e all'organizzazione dei processi correlati all'attività dell'Agenzia (DDG n. 93/2020 "Processi e flussi operativi ARPA Marche connessi alle prestazioni del catalogo nazionale servizi del sistema SNPA di cui all'art.9 della Legge 132/16)

dell'introduzione di un nuovo assetto organizzativo previsto dal Regolamento di funzionamento dell'ARPAM approvato dalla Giunta della Regione con DGRM n. 1162/2021 nell'ottica di sviluppare competenze coerenti con lo stesso e di favorire una più diffusa consapevolezza del ruolo e delle responsabilità dei dipendenti e migliorare la quantità e qualità del valore pubblico prodotto

del riassetto servizio di pronta disponibilità disciplinato dal Regolamento approvato con DDG n. 144 del 17/11/2020 e dal relativo Piano annuale nel quale alla formazione è assegnato un ruolo strategico per conseguire una maggiore consapevolezza del rilievo ambientale delle emergenze e graduare il livello di intervento.

dell'opportunità di assicurare al personale dirigente una formazione manageriale anche nell'ottica di favorire lo sviluppo dello smart working

della necessità di migliorare la gestione dei flussi documentali anche in riferimento all'introduzione di un nuovo manuale di protocollazione, classificazione e fascicolazione

della necessità di supportare il sistema di gestione della qualità

della necessità di supportare le politiche per la prevenzione della corruzione e trasparenza

della necessità di assicurare comportamenti adeguati a rafforzare la sicurezza dei sistemi informatici e la tutela della privacy

Un particolare elemento di novità è stata la realizzazione del corso di formazione interna per il personale dirigente sul "lean-operation management, lavoro in team multidisciplinare e comunicazione" articolato in 15 giornate per un totale di 60 ore che ha rappresentato una prima occasione per promuovere un approccio manageriale e sviluppare skills per una più efficace modalità di interazione sia all'interno dei gruppi di lavoro che nei confronti degli stakeholders esterni.

Alla comunicazione e, in particolare al coordinamento del progetto editoriale "Marche ambiente" è stata dedicata una specifica sessione di formazione.

Sono proseguite nel corso del 2021 le iniziative formative promosse da Assoarpa e quelle del Consorzio Scuola Umbra di amministrazione pubblica che hanno coperto anche il fabbisogno formativo del personale amministrativo.

Con DDG n. 20 del 9/2/2021 è stata promosso un corso di formazione interna per il personale su "Formazione a supporto dell'implementazione di un sistema di gestione della qualità secondo lo standard ISO 9001:2015".



Con DDG n. 42 del 5/3/2021 è stato approvato un protocollo d'intesa con Arpa Umbria per collaborazione in attività di formazione superiore, sussidiarietà tecnico-scientifica, divulgazione scientifica ed educazione ambientale e sostenibilità.



CAPITOLO 3 - I MACRO-CENTRI DI COSTO

Nel corso dell'anno 2021, secondo step progressivi di attuazione, è stato avviato il nuovo assetto organizzativo approvato con la DGRM n. 1162 del 03/08/2020. Con la Determina n. 14 del 2 febbraio 2021

Per la redazione del presente capitolo è stata perseguita la consolidata metodologia di rilevazione delle informazioni, sia di attività che di utilizzo delle risorse, che sono ricondotte alle funzioni istituzionali dell'Agenzia di cui all'art. 5 della L.R. n. 60/97 ed ai relativi "Centri di Costo". Tale metodologia, così come richiesto dal Comitato di supporto all'indirizzo ed alla vigilanza sull'ARPAM, individua quali macro-centri di costo di livello funzionale proprio i medesimi Dipartimenti di Area Vasta e la Direzione Generale.

La nuova logica organizzativa impone alcune varianti in ordine all'organizzazione dei centri di costo in cui alla centralità dei territori si affianca, per il laboratorio, un diverso principio di assegnazione maggiormente basato sulle attività e sui processi con particolare riferimento anche alle prestazioni previste dal catalogo nazionale delle prestazioni e dei servizi redatto in relazione alle funzioni attribuite dalla L. 132/2016. In particolare i Dipartimenti non costituiscono più macro centri ma finiscono con il corrispondere ai soli servizi territoriali mentre il laboratorio diventa un autonomo macro centro di costo eventualmente articolabile nelle sezioni territoriali specializzate.

Nelle schede che seguiranno nei paragrafi successivi, saranno innanzitutto evidenziate per ciascuna linea di attività/progetto (coincidente con i centri di costo) le attività svolte secondo il Catalogo dei Servizi.

Inoltre, attraverso tali schede, per ciascuna linea di attività/progetto (centro di costo) saranno esplicitati i destinatari dell'attività o progetto, gli obiettivi opportunamente descritti ed i relativi indicatori nonché i risultati attesi, la durata e la tipologia dell'attività/progetto ed infine gli aspetti economici.

Per ciascuna linea di attività/progetto, sono, infine, state elaborate tabelle con valori economici di costo e di ricavo in cui per alcuni costi è stato possibile procedere secondo una logica di attribuzione diretta ai macro-centri individuati e, quindi, alle linee di attività. Per altri costi, soprattutto quelli di tipo intermedio (ad es. le direzioni e le unità amministrative di Sezione provinciale) invece, è stato necessario procedere ad un ribaltamento sulla base di alcuni driver, primo fra i quali il costo del personale.

Rispetto invece all'allocazione del personale, le tabelle esposte nei paragrafi successivi e riferite ai diversi Dipartimenti di Area vasta, evidenziano l'allocazione delle risorse umane così come previste nelle assegnazioni.



3.1 Macro-centro Servizio territoriale di Ancona e Impiantistica

Le schede che seguono individuano le due linee di attività "Territorio", e "Impiantistica" che, in termini di contabilità analitica, sono state elaborate e riclassificate come specifici Centri di Costo (C.d.C.); in esse vengono dettagliatamente riportate le attività svolte, riclassificate secondo il Catalogo dei Servizi.

Si rileva come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Servizio territoriale di Ancona le attività riguardanti la radioattività ambientale, quelle relative alla gestione dei mezzi nautici per i monitoraggi marino costieri e quelle relative alle emissioni in atmosfera.

La linea di attività "Impiantistica" ha valenza regionale e coordina operativamente tutte le attività impiantistiche dislocate nelle diverse sedi anche se prevalentemente concentrate in quella di Ancona.

Le successive schede sono altresì corredate dall'indicazione dei responsabili delle linee di attività al 31/12/2021, dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.



Scheda n. 1 – C.d.C. “Attività Territoriale di Ancona”

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: AREA VASTA NORD	
Responsabili della linea attività: STEFANO CARTARO	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.1 Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche
	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.9 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti
	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore



B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC) I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	



**N.18.1
PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ
DI SISTEMA (SNPA) PER
GOVERNO E COORDINAMENTO
DELLE FUNZIONI E PER ANALISI
COMPARATIVE E
MIGLIORATIVE**

N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema

enti pubblici

imprese private

cittadini

altro

annuale pluriennale

ordinario

innovativo

Anno 2021 2021-2023

Importo complessivo: € 1.919.073,12

di cui spese personale: € 1.555.089,4



Scheda n. 2 – C.d.C. “Attività Impiantistica ” (non compresa nel catalogo)

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
Linea di attività IMPIANTISTICA	
Macro centro di costo attuatore: / (servizio a valenza regionale)	
Responsabili della linea attività: ALESSANDRO TAGLIAVENTI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo) (Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione Marche - L.R. 60 /1997 - in regime esclusivo)
	Omologazione impianti elettrici in luoghi pericolosi D.Lgs. 81/08 s.m.i e DPR 462/01
	Verifiche periodiche impianti termici e apparecchi a pressione in ambienti di vita D.M. 1/12/1975 e D.M. 21/5/1974 e R.D. 824/27 e D.M. 329/04.
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate da Regioni (Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione Marche –L.R.60/1997 – in regime non esclusivo)
	Verifica di conformità impianti/apparecchiature di sollevamento (a erogati a tariffa) D.Lgs 81/08 DM 11/04/2011
	Verifica di ascensori, montacarichi, DPR 162 del 30/04/1999
	Verifica impianti elettrici DPR 462 del 22/10/2001
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati)
	Supporto tecnico per valutazioni di tipo ingegneristico sulla sicurezza di apparecchi e impianti
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2021 <input type="checkbox"/> 2021-2023
Importo complessivo € 625.919,25	di cui spese personale € 524.668,22
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



La seguente tabella riepiloga per il Servizio Territoriale e il Servizio Impiantistica le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.)(*).

	S_TERRITORIALE	S_IMPPIANTISTICA	STAFF	TOTALE
AMMINISTRATIVO Comparto	0	0	4	4
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)			2	
CATEGORIA Bs - (COADIUTORE AMM.ESPERTO)			1	
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)			1	
PROF.LE - TECNICO-AMM.VO Dirigenza	1	1,33	0	2,33
AMBIENTALE	1			
INGEGNERI		1,33		
SANITARIO Comparto	5	2	0	7
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)	2	1		
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)	2	1		
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)	1			
SANITARIO Dirigenza Medica	0	0	0	0
MEDICI				
SANITARIO Dirigenza non Medica	1,1	0	0	1,1
BIOLOGI	0,9			
CHIMICI	0,2			
FISICI				
TECNICO Comparto	25,26	7	4	36,26
CATEGORIA A - (AUSILIARIO SPECIALIZZATO)			2	
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)			1	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	8		1	
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	17,26	7		
TOTALE	32,36	10,33	8	50,69

(*): La tabella tiene conto delle dipendenze funzionali e non delle sole dipendenze gerarchiche come invece rilevate nella tab. "Ruoli e profili professionali" del cap. 4.3.

Il successivo schema riepiloga invece, per il Macro Centro di Ancona il dettaglio previsionale dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per le tre diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive dei ribaltamenti di staff.



CONSUNTIVO ANNO 2021	ANCONA		
	S_TERRITORIALE	S_IMPIANTISTICA (REGIONALE)	TOTALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 12.163,48		€ 12.163,48
COSTI PER ALTRI BENI	€ 17.207,89	€ 5.381,30	€ 22.589,19
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 107.615,00	€ 13.670,13	€ 121.285,13
UTENZE	€ 68.521,59	€ 22.614,22	€ 91.135,82
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 59.994,15	€ 16.438,47	€ 76.432,62
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 20.503,27	€ 13.873,08	€ 34.376,34
COSTO DEL PERSONALE	€ 1.555.089,40	€ 524.668,22	€ 2.079.757,62
SPESE GENERALI	€ -		€ -
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 77.978,35	€ 29.273,84	€ 107.252,19
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	€ -		€ -
TOTALE	€ 1.919.073,12	€ 625.919,25	€ 2.544.992,38

Come già anticipato al precedente paragrafo 3.1, la linea di attività relativa al Servizio di Epidemiologia Ambientale è afferente, secondo il nuovo modello organizzativo, alla Direzione Tecnico-Scientifica.



3.2 Macro-centro Servizio territoriale di Ascoli Piceno

Le schede che seguono individuano per il Servizio territoriale di Ascoli Piceno, il dettaglio delle attività istituzionali concretamente svolte.

Anch'esso, così come descritto al paragrafo precedente, è stato elaborato e riclassificato come specifici centri di costo (C.d.C.).

L'espletamento di tali attività, a livello generale, è già stato ampiamente descritto al capitolo 2 cui si fa rinvio per ogni ulteriore approfondimento; nelle schede che seguono sono invece dettagliatamente riportate le attività svolte dal "Servizio Territoriale del Dipartimento di Ascoli Piceno" (coincidente con il C.d.C.) e sempre secondo la classificazione prevista dal catalogo nazionale delle prestazioni e dei servizi.

Si evidenzia come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Servizio territoriale di Ascoli Piceno le attività riguardanti il monitoraggio dei pollini.

La successiva scheda oltre ad indicare, come detto, tutte le attività svolte, è altresì corredate dall'indicazione del responsabile delle linee di attività al 31/12/2021, dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.



Scheda n. 3 – C.d.C. “Attività Territoriale di Ascoli Piceno”

  	
Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI AREA VASTA SUD	
Responsabili della linea attività: LUCIA CELLINI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
A.2 MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI	
A.2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ	A.2.1.3 Monitoraggio di pollini e spore, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA



B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)
B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore	
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi



H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
X enti pubblici	
X imprese private	
X cittadini	
<input type="checkbox"/> altro	
X annuale X pluriennale	
X ordinario	
<input type="checkbox"/> innovativo	
Anno X 2021 <input type="checkbox"/> 2021-2023	
Importo complessivo: € 1.106.272,76	
di cui spese personale: € 985.259,59	



La seguente tabella riepiloga per il Servizio territoriale di Ascoli Piceno le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.); esse costituiscono base previsionale per il 2021.

DIP. ASCOLI PICENO	S_TERRITORIALE	STAFF	TOTALE
AMMINISTRATIVO Comparto	0	3	3
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)		2	
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)		1	
PROFESS.LE- TECNICO-AMM.VO Dirigenza	1	0	1
AMBIENTALE	1		
INGEGNERI			
SANITARIO Comparto	1	0	1
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)			
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)			
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)	1		
SANITARIO Dirigenza non Medica	1	0	1
BIOLOGI			
CHIMICI	1		
TECNICO Comparto	13,08	3	16,08
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)		3	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	3,08		
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	10		
TOTALE	16,08	6	22,08



Il successivo schema riepiloga invece, per il centro di costo Servizio Territoriale del Servizio territoriale di Ascoli Piceno il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per le due diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive dei ribaltamenti di staff.

CONSUNTIVO ANNO 2021	ASCOLI PICENO
	S_TERRITORIALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 6.637,50
COSTI PER ALTRI BENI	€ 4.797,02
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 34.563,79
UTENZE	€ 26.191,44
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 20.622,04
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 4.151,48
COSTO DEL PERSONALE	€ 985.259,59
SPESE GENERALI	
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 24.049,90
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	
TOTALE	€ 1.106.272,76



3.3 Servizio territoriale di Fermo

Le schede che seguono individuano per la linea di attività "Territorio" del Servizio territoriale di Fermo, il dettaglio delle attività istituzionali.

L'espletamento di tali attività è già stato ampiamente descritto al capitolo 1 cui si fa rinvio per ogni ulteriore approfondimento; nelle schede che seguono sono invece dettagliatamente riportate le attività svolte dal Centro di costo "Servizio Territoriale del Dipartimento di Fermo" per la suddetta linea di attività (coincidente con il C.d.C.) opportunamente riclassificata rispetto alla precedente rilevazione contabile di tipo "a matrice ambientale".

A tal proposito, si evidenzia che in tale struttura non è prevista l'attività laboratoristica e pertanto i campioni prelevati nelle attività di vigilanza e controllo nonché di monitoraggio delle varie matrici ambientali, vengono recapitati ai laboratori secondo la loro specializzazione.

La successiva scheda oltre ad indicare, come detto, tutte le attività svolte secondo le voci del catalogo nazionale, è altresì corredata dall'indicazione del responsabile della linea di attività al 31/12/2021, dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.



Scheda n. 4 – C.d.C. “Attività Territoriale di Fermo”

ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI AREA VASTA SUD	
Responsabili della linea attività: MASSIMO MARCHEGGIANI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione



	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	



I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno <input checked="" type="checkbox"/> 2021 <input type="checkbox"/> 2021-2023	
Importo complessivo: € 513.583,57	
di cui spese personale: € 433.491,61	
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



La seguente tabella riepiloga per il centro di costo Servizio Territoriale del Servizio territoriale di Fermo le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c).

SERVIZIO TERRITORIALE DI FERMO	TERRITORIALE
AMMINISTRATIVO Comparto	1
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)	1
SANITARIO Dirigenza non Medica	1
CHIMICI	1
SANITARIO Comparto	2
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)	1
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)	1
TECNICO Comparto	6
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	3
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	2
TOTALE	9

Il successivo schema riepiloga invece, per il Centro di costo Servizio Territoriale del Servizio territoriale di Fermo il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per linea di attività coincidente con il relativo C.d.C.

CONSUNTIVO ANNO 2021	FERMO	
	S_TERRITORIALE	
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€	-
COSTI PER ALTRI BENI	€	5.543,81
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€	8.014,81
UTENZE	€	8.224,05
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€	15.831,10
GODIMENTO BENI DI TERZI	€	32.844,64
COSTO DEL PERSONALE	€	433.491,61
SPESE GENERALI		
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€	9.633,54
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI		
TOTALE	€	513.583,57



3.4 Macro-centro Servizio territoriale di Macerata

La scheda che segue individua la linea di attività "Territorio" del Servizio territoriale di Macerata.

Restano valide le considerazioni effettuate nei paragrafi precedenti in relazione alla riclassificazione dei C.d.C. in coerenza con le due linee di attività.

A livello generale, le attività svolte sono già state ampiamente descritte al cap. 2 cui si fa rinvio per ogni ulteriore approfondimento

Nelle schede che seguono sono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Servizio Territoriale (coincidente con il C.d.C.) suddividendole secondo le voci previste dal catalogo nazionale delle prestazioni e dei servizi.

Tale scheda è corredata dall'indicazione del responsabile al 31/12/2021, dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.



Scheda n. 5 – C.d.C. “Attività territoriale di Macerata”

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI MACERATA	
Responsabili della linea attività: PATRIZIA AMMAZZALORSO	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione



	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC) I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA



	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2021 <input type="checkbox"/> 2021-2023
Importo complessivo: € 1.263.379,73	di cui spese personale: € 1.054.302,19
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



La seguente tabella riepiloga per il Servizio territoriale di Macerata le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.).

DIP. MACERATA	S_TERRITORIALE	STAFF	TOTALE
AMMINISTRATIVO Comparto	0	4	4
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)			
CATEGORIA Bs - (COADIUTORE AMM/VO ESPERTO)		1	
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)		2	
CATEGORIA Ds - (COLLAB.AMM/VO PROF.ESP.)		1	
PROFESS.LE- TECNICO-AMM.VO Dirigenza	1	0	1
AMBIENTALE	1		
SANITARIO Comparto	3	0	3
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)			
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)			
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)	3		
SANITARIO Dirigenza non Medica	1,05	0	1,05
BIOLOGI	1,05		
CHIMICI			
TECNICO Comparto	12,29	2	14,29
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)		2	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	1		
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	11,29		
TOTALE	17,34	6	23,34



Il successivo schema riepiloga invece, per il Servizio territoriale di Macerata il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per lo svolgimento delle attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive dei ribaltamenti di staff.

CONSUNTIVO ANNO 2021	MACERATA	
	S_TERRITORIALE	
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€	11.895,09
COSTI PER ALTRI BENI	€	5.688,36
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€	45.676,89
UTENZE	€	30.779,65
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€	28.766,64
GODIMENTO BENI DI TERZI	€	7.836,71
COSTO DEL PERSONALE	€	1.054.302,19
SPESE GENERALI		
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€	78.434,21
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI		
TOTALE	€	1.263.379,73



3.5 Servizio territoriale di Pesaro Urbino

La scheda che segue individua le attività svolte dal servizio Territoriale di Pesaro Urbino.

L'espletamento di tali attività è già stato ampiamente descritto al cap. 2 cui si fa rinvio per ogni ulteriore approfondimento.

Si evidenzia come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Servizio territoriale di Pesaro Urbino le attività riguardanti il Centro Regionale Amianto, quelle relative al Catasto Regionale Rifiuti.

Nella scheda che segue sono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Servizio territoriale (coincidente con il C.d.C.) nell'ambito delle voci previste dal catalogo delle prestazioni e dei servizi.

Tale scheda è corredata dall'indicazione del responsabile al 31/12/2021, dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.



Scheda n. 6 – C.d.C. “Attività territoriale di Pesaro Urbino”

ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche		
Linea di attività TERRITORIO		
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ARA VASTA NORD		
Responsabili della linea attività: MARCO BALDINI (interim)		
Altro macro centro di costo coinvolto: /		
A. MONITORAGGI AMBIENTALI		
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE		
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)	
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)	
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche	
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)	
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrrodotti)	
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale	
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI		
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE		
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)	
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)	
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	
	B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
	B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee		
B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione		
B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo		
B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti		
B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati		
B.4.1.8 Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto		
B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)		
B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore		
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI		



B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
C.7 SINANET E L' ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE	
C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA	C.7.1.1 Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi



H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2021 <input type="checkbox"/> 2021-2023
Importo complessivo: € 1.348.899,43	di cui spese personale: € 1.145.555,8
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



La seguente tabella riepiloga per il centro Servizio territoriale di Pesaro le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.)

DIP. PESARO URBINO	S_TERRITORIALE	STAFF	TOTALE
AMMINISTRATIVO Comparto	0	2,33	2,33
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)		1,33	
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)		1	
PROF.LE - TECNICO-AMM.VO Dirigenza	1	0	1
AMBIENTALE	1		
INGEGNERI			
SANITARIO Comparto	4	0	4
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)	1		
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)	1		
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)	2		
SANITARIO Dirigenza non Medica	0,16	0,417	0,577
MEDICI		0,417	
BIOLOGI	0,16		
FISICI			
TECNICO Comparto	15,79	3,667	19,457
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)		3,667	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	2		
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	13,79		
TOTALE	20,95	6,414	27,364



Il successivo schema riepiloga invece, per il centro Servizio territoriale di Pesaro Urbino i costi sostenuti per le attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive di ribaltamenti di staff.

CONSUNTIVO ANNO 2021	PESARO	
	S_TERRITORIALE	
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€	9.837,14
COSTI PER ALTRI BENI	€	8.036,11
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€	55.769,86
UTENZE	€	38.452,51
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€	29.962,98
GODIMENTO BENI DI TERZI	€	10.425,27
COSTO DEL PERSONALE	€	1.145.555,80
SPESE GENERALI		
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€	50.859,77
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI		
TOTALE	€	1.348.899,43



3.6 Macro-centro Laboratorio

Scheda n. 7 - C.d.C. "Attività Laboratoristica"

ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
DIREZIONE GENERALE	
Macro centro di costo attuatore: SERVIZIO LABORATORISTICO	
Responsabili della linea attività: STEFANO ORILISI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
	F.11.2.2 Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici
	F.11.2.3 Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	



G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE	
M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL	
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE	M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.5 Assicurazione della qualità dei dati del sistema e partecipazione a circuiti di interconfronto
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno <input checked="" type="checkbox"/> 2021 <input type="checkbox"/> 2021-2023	
Importo complessivo: € 4.066.366,84	di cui spese personale: € 2.198.339,17
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



La seguente tabella riepiloga per il Servizio Laboratoristico le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale (coincidente con il c.d.c.).

	S_LABORATORIO
PROF.LE - TECNICO-AMM.VO Dirigenza	5,91
AMBIENTALE	5,91
SANITARIO Comparto	9,08
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)	
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)	7,08
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)	2
SANITARIO Dirigenza non Medica	1,58
CHIMICI	0,83
FISICI	0,75
TECNICO Comparto	32,53
CATEGORIA A - (AUSILIARIO SPECIALIZZATO)	
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	8,16
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	24,37
TOTALE	49,1

Il successivo schema riepiloga invece, per il Servizio Laboratoristico, il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegati nel 2021 per l'attività da esso svolta.

CONSUNTIVO ANNO 2021	S_LABORATORIO
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 378.846,50
COSTI PER ALTRI BENI	€ 24.634,46
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 272.619,29
UTENZE	€ 121.881,02
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 383.950,86
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 38.544,64
COSTO DEL PERSONALE	€ 2.198.339,17
SPESE GENERALI	
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 647.550,90
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	
TOTALE	€ 4.066.366,84



3.7 Progettualità specifiche

Nell'ambito di questa sezione rientrano i costi legati ai principali progetti per i quali sono espressamente previsti finanziamenti regionali, statali e comunitari ai sensi dell'art.21 della L.R. 60/97 (istitutiva dell'Agenzia).

Tra questi particolare rilevanza ha avuto negli anni precedenti la Convenzione con il Ministero dell'Ambiente per i Programmi di Monitoraggio "Marine Strategy" e il Centro Regionale per la Qualità dell'Aria.

CONSUNTIVO ANNO 2021	PROGETTI FINALIZZATI	
	CENTRO REGIONALE DELLA QUALITA' DELL'ARIA	MARINE STRATGY
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 62.988,00	€ 22.768,06
COSTI PER ALTRI BENI		€ 5.423,86
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI		€ 25.368,72
UTENZE	€ 1.297,97	
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 300.093,70	€ 8.760,00
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 5.454,00	€ 26.840,00
COSTO DEL PERSONALE	€ 341.260,58	€ 84.532,72
SPESE GENERALI	€ 3.360,00	
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI		€ 41.770,77
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI		
TOTALE	€ 714.454,25	€ 215.464,13



3.8 Macro-centro Direzione Generale e riepilogo complessivo ARPAM

Le attività svolte dal Macro centro – Direzione Generale, comprendente quindi anche la Direzione Tecnico Scientifica e la Direzione Amministrativa, sono riportate nella scheda seguente.

ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
DIREZIONE GENERALE	
Macro centro di costo attuatore: DIREZIONE GENERALE - DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA - DIREZIONE AMMINISTRATIVA	
Responsabili della linea attività: GIORGIO CATENACCI - MARCO PASSARELLI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	
C.6 PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA	
C.6.1 STUDI E INIZIATIVE PROGETTUALI SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	C.6.1.1 Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale
	C.6.1.2 Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi
C.7 SINANET E L' ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE	
C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA	C.7.1.1 Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici
	C.7.1.2 Realizzazione e gestione dei SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali
	C.7.1.3 Realizzazione di annuari e/o report ambientali intermatici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori
	C.7.1.4 Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat
	C.7.2.1 Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni tramite diversi strumenti in uso nel sistema
	C.7.2.2 Informazioni e dati verso enti pubblici a carattere locale o nazionale
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.10 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA REDAZIONE E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE	
E.10.1 PARERI E SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER LA FORMULAZIONE, L'ATTUAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE NORMATIVE AMBIENTALI	E.10.1.1 Supporto tecnico scientifico per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici
	E.10.1.2 Supporto tecnico scientifico sull'attuazione e valutazione di efficacia della normativa ambientale
	E.10.1.3 Elaborazioni tecniche per proposte sull'opportunità di interventi, anche legislativi, in tema ambientale
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.1 ATTIVITÀ TECNICA ED OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	F.11.1.1 Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica, per le autorizzazioni sanitarie e per le valutazioni di impatto sanitario
	F.11.1.2 Supporto per le attività di comunicazione del rischio
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
	G.12.1.2 Supporto a campagne nazionali, regionali, locali o di altri soggetti in tema di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità
G.13 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI FORMAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.13.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.13.1.1 Iniziative dirette di formazione ambientale
	G.13.1.2 Supporto tecnico e partecipazione ad iniziative di formazione a livello nazionale, regionale e locale in campo ambientale



M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE	
M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL	
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE	M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.1 Iniziative per la realizzazione di reti nazionali uniformi, distribuite o tramite attività sussidiarie di sistema, su specifiche tematiche
	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
	N.18.1.3 Partecipazione coordinata nella redazione del Piano Triennale SNPA
	N.18.1.4 Redazione coordinata del rapporto sulle attività del sistema e partecipazione ad attività di valutazione comparativa dell'SNPA attraverso benchmarking e/o indicatori
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2021 <input type="checkbox"/> 2021-2023
Importo complessivo: €4.547.621,56	di cui spese personale: € 2.937.270,11
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	

Diversamente dagli altri centri di costo non si declinano in una scheda sintetica le suddette attività, perché caratterizzate dalla prevalente natura di indirizzo e coordinamento e non corrispondono a servizi o prestazioni finali.

Si ritiene inoltre utile evidenziare che nella riclassificazione dei valori economici imputati alla struttura Direzionale centrale, per alcune tipologie di costo – in particolare quelli generali di struttura - è risultato pressoché impossibile o comunque incongruente procedere ad una ripartizione degli stessi tra i macro centri dipartimentali.

È il caso, ad esempio, delle spese generali dove sono ricompresi i compensi agli organi direttivi e di revisione, i premi di assicurazione, le spese legali, le imposte e tasse diverse, etc. Tali oneri, pur costituendo costi generali utili al funzionamento della struttura ARPAM complessivamente intesa e quindi astrattamente ribaltabili in quota parte anche alle singole strutture Dipartimentali, sono stati rilevati solo a livello centrale stante la criticità di definire criteri di riparto oggettivi e non arbitrari.

Relativamente al costo del personale si è proceduto ad imputare alla Direzione Generale anche i relativi accantonamenti dell'esercizio e quelli per gli incentivi (produttività collettiva e retribuzione di risultato).

Di seguito si riporta anche la scheda del Servizio di Epidemiologia che, come anticipato ai precedenti paragrafi, affrisce alla Direzione Tecnico Scientifica.



Come già anticipato al precedente paragrafo 3.1, la linea di attività relativa al Servizio di Epidemiologia Ambientale, di seguito riepilogata, è afferente, secondo il nuovo modello organizzativo, alla Direzione Tecnico-Scientifica.

ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche
Macro centro di costo attuatore: DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA/ SERVIZIO EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE
Responsabile: MARCO BALDINI
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale	
	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione
	Attività e studi di epidemiologia ambientale e sorveglianza epidemiologica della popolazione Legge Regionale 2-9-1997 n. 60 e smi; supporto all'ASUR in materia di problematiche sanitarie di siti inquinati e consulenza di tossicologia ambientale DGRM 1500/2009
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)
Contributi istruttori epidemiologici su VIA	

Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input type="checkbox"/> imprese private
	<input type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro

Informazioni generali	
Durata attività	<input type="checkbox"/> annuale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo

Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2021 <input type="checkbox"/> 2021-2023
Importo complessivo: € 215.282,81	di cui spese personale: € 204.397,61
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	

La successiva tabella evidenzia invece le dinamiche dei costi sostenuti a fronte delle attività espletate dal Servizio di Epidemiologia



CONSUNTIVO ANNO 2021	S_EPIDEMIOLOGIA
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	
COSTI PER ALTRI BENI	€ -
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 1.304,99
UTENZE	€ 4.756,00
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 4.824,21
COSTO DEL PERSONALE	€ 204.397,61
SPESE GENERALI	
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	
TOTALE	€ 215.282,81



Si riepiloga, di seguito, il totale dei costi e dei ricavi consuntivi 2020 suddivisi per i macro-centri dell'ARPAM.

CONSUNTIVO ANNO 2021	ANCONA		PESARO S_TERRITORIALE	MACERATA S_TERRITORIALE	ASCOLI PICENO S_TERRITORIALE	FERMO S_TERRITORIALE	S_LABORATORIO	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA DIREZIONE	S_EPIDEMIOLOGIA	PROGETTI FINALIZZATI		TOTALE ARPAM 2021
	S_TERRITORIALE	S_IMPANTISTICA (REGIONALE)								TOTALE	CENTRO REGIONALE DELLA QUALITA' DELL'ARIA	
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 12.163,48		€ 12.163,48	€ 11.895,09	€ 6.637,50	€ -	€ 378.846,50			€ 62.988,00	€ 22.768,06	505.135,75 €
COSTI PER ALTRI BENI	€ 17.207,89	€ 5.381,30	€ 22.589,19	€ 5.688,36	€ 4.797,02	€ 5.543,81	€ 24.634,46	€ 25.882,19	€ -	€ -	€ 5.423,86	102.595,00 €
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 107.615,00	€ 13.670,13	€ 121.285,13	€ 45.676,89	€ 34.563,79	€ 8.014,81	€ 272.619,29	€ 292.926,51	€ 1.304,99	€ -	€ 25.368,72	857.530,00 €
UTENZE	€ 68.521,59	€ 22.614,22	€ 91.135,82	€ 30.779,65	€ 26.191,44	€ 8.224,05	€ 121.881,02	€ 92.239,24	€ 4.756,00	€ 1.297,97		414.957,70 €
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 59.994,15	€ 16.438,47	€ 76.432,62	€ 28.766,64	€ 20.622,04	€ 15.831,10	€ 383.950,86	€ 113.855,06		€ 300.093,70	€ 8.760,00	978.275,00 €
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 20.503,27	€ 13.873,08	€ 34.376,34	€ 7.836,71	€ 4.151,48	€ 32.844,64	€ 38.544,64	€ 126.229,72	€ 4.824,21	€ 5.454,00	€ 26.840,00	291.527,00 €
COSTO DEL PERSONALE	€ 1.555.089,40	€ 524.668,22	€ 2.079.757,62	€ 1.054.302,19	€ 985.259,59	€ 433.491,61	€ 2.198.339,17	€ 2.937.270,11	€ 204.397,61	€ 341.260,58	€ 84.532,72	11.464.167,00 €
SPESE GENERALI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 755.542,00		€ 3.360,00		758.902,00 €
AMMORTAMENTO BENI MATERIALE IMMATERIALI	€ 77.978,35	€ 29.273,84	€ 107.252,19	€ 78.434,21	€ 24.049,90	€ 9.633,54	€ 647.550,90	€ 73.676,74		€ -	€ 41.770,77	1.033.228,00 €
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 130.000,00		€ -		130.000,00 €
TOTALE	€ 1.919.073,12	€ 625.919,25	€ 2.544.992,38	€ 1.263.379,73	€ 1.106.272,76	€ 513.583,57	€ 4.066.366,84	€ 4.547.621,56	€ 215.282,81	€ 714.454,25	€ 215.464,13	€ 16.536.317,46



CONSUNTIVO ANNO 2021	IMPIANTISTICA	ALTRI CENTRI DI RICAPO (TERRITORIALI-LABORATORIO)	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA DIREZIONE AMMINISTRATIVA	TOTALE ARPAM
FONDO ORDINARIO DI DOTAZIONE l.r. 60/97 art. 21 lett. a			€ 13.225.000,00	€ 13.225.000
FINANZIAMENTI PER SPECIFICI PROGETTI L.R. 60/97 art. 21 lett. F			€ 1.080.098,00	€ 1.080.098
TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI STATALI			€ 275.734,00	€ 275.734
PROVENTI DA CONVENZIONI			€ 2.092,00	€ 2.092
PROVENTI PER SERVIZI RESI A PRIVATI E ENTI PUBBLICI				
IN ATTIVITA' ISTITUZIONALE	€ 762.559,37	€ 369.217,63		€ 1.131.777
IN LIBERA PROFESSIONE				
ALTRI RICAVI			€ 37.952,00	€ 37.952
RIMBORSI INAIL- RIMBORSI SPESE			€ 53.032,00	€ 53.032
COSTI CAPITALIZZATI			€ 1.016.307,00	€ 1.016.307
TOTALE	€ 762.559,37	€ 369.217,63	€ 15.690.215,00	€ 16.821.994



CAPITOLO 4 - LA DIMENSIONE ECONOMICO FINANZIARIA, IL RISULTATO D'ESERCIZIO E LE AZIONI DI INTERVENTO NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE 2021

4.1 La dimensione economico-finanziaria ed il risultato d'esercizio

Premessa

L'ARPAM ha realizzato, per l'Esercizio 2021, un utile di circa Euro 611.000, lievemente inferiore (di circa Euro 180.000 pari al 23%) rispetto all'anno precedente (circa € 792.000). Tale risultato sebbene condizionato da alcuni fattori di straordinarietà e dal permanere di un contesto ancora fortemente inciso dall'emergenza sanitaria per i quali si rinvia a quanto rappresentato nella Nota Integrativa, conferma la sussistenza dell'equilibrio economico.

La presenza dell'utile non può però prescindere dalla ricostruzione delle dinamiche storiche di alcune variabili strategiche del bilancio dell'Agenzia, da una valutazione di adeguatezza dell'attuale assetto organizzativo e da un'analisi di sostenibilità prospettica.

Sotto il profilo dei ricavi sono 2 i temi sui quali occorre svolgere considerazioni:

- 1) la dinamica dei trasferimenti regionali;
- 2) la dinamica dei ricavi propri

Per quanto riguarda il primo aspetto si rileva che la quota del fondo sanitario regionale assegnata dalla Giunta regionale necessaria a garantire lo svolgimento delle attività istituzionali, la gestione del personale e delle strutture trasferite dal servizio sanitario nazionale di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) ha registrato il trend rappresentato nella tabella sotto riportata.

ANNO	FNS	VAR. %	Trasferimento C/to esercizio ARPAM	Quota teorica	Differenza
2006	93.173	5,64%	12.500.000,00 €		
2007	97.551	4,70%	12.500.000,00 €	13.087.348,27 €	587.348,27 €
2008	101.427	3,97%	13.100.000,00 €	13.607.348,70 €	507.348,70 €
2009	104.468	3,00%	13.500.000,00 €	14.015.326,33 €	515.326,33 €
2010	105.566	1,05%	13.500.000,00 €	14.162.632,95 €	662.632,95 €
2011	106.905	1,27%	13.500.000,00 €	14.342.271,90 €	842.271,90 €
2012	107.961	0,99%	13.500.000,00 €	14.483.943,85 €	983.943,85 €
2013	107.009	-0,88%	13.500.000,00 €	14.356.224,44 €	856.224,44 €
2014	109.928	2,73%	13.500.000,00 €	14.747.834,67 €	1.247.834,67 €
2015	109.715	-0,19%	12.825.000,00 €	14.719.258,80 €	1.894.258,80 €
2016	111.000	1,17%	12.825.000,00 €	14.891.653,16 €	2.066.653,16 €
2017	112.577	1,42%	12.825.000,00 €	15.103.221,96 €	2.278.221,96 €
2018	113.396	0,73%	12.825.000,00 €	15.213.098,22 €	2.388.098,22 €
2019	114.396	0,88%	13.225.000,00 €	15.347.257,25 €	2.122.257,25 €
2020	119.853	4,77%	13.225.000,00 €	16.079.363,12 €	2.854.363,12 €
2021	121.397	1,29%	13.225.000,00 €	16.286.481,87 €	3.061.481,87 €

La tabella evidenzia che il trasferimento assegnato all'Agenzia nel 2021 pari a € 13.225.000, seppure incrementato di € 400.000 dal 2019, è inferiore a quello attribuito nel 2009. La tabella mostra anche le disponibilità del Fondo Nazionale sanitario a partire dal 2006; qualora la Regione avesse assicurato l'indicizzazione annuale del trasferimento all'Agenzia alle risorse trasferite dallo Stato (assicurando quindi la costanza del riparto tra sanità e ambiente) oggi l'Agenzia disporrebbe di maggiori risorse pari a circa 3 milioni di euro.



L'erogazione di contributi regionali per finanziamenti legati a specifiche attività di cui all'art. 21 lett. f) della L.R. n. 60/1997 e s.m.i. ha avuto carattere marginale e saltuario e comunque ha generato correlati flussi di spesa senza incidere in misura sostanziale sugli equilibri.

In relazione ai ricavi propri derivanti dai proventi per le prestazioni rese nell'interesse di privati ed enti pubblici sono espressi nella seguente tabella (valori espressi in migliaia di euro).

ANNO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TOTALE	5.042	4.844	4.307	4.466	4.290	4.217	4.016	3.158	2.690	2.656	2.487	2.096	1.701	1.140	1.132

È evidente come l'andamento dei ricavi propri, che nel biennio 2020-2021 ha registrato una diminuzione di oltre il 30% rispetto al 2019 nell'ambito di un trend costantemente in contrazione, abbia fortemente ridotto il grado di autonomia finanziaria dell'Agenzia e conseguentemente la dipendenza dai trasferimenti regionali.

Sotto il profilo dei costi della produzione il fattore strategico attraverso il quale sono stati assicurati gli equilibri economici a fronte della progressiva perdita di ricavi è stato il contenimento della spesa di personale che è conseguito ad una politica basata:

- su una *turn over* del personale cessato in percentuale molto limitata e significativamente inferiore a quanto previsto dalle rigorose misure che negli ultimi anni sono state introdotte quali vincoli alla spesa pubblica;
- su piani assunzionali attuati con significativo ritardo rispetto alla programmazione.

Questa situazione protrattasi per molti anni ha comportato una significativa riduzione del personale tanto che anche il nuovo assetto organizzativo introdotto con la DGRM n. 1162 del 03/08/2020 che ha significativamente ridotto il numero degli incarichi dirigenziali non consente di coprire gli stessi per l'insufficiente numero di dirigenti in servizio.

Oltre al permanere di uno scostamento tra il numero dei dirigenti in servizio e gli incarichi dirigenziali previsti dall'assetto approvato che produce aree organizzative non presidiate e il ricorso a reiterati incarichi ad interim o in sostituzione alcune aree di attività soffrono carenze di personale non superabili con percorsi di mobilità interna e si evidenziano carenze di alcune professionalità, al momento, non agevolmente reclutabili con conseguenti disagi organizzativi e un crescente numero di profili infungibili.

La riduzione delle risorse si è quindi riverberata in una politica del personale "draconiana" che ha progressivamente condizionato le concrete opzioni organizzative e impoverito le professionalità dell'Agenzia ben oltre quelle che erano le finalità delle norme introdotte dal patto di stabilità interno e finalizzate alla *spending review* intesa come processo di razionalizzazione e efficientamento.

E' pertanto necessario accompagnare le politiche di ottimizzazione organizzativa e di contenimento di alcune voci di spesa (già avviate con particolare riferimento ai fondi per la retribuzione accessoria) con politiche espansive di reclutamento del personale e con il conferimento di un congruo numero di incarichi di funzione al personale del comparto per introdurre un funzionale raccordo tra la responsabilità dirigenziale e quella procedimentale.

Tali politiche possono essere assicurate in coerenza con i vincoli di natura legale (limiti al *turn over* e tetto di spesa complessiva) ma a fronte di una maggiore capacità di bilancio e quindi con maggiori trasferimenti a carattere stabile.

Non è peraltro escluso che il ripristino delle condizioni di adeguatezza organizzativa in alcune aree possano portare ad un incremento di ricavi propri a fronte di prestazioni rese nell'interesse di privati ed enti pubblici diversi dalla Regione (ad esempio nell'area delle emissioni elettromagnetiche e dell'impiantistica anche a fronte di specifiche iniziative oggi non esperibili per l'insufficienza dell'organico).

Si evidenzia che in assenza di risorse finanziarie aggiuntive e a seguito della progressiva erosione delle stesse per effetto del crescente costo del personale dovuto alla dinamica contrattuale, alcune attività non potranno più essere assicurate all'attuale livello quali-quantitativo. Inoltre la mancata sostituzione dei dirigenti cessati potrebbe pregiudicare, nei prossimi anni, la copertura delle strutture operative semplici e complesse in relazione ai vincoli previsti dai CCNL in ordine ai presupposti di accesso a queste tipologie di incarichi.

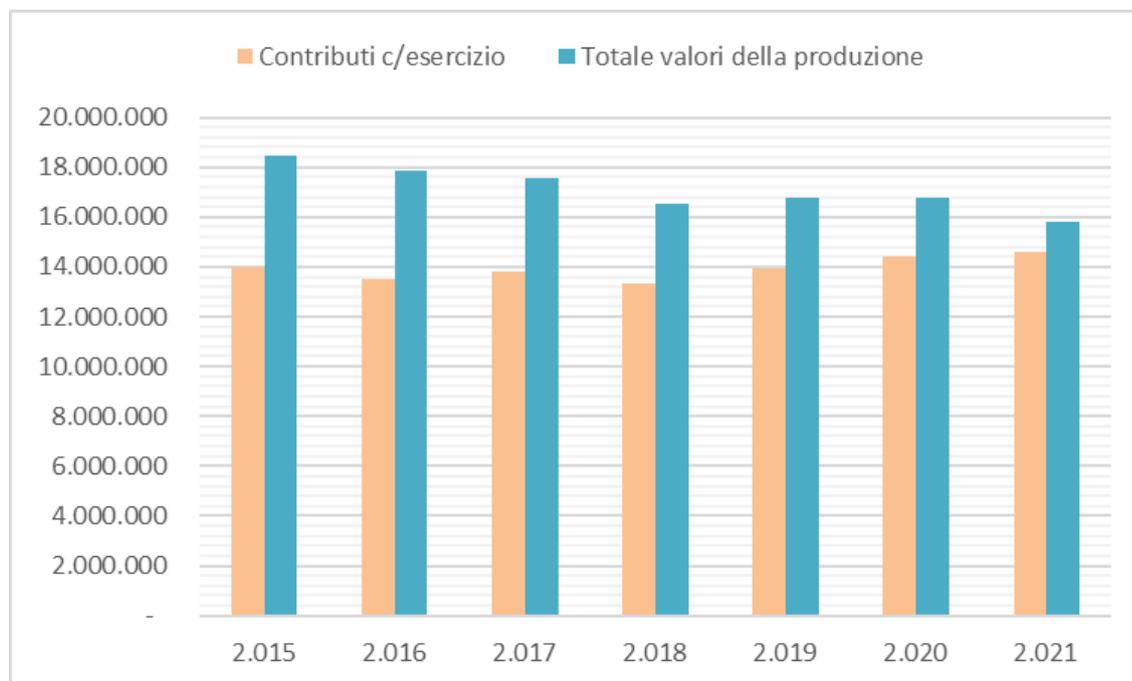


Contributi in c/to esercizio e Valore della Produzione

Si riportano di seguito i valori economici di Valore delle Produzione rilevati negli Esercizi dal 2015 al 2021, nelle tabelle successive, la rappresentazione grafica dell'incidenza percentuale degli aggregati di ricavo rispetto al valore totale della produzione, rilevati con il Bilancio d'Esercizio 2021.

	VALORI DELLA PRODUZIONE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
1	Contributi c/esercizio	14.010.391	13.515.481	13.833.668	13.346.865	13.948.586	14.405.321	14.580.832
2	Proventi e ricavi diversi	3.267.162	3.133.624	2.530.372	2.102.787	1.738.471	1.185.617	1.171.823
3	Concorsi, rivalse e rimborsi spese	42.812	67.604	78.395	52.364	26.359	78.229	53.032
4	Costi capitalizzati	1.118.079	1.140.004	1.092.958	1.008.656	1.078.941	1.105.517	1.016.307
	Totale valori della produzione	18.438.444	17.856.713	17.535.393	16.510.673	16.792.357	16.774.684	16.821.994

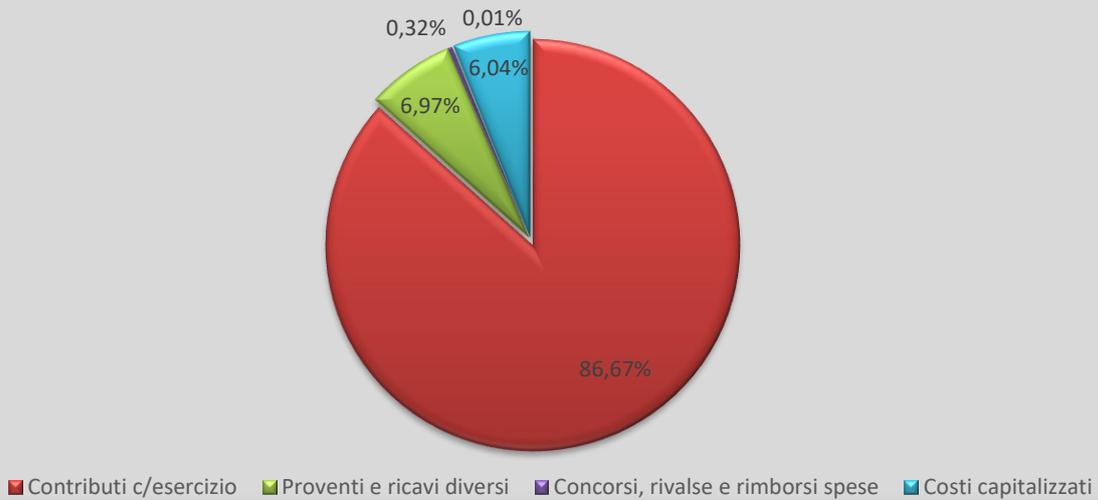
La tabella successiva evidenzia come l'andamento del valore della produzione sia fortemente caratterizzato dal valore dei contributi in c/esercizio (principalmente fondo ordinario di dotazione da Regione Marche)



Nella sua composizione più di dettaglio:

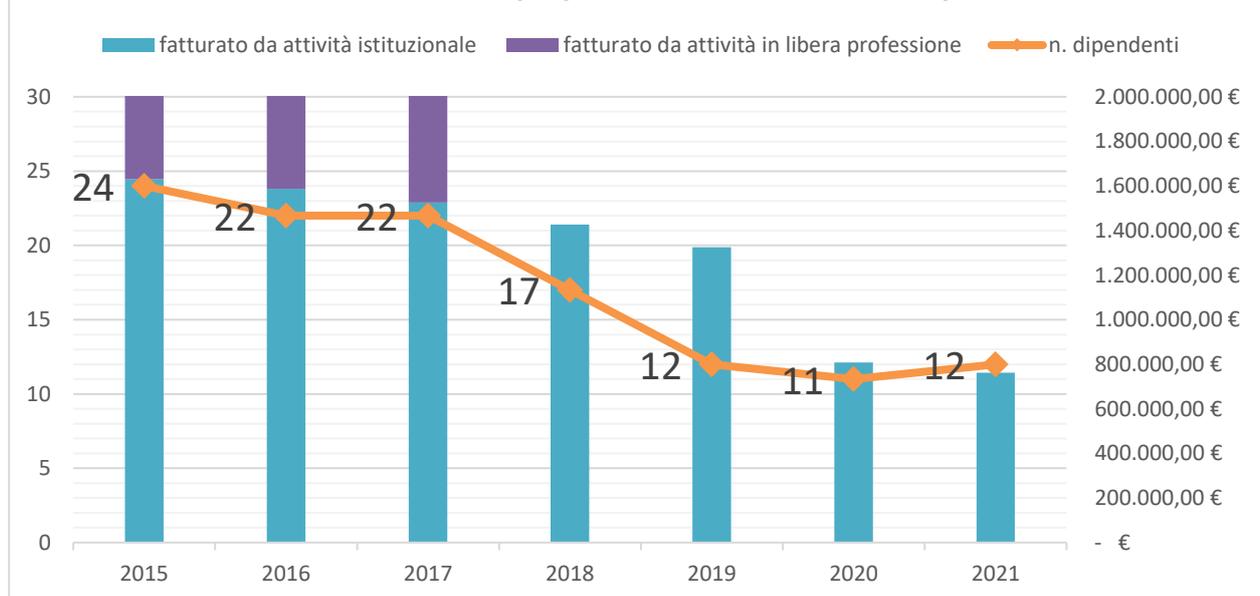


Indice di composizione del valore della produzione



Per una analisi più approfondita dei valori economici connessi ai contributi in conto esercizio nonché alle singole voci di finanziamento, si rimanda alla nota integrativa.

Andamento delle entrate proprie da attività da attività impiantistiche



4.2 Le azioni di intervento

Per conseguire l'obiettivo di una regolare ed attenta gestione economica, l'ARPAM ha confermato per l'esercizio 2021 tutte le manovre già poste in essere negli esercizi precedenti, sia in relazione al contenimento dei costi che all'adozione di politiche di controllo degli andamenti economici.

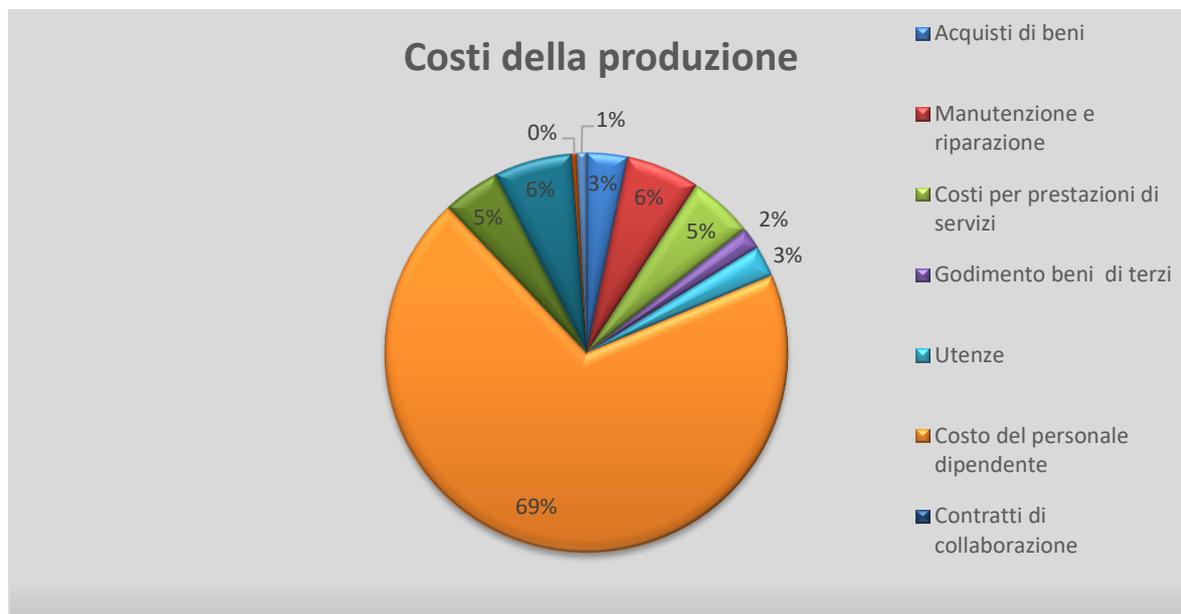
E' evidente che dall'intervento sulle due componenti di costo più significative, vale a dire "costo del personale" e "costo per beni e servizi" (voci di costo A, B, C, D, E ed F del seguente prospetto), si incide maggiormente sull'andamento gestionale dell'Agenzia; in valori economici assoluti esse costituiscono 14,549 milioni di Euro su un totale costi della produzione di circa 16,536 milioni di Euro, con un'incidenza complessiva pari all'88%.



Si riportano di seguito i valori economici dei Costi della Produzione rilevati negli Esercizi 2015-2021 nonché la rappresentazione grafica dell'incidenza percentuale degli aggregati di costo rispetto al costo totale della produzione, rilevati con il Bilancio d'Esercizio 2021:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
A Acquisti di beni	656.762	643.291	549.502	719.699	640.788	480.026	542.499
B Manutenzione e riparazione	973.973	931.123	915.693	976.293	896.611	865.121	978.275
C Costi per prestazioni di servizi	873.387	797.329	768.526	740.621	894.716	915.236	857.530
D Godimento beni di terzi	401.152	391.594	307.958	334.552	325.002	324.009	291.527
E Utenze	370.154	385.181	411.139	397.661	442.981	437.527	414.958
F Costo del personale dipendente	12.365.272	11.711.586	11.194.337	11.006.268	11.200.976	11.113.477	11.464.167
G Contratti di collaborazione			23.040	100			
H Costi di esercizio e attività lib. Prof.le	1.023.475	873.041	480.821				
I Spese amm.ve generali	677.434	757.980	755.356	669.914	754.514	736.369	758.902
L Costi su convenzioni e progetti finalizzati							
M Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	1.118.174	1.140.083	1.092.958	1.008.656	1.078.941	1.105.516	1.033.228
N Variazione delle rimanenze	8.501	-41.163	32.384	-32.238	26.109	4.274	65.231
O Accantonamenti d'esercizio	156.430	423.671	721.301	67.426	396.040	10.000	130.000
Costi della produzione	18.624.714	18.013.716	17.253.015	15.888.952	16.656.678	15.991.555	16.536.317

Di seguito, l'indice di dettaglio di composizione dei costi rispetto al totale complessivo dei "costi della produzione" rilevati con il Bilancio 2021:



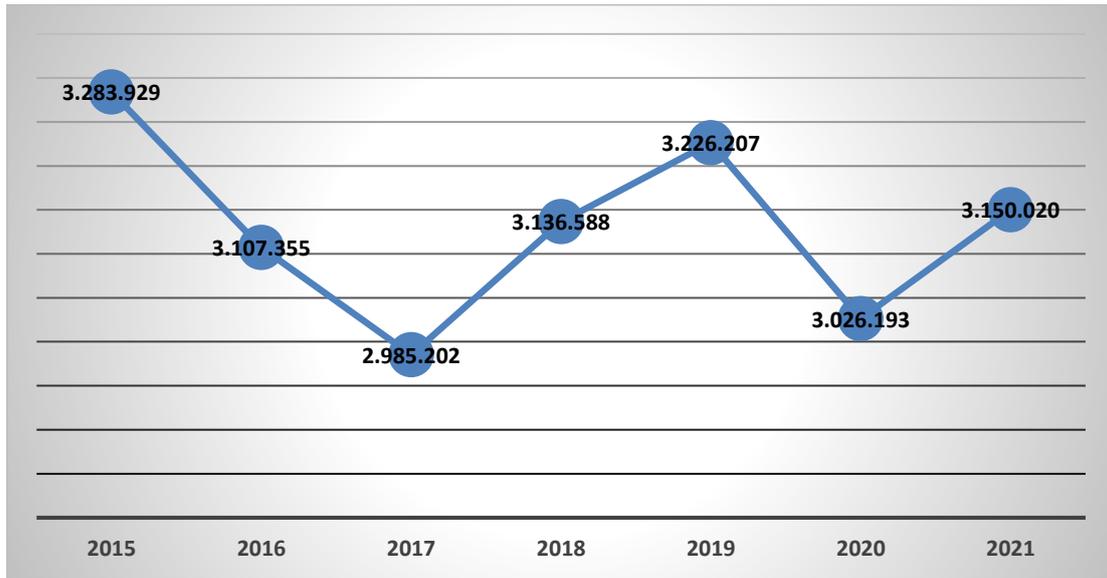
Nella tabella e nel grafico successivi, sono evidenziati i costi e l'andamento del macro-aggregato economico in questione, rilevati nell'ultimo triennio e comprensivi delle variazioni delle rimanenze

Spesa per beni, servizi, locazioni, noleggi, manutenzioni ed utenze, comprensive delle variazioni delle rimanenze (valori in migliaia di euro)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale	3.283.929	3.107.355	2.985.202	3.136.588	3.226.207	3.026.193	3.150.020



e la correlata rappresentazione grafica dell'andamento:



Si rinvia al successivo paragrafo 4.4 per l'analisi di dettaglio.



4.3 L'acquisizione di beni e servizi

INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel 2021 sono riepilogati nella tabella che si riporta di seguito, distinti per tipologia e fonte di finanziamento.

	STANZIAMENTI DI BILANCIO - CONTRIBUTI FINALIZZATI	RAR	CONTRIBUTO ARIA	PROGRAMMA CEM	TOTALI
ATTREZZ SCIENTIFICHE	258.961,72 €	3.147,60 €	0,00 €	67.731,96 €	329.841,28 €
HARDWARE	31.494,80 €	25.263,62 €	0,00 €	0,00 €	56.758,42 €
ATT TECNICO ECONOMICI	70.355,03 €		0,00 €	0,00 €	70.355,03 €
SOFTWARE		9.516,00 €	3.037,80 €	21.336,58 €	33.890,38 €
IMMOBILI	18.735,42 €				18.735,42 €
TOTALI	379.546,97 €	37.927,22 €	3.037,80 €	89.068,54 €	509.580,53 €

Investimenti in Attrezzature tecnico scientifiche – Nel corso dell'anno 2021 si sono conclusi gli approvvigionamenti di attrezzature comprese nel Piano investimenti finanziato con l'utilizzo di parte dell'accantonamento originariamente stanziato per le Risorse Aggiuntive Regionali di cui alla determina n. 141/DG/2019.

Si è provveduto altresì ad attuare il piano degli acquisti finanziato con il Contributo Acque erogato dalla Regione Marche. Le somme stanziate hanno consentito l'acquisto di strumentazione tecnico scientifica a potenziamento di quella già in dotazione al laboratorio multisito, in grado di ampliare la tipologia dei composti da ricercare nelle matrici acquose, nella matrice biotica, su quella sedimentaria e biocenotica. Gli acquisti proseguiranno nel 2022 in relazione all'integrazione di finanziamento concessa dalla Regione Marche.

Sono proseguiti inoltre gli acquisti di strumentazione destinata al Programma CEM (per il monitoraggio dei campi elettromagnetici), mentre per quanto attiene alla Rete di Monitoraggio della Qualità dell'aria, nel 2021 è stata redatta e avviata la procedura di gara sopra soglia per l'acquisto di strumentazione destinata alle centraline fisse e mobili della rete, espletata dalla SUAM, che sarà conclusa nel 2022.

Investimenti in Arredi tecnici economici - La spesa relativa agli arredi tecnici ed economici risulta in linea con quella sostenuta negli anni precedenti e riferita soprattutto alla sicurezza delle sedi istituzionali.

Investimenti in Software e Hardware

Anche per gli acquisti di software e hardware si è concluso nel 2021 il Piano investimenti finanziato con il diverso utilizzo di parte dell'accantonamento per le Risorse Aggiuntive Regionali (RAR).

In particolare, per i nuovi pc, l'approvvigionamento è stata realizzato mediante adesione alla convenzione stipulata dal Soggetto Aggregatore Stazione Unica Appaltante Marche (SUAM).

Investimenti - Automezzi – Nel corso del 2021 la dotazione di automezzi non ha registrato significative variazioni.

L'Agenzia si è da tempo orientata alle soluzioni di noleggio che prevede canoni omnicomprensivi di manutenzione, assicurazione e altri servizi che garantiscono elevata efficienza e sicurezza dei mezzi.

Al fine di migliorare la sicurezza del parco auto erano state già rottamate le auto con età superiore ai 10 anni o con kilometraggio molto elevato o comunque prive delle attuali dotazioni di sicurezza.

Investimenti - Mezzi nautici - Nel 2021 è proseguito il programma di monitoraggio marino costiero e la realizzazione del progetto Marine Strategy nel quale sono impiegati i mezzi nautici dell'Agenzia.

Oltre ad assicurare le attività previste dal contratto di appalto per l'assistenza nautica a bordo dei mezzi sono state effettuati lavori di manutenzione straordinaria degli stessi per ripristinarne la piena funzionalità ed efficienza.



Investimenti - Manutenzione straordinaria immobili

Si elencano di seguito i principali lavori eseguiti nel corso dell'anno 2021 di una certa consistenza economica e quelli per i quali nel corso dell'anno è stata eseguita la sola progettazione o è stato realizzato l'affidamento e la cui esecuzione sarà di competenza dell'anno 2022:

Dipartimento	Descrizione lavori
Ancona	Pal. B – lavori manutenzione straordinaria impianti elettrici laboratori piano terra e piano primo, al fine di limitare danneggiamenti alle attrezzature tecnico-scientifiche in caso di interruzione di energia elettrica
Ancona	Acquisto ed installazione n. 5 UPS, palazzine A e B, locali tecnici e di laboratorio piano terra
Pesaro	Acquisto ed installazione n.1 UPS, laboratorio piano terra
Macerata	Nuovo Impianto VRV per la climatizzazione del piano primo
Pesaro	Installazione impianti di condizionamento piano terra – segreteria n.48, ufficio n.105, ufficio n.20, laboratorio n.11a, laboratorio 16b
Macerata	Installazione impianti di condizionamento piano terra – corridoio n.24, laboratorio n.36, ufficio n.38, laboratorio n.31, ufficio n.21, ufficio n.30, laboratorio n.20

Progettazioni/affidamenti effettuati nel 2021 con lavori ancora da eseguire o in corso di esecuzione nel 2022:

Dipartimento	Descrizione lavori
Ancona	Lavori di messa in sicurezza facciate palazzina A – in fase di nomina tecnici per progettazione
Ancona	Installazione nuovi condizionatori - pal. B piano primo, locali n.B2E, B2F e B2D - in fase di aggiudicazione
Pesaro	Sostituzione condizionatori laboratori piano terra, n.11 e 76 – in fase di aggiudicazione
Ascoli Piceno	Impermeabilizzazione copertura piano primo (tettoia ingresso e sala riunioni) , in fase di affidamento
Ascoli Piceno	Adeguamento prevenzione incendi locali archivio piano seminterrato – in fase di progettazione
Direzione Generale	Adeguamento Prevenzione Incendi centrale termica (lavori a carico INPS)



SPESA PER ACQUISTO BENI E FORNITURE DI SERVIZI

Di seguito si riportano una tabella complessiva della spesa corrente per acquisizione di beni e servizi sostenuta nel 2021 ripartita per tipologia di acquisto.

DESCRIZIONE CONTI	BILANCIO D'ESERCIZIO 2021
ACQUISTO DI BENI	542.499
REAGENTI PRODOTTI CHIMICI E MATERIALE DI LABORATORIO	439.904
DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E SICUREZZA, MATERIALE DI PULIZIA E CONV.	15.377
CARBURANTE E LUBRIFICANTI AD USO TRASPORTO	51.929
CANCELLERIA, STAMPATE E SUPPORTI MECCANOGRAFICI	10.118
ABBONAMENTI, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	1.556
BANCHE DATI	13.821
ALTRI BENI	9.794
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IN APPALTO	978.275
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO DEI MEZZI NAUTICI	38.710
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO AGLI IMMOBILI E LORO PERTINENZE	141.800
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO MOBILI, ARREDI, AUTOMEZZI E ATTREZZ. TEC./ECON.	18.933
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO ALLE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	702.400
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IN APPALTO HARDWARE	76.431
COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	857.530
LAVANDERIA	6.596
PULIZIA	257.404
MENSA	74.800
CONVENZIONI GESTIONI ESTERNE	90.324
SMALTIMENTO RIFIUTI	17.695
CONSULENZE E CONVENZIONI CON PRIVATI	2.818
SERVIZIO PRELIEVI IN MARE E GESTIONE MEZZI NAUTICI IN APPALTO	253.200
SERVIZI RESI DA LABORATORI ESTERNI	19.201
ALTRI SERVIZI	363.373
GODIMENTO DI BENI E SERVIZI	291.527
LOCAZIONI PASSIVE	127.448
CANONI DI NOLEGGIO	79.196
CANONI SOFTWARE	84.883
UTENZE	414.958
ENERGIA ELETTRICA	249.541
ACQUA, GAS	96.805
SPESE TELEFONICHE	68.612
SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE	269.574
SPESE CONDOMINIALI	1.520
PREMI DI ASSICURAZIONE compresi quelli relativi al personale	120.496
SPESE LEGALI	89.621
SPESE POSTALI, BANCARIE, BOLLIE MARCHE	780
INDENNITA' AI COMPONENTI DI COMMISSIONI VARIE	808
ALTRE SPESE	630
TASSE DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	2.469
IMPOSTE E TASSE DIVERSE	53.251
TOTALE	3.354.363



Acquisto di beni - Tra i beni di consumo, tipicamente acquisiti per supportare le attività istituzionali, figurano principalmente i reagenti e materiali destinati alle attività laboratoristiche, i carburanti per le auto utilizzate nei campionamenti, nelle attività ispettive, tra cui quelle di impiantistica regionale e per ogni altra esigenza istituzionale del personale dipendente.

La voce più importante è quella relativa all'acquisto di reagenti, prodotti chimici e materiale di laboratorio, utilizzati per la quasi totalità dal laboratorio multisito, che da sola rappresenta circa il 70% del totale della spesa per la macro voce "Acquisto di beni". L'aumento della spesa di circa il 13% rispetto al 2020 va sicuramente imputata alla ripresa dell'attività dopo il periodo emergenziale a causa del Covid-19.

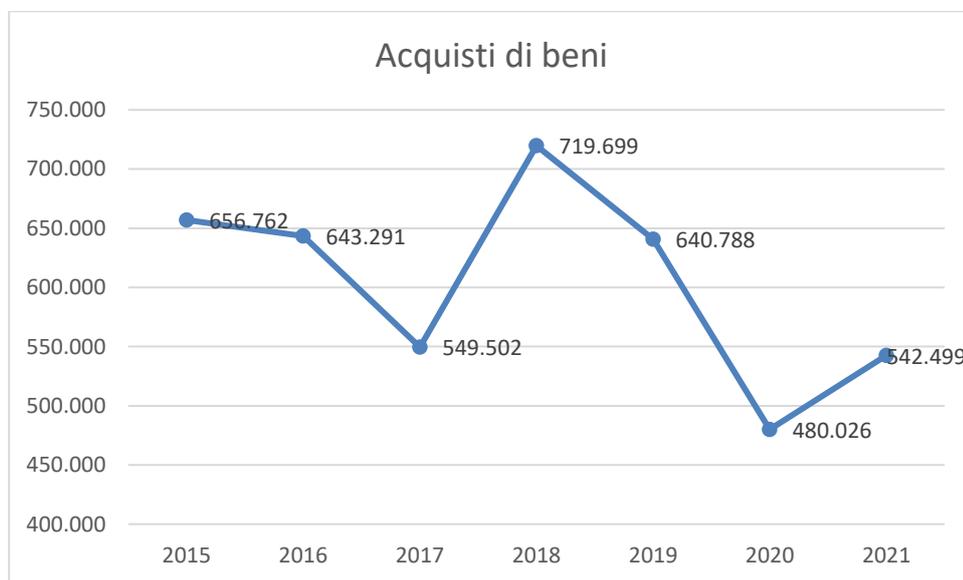
Proprio per i materiali di laboratorio, al fine di consentire una migliore programmazione degli acquisti, anche in attuazione delle disposizioni normative dell'attuale Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016), nonché allo scopo di ottimizzare i tempi di approvvigionamento, nel 2021 sono state avviate le procedure di gara finalizzate all'esperimento di una gara "ponte" per l'acquisto dei reagenti e dei materiali di laboratorio necessari alle attività analitiche dell'Agenzia nelle more dell'aggiudicazione da parte di SUAM della procedura di gara ad evidenza pubblica afferente le medesime categorie merceologiche.

Con l'occasione è proseguita l'attività di revisione del sistema di codifica interno mediante il quale vengono gestite le richieste di acquisto e le conseguenti operazioni di tenuta dei magazzini, all'esito della quale sono stati apportati importanti aggiornamenti al sistema informatico utilizzato per tali operazioni (Eusis).

Nello specifico sono stati revisionati e modificati i gruppi merceologici di appartenenza dei prodotti ed è stata razionalizzata la codifica dei gruppi nei quali era nel tempo confluita merce di diversa natura, approntando per ciascuna voce una descrizione completa, che ne identifichi in maniera inequivocabile le caratteristiche tecniche.

Per quanto attiene invece agli abbonamenti a libri e riviste e banche dati, che rappresentano uno strumento indispensabile di aggiornamento professionale e supporto delle attività sia amministrative che tecniche, nel corso del 2021 è stata attuata una razionalizzazione potenziando il ricorso a banche dati specialistiche e di ambito giuridico – normativo on-line.

Considerato l'uso sempre maggiore delle procedure telematiche, la spesa per la cancelleria è in linea con le ultime annualità.



Nolegg - Il trend della spesa relativa ai noleggi tiene conto della scelta di privilegiare, nella dotazione del parco auto aziendale, l'acquisizione di auto tramite noleggio rispetto all'acquisto, in quanto tale tipologia contrattuale garantisce una serie di vantaggi in termini gestionali. Nella spesa sono altresì compresi:

- i canoni di noleggio della sonda multiparametrica, utilizzata a bordo dei mezzi nautici dell'Agenzia per le attività di monitoraggio ricomprese nel Progetto Marine Strategy;
- i canoni di noleggio delle macchine fotocopiatrici multifunzione, per i quali l'Agenzia si rivolge alle Convenzioni Consip;



- i canoni di noleggio di varie licenze software, ad. es. per le attività di backup, per il software SAS per il Servizio di Epidemiologia Ambientale e per il software Sysaid.

Nel corso dell'anno 2021 si è, altresì, provveduto all'acquisizione della fornitura di n. 240 licenze office Microsoft 365 Business Standard.

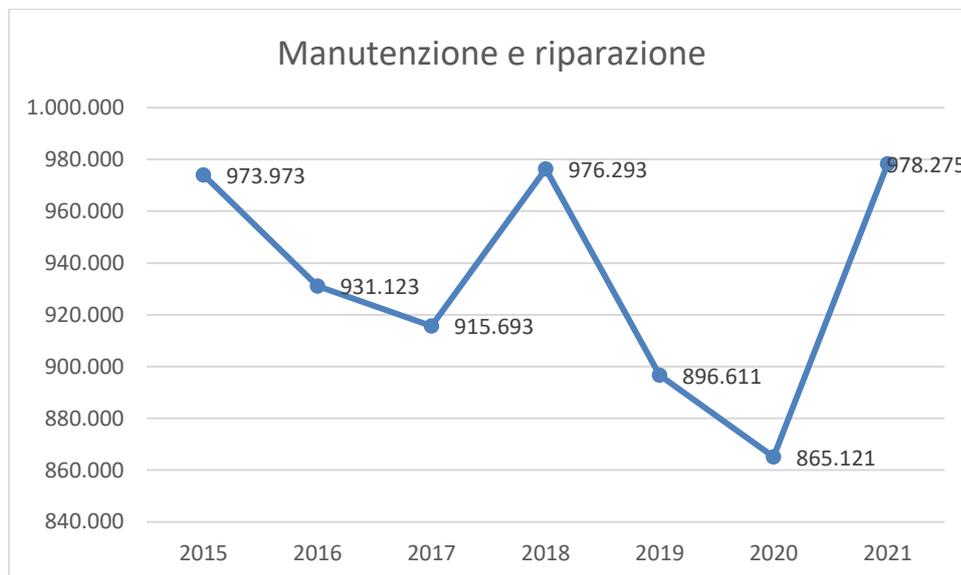
Servizi (non manutentivi) - Il trend della spesa per servizi (non manutentivi) ha subito una lieve flessione in quasi tutte le voci di spesa. Ciò è frutto di politiche di razionalizzazione della spesa nonché di procedure di gara di durata pluriennale con le quali, oltre l'economicità, si è voluto perseguire una maggiore efficienza delle prestazioni.

Va segnalata in particolare la diminuzione della spesa relativa al ricorso ai servizi resi dai laboratori esterni.

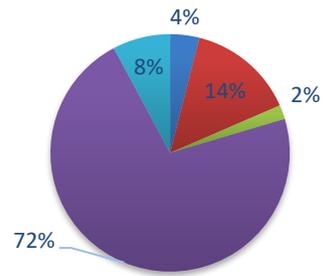
In diminuzione anche la spesa riguardante lo smaltimento dei rifiuti, non essendosi verificata la necessità di provvedere a smaltimenti straordinari rispetto a quelli ordinariamente programmati.

Manutenzioni e riparazioni – Nel corso del 2021 è stato affidato il servizio di manutenzione e gestione della Rete Regionale della Qualità dell'Aria, a seguito di procedura ad evidenza pubblica svolta da SUAM, con durata biennale, nelle more del rinnovo della convenzione con la Regione Marche ai fini della prosecuzione della gestione in capo ad ARPAM.

Nel seguente grafico si evidenzia l'andamento delle spese per manutenzioni riferite alle diverse categorie di beni strumentali.



Nel diagramma a torta seguente sono rappresentate le quote dei costi dell'anno 2021 relativi ai beni strumentali. E' evidente che la quota più rilevante dei costi di manutenzione sia quella riferita alle apparecchiature, sia di quelle laboratoristiche che di quelle di campionamento e della rete della qualità dell'aria rappresentano la maggior parte di quella relativa al conto manutenzioni e riparazioni.



- MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO DEI MEZZI NAUTICI
- MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO AGLI IMMOBILI E LORO PERTINENZE
- MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO MOBILI, ARREDI, AUTOMEZZI E ATTREZ. TEC/ECON
- MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO ALLE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE
- MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IN APPALTO HARDWARE